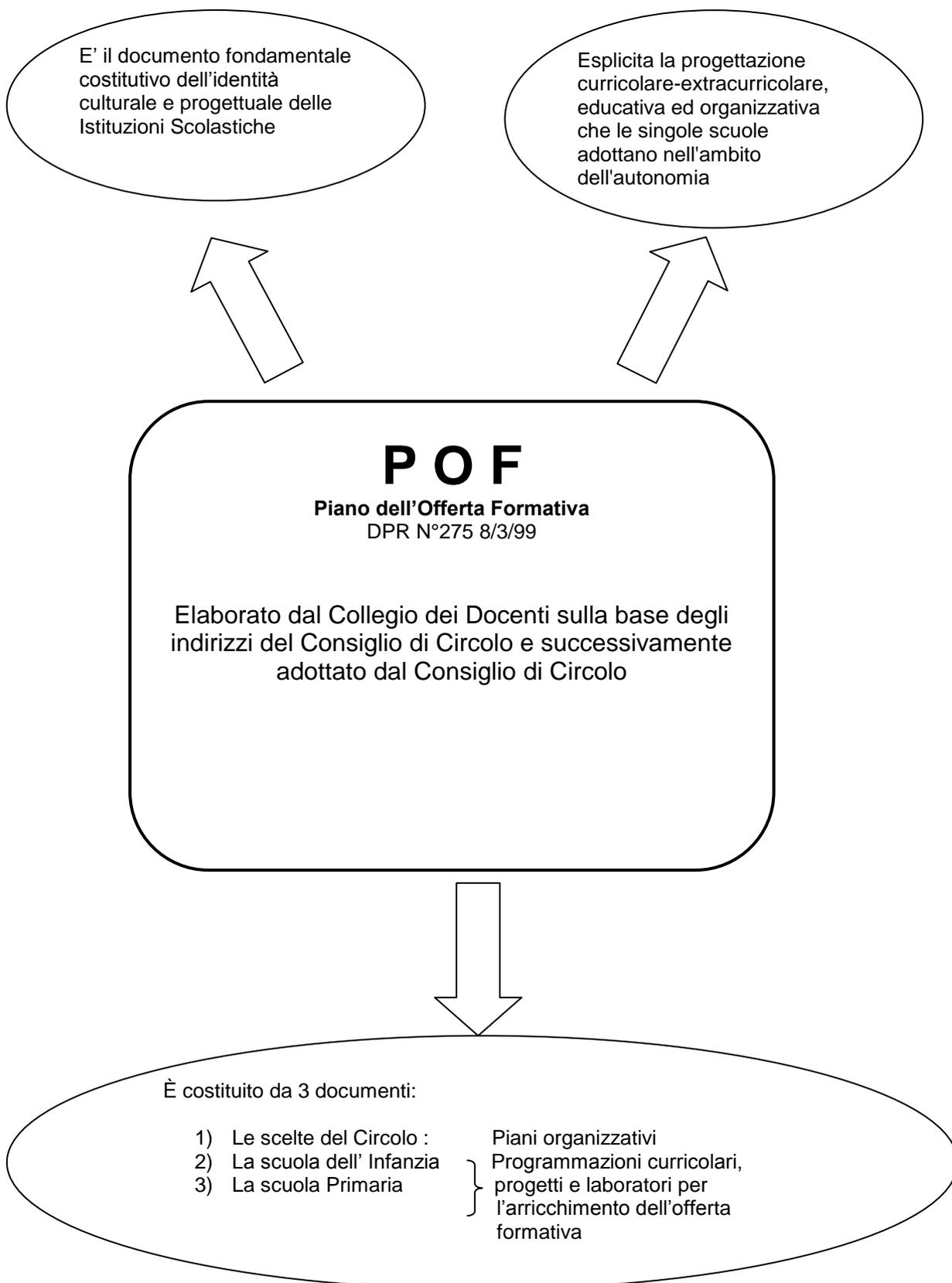


Piano dell'Offerta Formativa



Piano dell'Offerta Formativa - documento n. 1

Le scelte del Circolo - educativo didattiche ed organizzative –

COSTITUZIONE DELLE REPUBBLICA ITALIANA

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



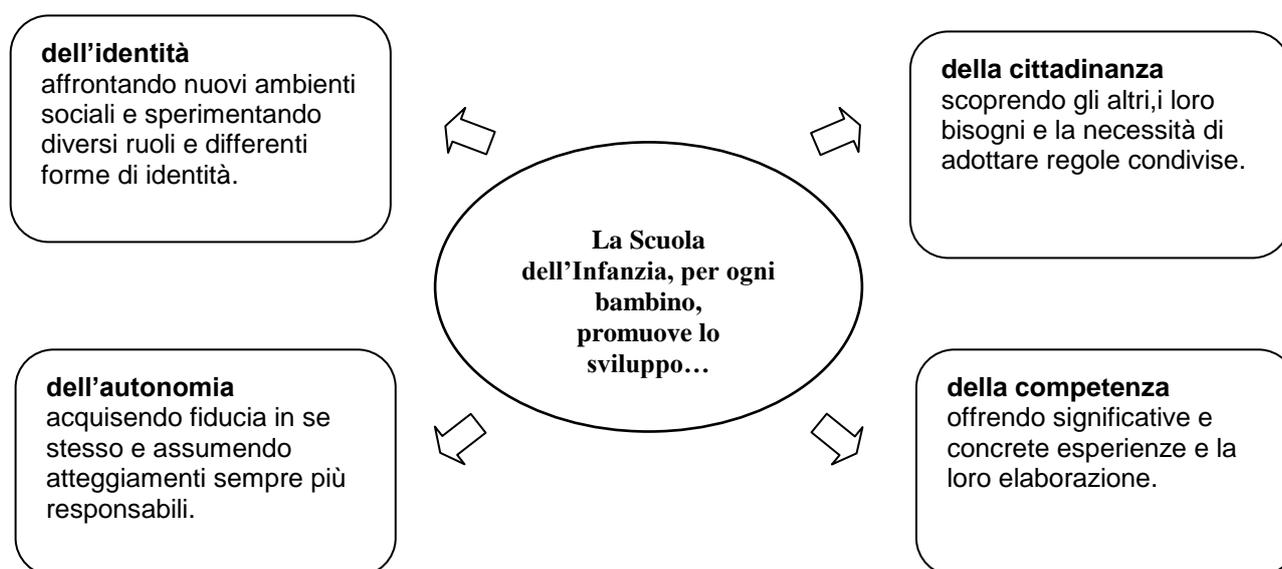
1 FONDAMENTI CULTURALI E PEDAGOGICI - FINALITA' GENERALI

La scuola dell'infanzia e la scuola Primaria hanno come finalità rispettivamente la formazione integrale del bambino e la promozione della prima alfabetizzazione culturale; contribuiscono allo sviluppo della personalità del bambino, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana (art.3 Costituzione), ponendo in questo modo le premesse all'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza.

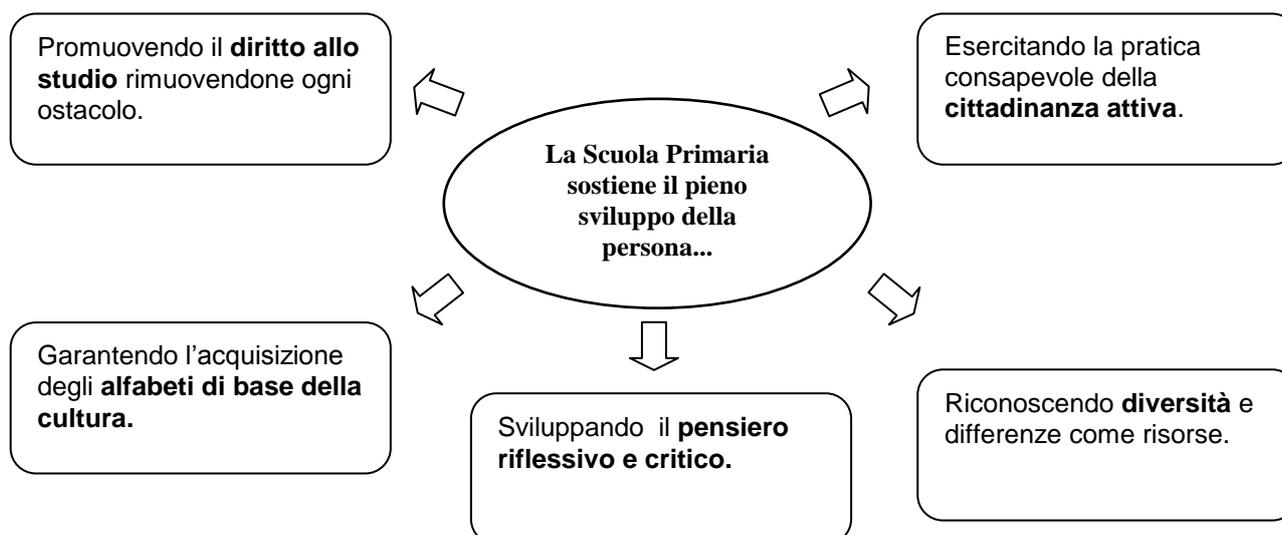
La scuola, con l'apporto delle competenze professionali, con la collaborazione e il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative.

In questo contesto si promuove, a fondamento dell'azione educativa della scuola, il principio in base al quale gli allievi sono ritenuti "Tutti ugualmente diversi, tutti diversamente uguali".

1.1 Finalità della Scuola dell'Infanzia



1.2 Finalità della Scuola Primaria



1.3 Patto di corresponsabilità educativa (genitori – insegnanti)

Patto di responsabilità per il rispetto delle regole (genitori-insegnanti-alunni)

Il Consiglio di Circolo ha deliberato che la scuola si deve dotare di un patto di responsabilità educativa tra docenti, genitori ed alunni, declinato in:

1. **“Patto di corresponsabilità educativa”** per la Scuola dell’Infanzia. Contraenti: genitori – insegnanti.
2. **“Patto di corresponsabilità per il rispetto delle regole”** per il primo e secondo anno della Scuola Primaria. Contraenti: genitori - insegnanti
3. **“Patto di corresponsabilità per il rispetto delle regole”** per il terzo, quarto e quinto anno della Scuola Primaria. Contraenti: genitori – insegnanti – bambini.

- Un **patto** è un contratto solenne in cui più contraenti si impegnano, mettendoci del “proprio”, per raggiungere un fine fortemente significativo.

- **La corresponsabilità o responsabilità** richiama tutti i contraenti ad un coinvolgimento deontologico e li chiama direttamente in causa sulla responsabilizzazione degli stili comportamentali; per questo genitori e docenti collaborano e usano il “LEI” come segno di rispetto.

- **“Educativa”** perché l’impegno ha un fine nobile: l’educazione di quel determinato bambino e di quel determinato gruppo classe.

- **“Rispetto delle regole”**, poiché sono essenziali per l’esistenza di qualsiasi comunità.

All’interno del Patto di corresponsabilità rientra il progetto “Lettori Forti” come segno concreto di collaborazione tra adulti per l’interesse dell’alunno.

La sua funzione:

- afferma il riconoscimento degli altri
- formalizza il rispetto reciproco
- ridefinisce e riconosce il ruolo dei contraenti

1.4 Piano di Intervento Continuità

La Direzione Didattica di Vignola opera secondo le seguenti modalità:

- designazione Gruppo di Lavoro Unitario per la Continuità GLU (3 docenti di scuola dell’Infanzia, 3 docenti di scuola Primaria, 3 docenti di Scuola Secondaria di 1° grado)
- designazione Commissione 0-6 (docenti della Scuola dell’Infanzia dei bambini in uscita, docenti della Scuola Primaria dei bambini in ingresso)

Criteri per la formulazione di Piani di Intervento a cura del GLU:

- comunicazione dati sull’alunno (anche in collaborazione con la famiglia)
- coordinamento dei curricoli, soprattutto degli anni iniziali e terminali tenendo in particolare considerazione gli specifici obiettivi e valorizzando gli elementi di continuità
- elaborazione di indicazioni relative ai criteri di formazione delle classi

Attività specifiche del GLU previste per l’anno scolastico in corso:

- programma - anche con gli operatori delle altre istituzioni scolastiche - attività relative agli “anni-ponte”
- cura il passaggio delle informazioni attraverso incontri tra i docenti di ordini di scuola differenti

Iniziativa Asilo Nido – Scuola dell’Infanzia anni-ponte

- “Scuola Aperta” entro la prima metà del mese di maggio
- realizzazione di laboratori per gruppi misti di alunni Nido-Infanzia calendarizzati durante l’intero anno scolastico e progettati unitamente fra docenti di Nido e Infanzia
- colloqui fra docenti nido/Infanzia effettuati nel mese di giugno e di ottobre

Iniziativa Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria anni-ponte

Le attività previste prevedono modalità ripetibili e contenuti flessibili che vengono elaborati da un’apposita commissione (GLU) entro il mese di marzo, precisamente:

Le scelte del Circolo

- presentazione dei bambini
- intervista dei bambini dell'Infanzia e compagni della Primaria
- attività di accoglienza e presentazione della Scuola Primaria condotta dagli alunni di classe 5[^] (consegna di un dono simbolico ai futuri alunni di 1[^] elaborato dagli stessi alunni di 5[^])
- attività di laboratorio effettuate fra gli alunni di 5 anni e gli alunni delle classi 1[^]/2[^] in qualità di "partner"
- nei primi giorni di scuola i bambini portano la documentazione di attività raccolte nel librone "Memorie di scuola"
- il progetto "Lettori Forti" come pratica di continuità

A conclusione del percorso di Scuola dell'Infanzia, in continuità con gli anni precedenti, verrà compilato dai docenti il "Documento di Sintesi Infanzia-Primaria" inteso come documentazione delle esperienze ed esplicitazione del percorso educativo degli alunni e non come valutazione o misurazione delle competenze. Il documento viene presentato e discusso con i genitori dei singoli alunni durante i colloqui appositamente concordati; il documento viene quindi inserito nel Fascicolo Personale dell'Allievo (agli Atti del Circolo) e messo a disposizione dei docenti della Scuola Primaria (previa autorizzazione dei genitori)

- colloqui fra docenti delle Scuole dell'Infanzia e Commissione Formazione Classi scuola Primaria nel rispetto dei criteri previsti (entro maggio)
 - colloqui fra docenti Infanzia/Primaria effettuati entro il mese di ottobre/novembre secondo calendari concordati fra i docenti
- Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° grado anni-ponte
Le attività previste prevedono modalità ripetibili e contenuti flessibili:
 - eventuale concerto degli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado a beneficio degli alunni delle classi 5[^]
 - colloqui fra docenti della Scuola Primaria e Commissione Formazione Classi Scuola Secondaria di 1° grado nel rispetto dei criteri previsti (maggio/giugno)
 - colloqui fra docenti Primaria/Secondaria di 1° grado effettuati, all'occorrenza, entro il mese di ottobre/novembre secondo calendari concordati fra i docenti

1.5 Osservazione – Progettazione – Verifica – Documentazione

Autodiagnosi di Circolo sulla Scuola dell'Infanzia e Primaria

A partire dall'anno scolastico 2007/2008 la Direzione Didattica effettua "Autodiagnosi d'Istituto" finalizzata al miglioramento dell'offerta formativa attraverso forme di monitoraggio sulla vita della comunità scolastica, verifiche sugli apprendimenti e comparazioni statistiche.

Scuola dell'Infanzia

- L'osservazione
Questo momento permette di individuare i bisogni dei bambini, consentendo la predisposizione di percorsi flessibili adeguati ai ritmi d'apprendimento ed agli stili cognitivi.
L'osservazione permette inoltre di stilare periodicamente i "profili" dei bambini, al fine di monitorare gli esiti degli interventi didattici e di programmare interventi mirati.
- La progettazione
E' flessibile e aperta, in continuo adattamento alle esigenze dei bambini. Il Collegio dei Docenti elabora annualmente la programmazione di Circolo a livello di plesso e di sezione attraverso:
 - L'individuazione di un argomento trainante attorno al quale organizzare tutta l'attività annuale del plesso ed i percorsi delle sezioni;
 - L'intersezione come scambio ed arricchimento reciproco;
 - L'organizzazione e utilizzo degli spazi (angoli tematici, ambienti esterni, ...);
 - La promozione di percorsi di continuità tra nido/Infanzia e Infanzia/Primaria. In quest'ottica vengono utilizzati strumenti di passaggio appositamente elaborati.
- La verifica/valutazione
Attraverso l'osservazione sistematica ed occasionale si attuano processi di valutazione iniziale, in itinere e conclusiva dei percorsi formativi attuati, puntando sulla valutazione del processo formativo.
I colloqui con le famiglie si tengono con cadenza regolare durante il corso dell'anno scolastico e gli insegnanti si avvalgono, per la conduzione dei colloqui stessi, della stesura dei profili educativi dei bambini che vengono inseriti nel registro di sezione.

Le scelte del Circolo

- La documentazione

La documentazione delle “buone pratiche didattiche” é scelta secondo un principio di interesse generale del Circolo.

- Comitato Tecnico Scientifico per la Scuola dell’Infanzia

Il Comitato Tecnico Scientifico per la scuola dell’Infanzia è composto da:

- **Roberta Cardarello** docente Università di Modena e Reggio Emilia.
- **Lucia Balduzzi** docente Facoltà di scienze della Formazione Primaria, Università di Bologna.
- **Cristina Stradi** pedagogista Unione Terra dei Castelli.
- **Giancarlo Cerini** Ispettore Scolastico U.S.R. Emilia Romagna.
- **Nico Danieli** Dirigente Scolastico

Compiti del Comitato Tecnico Scientifico:

- contribuire a costruire metodiche per una corretta documentazione scientifica delle buone pratiche didattiche;
- svolgere la funzione di supervisione per l’applicazione delle “Indicazioni per il curricolo” ;

Svolge la funzione di coordinatrice del Comitato Tecnico Scientifico Elisa Grandi, coordinatrice pedagogica delle scuole dell’Infanzia della Direzione Didattica di Vignola.

Scuola Primaria

- L’osservazione

Attraverso l’osservazione i docenti valutano le esigenze dei bambini e riequilibrano via via le proposte educative in base alla qualità delle risposte.

- La progettazione

Il Collegio dei Docenti del Circolo di Vignola elabora annualmente la programmazione di Circolo; in incontri periodici i docenti delle équipes elaborano i percorsi didattici, le metodologie, confrontano e scambiano esperienze.

Il Collegio dei Docenti del Circolo di Vignola definisce la propria programmazione per obiettivi specifici di apprendimento.

- La programmazione educativo -didattica e la valutazione sono di competenza dei docenti, vengono effettuate:
 - per classi parallele
 - per équipes di classe
- Nelle assemblee di fine ottobre verrà presentata ai genitori la programmazione educativo/didattica relativa alla sezione/classe.
- Gli incontri fra i docenti delle classi parallele hanno cadenza almeno quadrimestrale.
- Al fine di garantire l’unitarietà dell’insegnamento, i docenti dell’équipe si incontrano settimanalmente per:
 - programmare il piano delle attività della classe
 - individuare i contenuti disciplinari e le strategie metodologiche e didattiche

- La verifica/valutazione

A conclusione di ogni unità d’apprendimento/percorso ogni docente verifica gli apprendimenti utilizzando prove strutturate, semi-strutturate e non strutturate o l’osservazione sistematica.

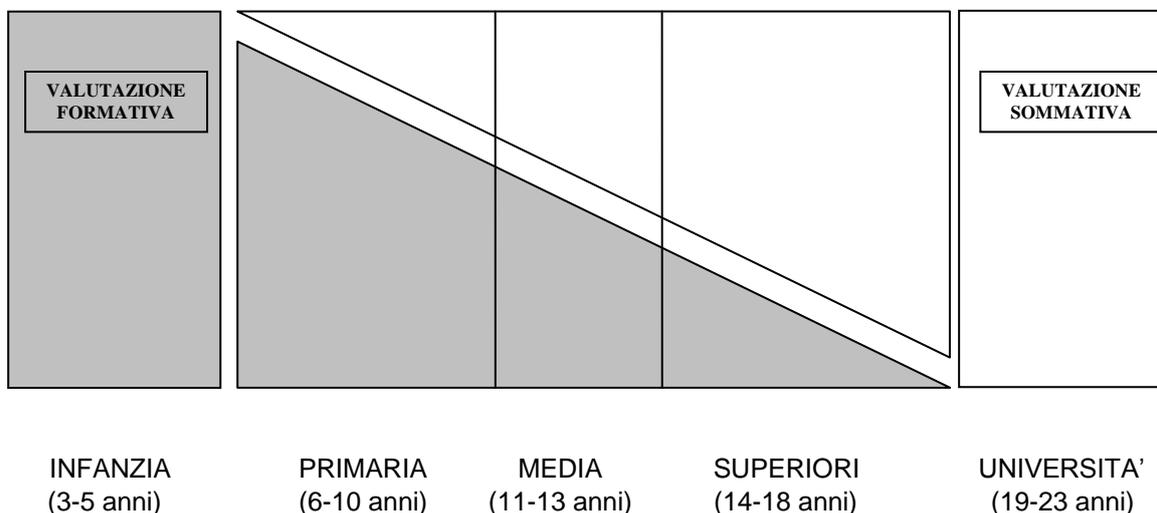
Le prove, una volta effettuate, verranno corrette e date in visione alle famiglie.

I risultati della misurazione verranno registrati in base al raggiungimento degli obiettivi, secondo la seguente modalità:

RR	Obiettivo pienamente raggiunto
R	Obiettivo raggiunto
QR	Obiettivo quasi raggiunto
PR	Obiettivo parzialmente raggiunto
NR	Obiettivo non raggiunto

Le scelte del Circolo

I docenti di ogni équipe effettuano collegialmente la valutazione degli apprendimenti, rilevano il comportamento, tengono perciò conto dell'equilibrato rapporto tra valutazione formativa (impegno – partecipazione -interesse) e valutazione sommativa (sapere o non sapere una cosa), dandone comunicazione quadrimestrale alle famiglie attraverso il documento di valutazione.



Scuola infanzia	Scuola primaria (1^ e 2^)	Scuola primaria (3^, 4^, 5^)	Scuole medie/superiori	Università
Valutazione formativa tramite i profili	Valutazione formativa e leggermente sommativa	Valutazione prevalentemente formativa e progressivamente sommativa	Inizialmente formativa, poi prevalentemente sommativa	Valutazione sommativa

Il docente opera un sapiente intreccio tra dimensione formativa e sommativa della valutazione che richiede un notevole equilibrio professionale capace di considerare sempre l'età del bambino.

La valutazione sommativa, doverosa conclusione del percorso formativo, ha la sua esclusiva ragione d'essere all'università (una cosa si sa o non si sa).

La valutazione formativa tiene conto delle condizioni di partenza (non uguali per tutti), dell'impegno, dello sforzo d'apprendimento, del punto d'arrivo e della condizione evolutiva del bambino. Inizia nelle scuole dell'infanzia e si esplica tramite la stesura di profili educativi di natura descrittiva, è fortemente presente nelle classi prima e seconda della scuola primaria, per poi lasciare progressivamente spazio alla valutazione sommativa.

Caratteristiche del Documento di valutazione

Valutazione delle singole discipline *Sono previsti tre profili corrispondenti al voto numerico:*

- | | |
|------------------------------------|----------------|
| 1) conoscenze da consolidare | voto da 1 a 5 |
| 2) conoscenze acquisite | voto da 6 a 8 |
| 3) conoscenze pienamente acquisite | voto da 9 a 10 |

Rilevazione del comportamento *Sono previsti tre profili:*

- 1) comportamento non adeguato
- 2) comportamento parzialmente adeguato
- 3) comportamento adeguato

Valutazione Intermedia e Finale

Esperienze-Conoscenze-Abilità precedenti esperienze di apprendimento scolastiche e non
conoscenze/abilità acquisite
competenze comunicative/espressive
abilità di studio (solo cl.5[^])

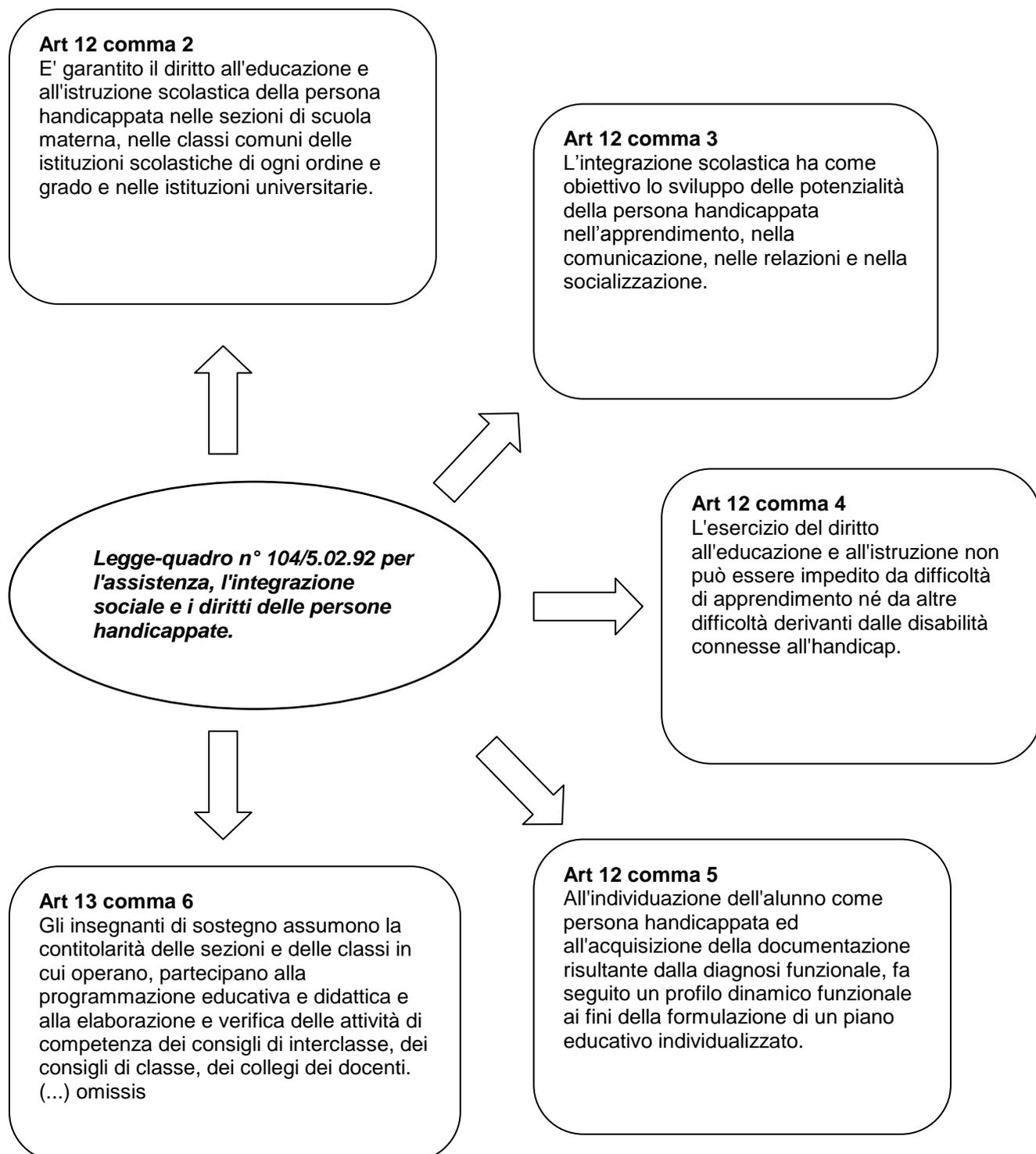
Relazionalità e partecipazione capacità di intervenire nei dialoghi
capacità di collaborare col gruppo
capacità di interagire con i compagni/con gli adulti
capacità di assunzione di autonome iniziative
eventuale progressivo autocontrollo dei comportamenti affettivi,
emotivi/senso di responsabilità

Atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica

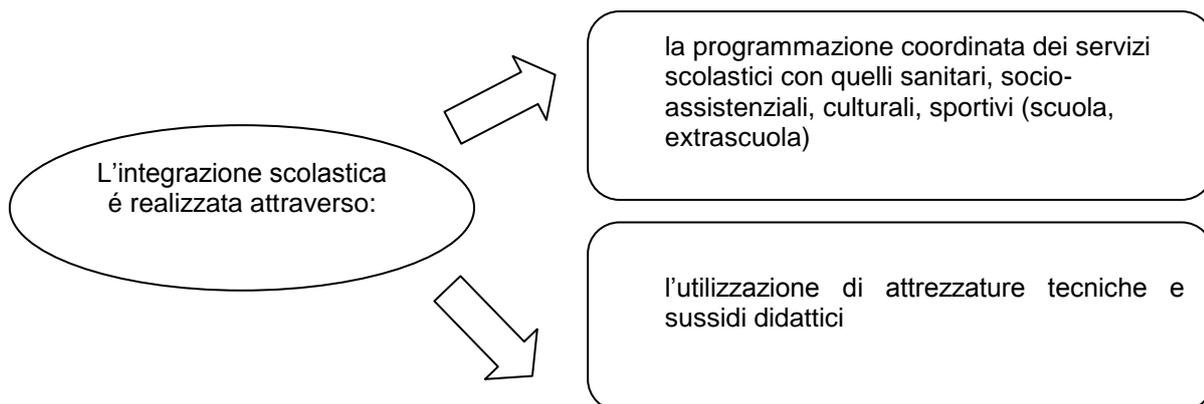
sicurezza-autostima
rapporto positivo con l'esperienza scolastica
capacità di attenzione-concentrazione
impegno/ organizzazione dei tempi e degli strumenti
sviluppo autonomia di giudizio-creatività (solo cl. 5[^])

1.6 Piano di Intervento per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa

1.6.1 Handicap e Integrazione (L.104/92)



Interventi educativi e didattici (L. 104 del 5/2/92)



Gli insegnanti di sostegno contitolari delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica, all'elaborazione e verifica delle attività di competenza dei team docenti, dei consigli di interclasse/intersezione e dei collegi dei docenti.

Gli Accordi di programma della Provincia di Modena e Distrettuale

Le relazioni tra scuola, Enti Locali, ASL, ASP in merito all'integrazione degli alunni in situazione di handicap, difficoltà di apprendimento e disagio sociale sono regolati da due accordi: Accordi di Programma della Provincia di Modena e L'Accordo Distrettuale (previsti dalla legge 104/1992 all'art.15).

Gli accordi includono i seguenti documenti:

- Caratteristiche del personale educativo assistenziale"
- Modelli per la redazione della Certificazione, del Foglio Informazioni, del Quadro Diagnostico, della Diagnosi Funzionale, del Profilo Dinamico Funzionale, del Piano Educativo Individualizzato; griglie per la richiesta di personale docente per il sostegno e di personale educativo assistenziale.

Gruppo Integrazione di Circolo

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.15 della citata L.104, è stato istituito il Gruppo Integrazione di Circolo costituito da:

Annamaria Bergamini	Ufficio Istruzione Unione Terre di Castelli
Federica Bellei	Rappresentante dei Servizi Sociali
Anna Maggiani	Ortottista referente A.S.L.
Francesca Basile	Assessore all'Istruzione del Comune di Vignola
Graziano Giacomozzi	Rappresentante dei genitori
Claudio Casolari	Rappresentante dei genitori
Simona Pelloni	Docente
Elena Ferraroni	Docente
Catia Landi	Docente
Francesca Marchioni	Docente
Mara Leoni	Docente Vicaria
Elisa Grandi	Coordinatore Infanzia
Omer Bonezzi	Dirigente Scolastico

Nell'ambito delle competenze previste, il Gruppo Integrazione del Circolo di Vignola opererà nei seguenti ambiti di intervento:

- favorire la riflessione sull'integrazione con particolare riferimento agli alunni e ai genitori non direttamente interessati dal problema
- verificare lo stato di applicazione degli Accordi di Programma Comunali in collaborazione con gli Enti Locali
- promozione di gruppi di auto-aiuto per genitori con bambini portatori di handicap in collaborazione con il Centro delle Famiglie e in collegamento con l'associazione la "coperta corta" da loro creata.

DATI DEL CIRCOLO

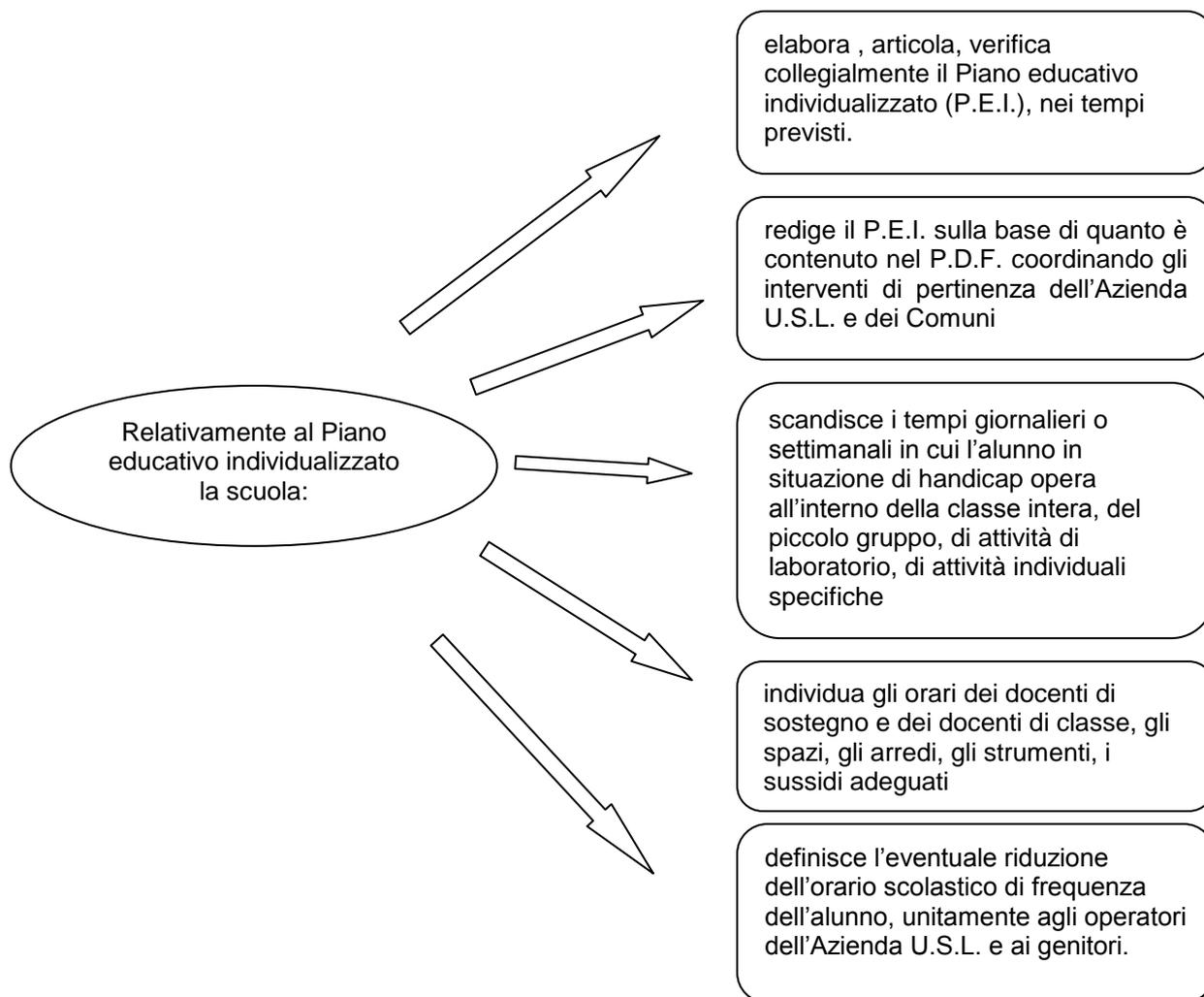
	Alunni	Personale	
	di cui alla L.104/92	Docenti Sostegno	Educatori Comunali
Scuola dell'Infanzia	20	9+12 ore	11
Scuola Primaria	29	15	14

Profilo dinamico funzionale (L. 104 del 5/2/92)

La scuola elabora, all'inizio della carriera scolastica dell'alunno in situazione di handicap, entro i primi due mesi dell'anno scolastico, tramite l'insegnante di sostegno, il Profilo Dinamico Funzionale. Tale documento contiene una sintesi dell'osservazione dinamica delle funzioni da parte degli operatori sanitari, l'osservazione dinamica delle relazioni da parte degli operatori scolastici, l'osservazione empirica dei genitori dell'alunno, sia nei livelli raggiunti che in quelli potenziali.

Al termine di ogni anno scolastico il dirigente scolastico o la funzione strumentale convoca il gruppo di operatori che ha redatto il P.D.F. per effettuarne la verifica e l'eventuale aggiornamento in sede collegiale.

Piano educativo individualizzato (L. 104 del 5/2/92)



1.6.2 Innalzamento successo formativo

Nell'erogazione del servizio scolastico non può essere compiuta alcuna discriminazione riguardante sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

Il diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito dalla presenza di difficoltà che possono derivare da svantaggi.

In tutte le classi del Circolo sono riscontrabili difficoltà d'apprendimento dovute a diversi fattori che hanno reso indispensabile la predisposizione di interventi volti alla differenziazione e al potenziamento della prassi didattica; restano pertanto fermi i traguardi dell'apprendimento, ma cambiano le modalità, le strategie didattiche, precisamente:

- dilatazione dei "tempi" d'apprendimento;
- la riduzione della complessità cognitiva;
- la costruzione di percorsi di apprendimento individualizzati con particolare attenzione a:
 - rilevazione del livello di partenza
 - progressione - traguardi intermedi - padronanze acquisite.

A tal fine costituiscono risorse insostituibili :

- l'eventuale uso di eccedenze orarie degli insegnanti;
- i materiali strutturati e/o appositamente predisposti;
- la valorizzazione di attività educative, tecnologie e dei linguaggi alternativi a quelli tradizionalmente privilegiati.

Disagio scolastico e difficoltà di apprendimento: progetti di Circolo

La scuola ha messo in atto, già nell'anno scolastico 2005/2006, due progetti che si sono rivelati vincenti: il Progetto "Baloo" e il Progetto "Abracadabra".

Questi progetti hanno permesso di aiutare alcuni bambini del Circolo fornendo persone competenti in grado di seguire i minori più come "amici" che non come insegnanti e non solo dentro la scuola, ma soprattutto sul territorio. Tali figure, costituiscono inoltre un concreto supporto a situazioni particolari riferite ad alunni con Disturbi Specifici D'Apprendimento per i quali sono istituite dalla legge (L.170/2010) misure compensative e dispensative che la scuola attua con appositi protocolli.

Progetto "Baloo" – "Baloo 2":

Attività di mentoring (da "mentore"= consigliere o guida) rivolte ad alunni e alunne con difficoltà relazionali o di apprendimento e ad alunni con difficoltà linguistiche, per un miglior utilizzo della scuola e del territorio. I tempi saranno determinati in base alle specifiche situazioni.

Progetto "Abracadabra":

Micro progetti di qualificazione didattica, da costruire in una o più sezioni/classi, finalizzati ad affrontare situazioni che necessitano di interventi di aiuto in situazioni particolari.

1.6.3 Valorizzazione delle differenze culturali ed etniche

Nel corso degli ultimi anni scolastici il Circolo di Vignola ha assistito a graduali e significative modificazioni dell'utenza scolastica, infatti oltre ad un significativo aumento in termini numerici, si è verificata una diversificazione rispetto alla cultura e alla lingua di origine.

Alunni stranieri

DIREZIONE DIDATTICA DI VIGNOLA						
	Totale Alunni	Alunni Stranieri	nati Italia	nati Estero	N° Nazionalità	Percentuale stranieri
3 anni	232	66	61	5	13	28,4
4 anni	191	52	49	3	9	27,2
5 anni	232	71	62	9	10	26,7
Primaria 1^	259	56	44	12	12	21,6
Primaria 2^	240	44	31	13	7	12,9
Primaria 3^	223	42	30	12	14	18,8
Primaria 4^	212	43	28	15	11	20,2
Primaria 5^	248	47	21	23	11	18,9
Totale	1837	421	326	95		22,19
				di cui nati Italia		17,18
				di cui nati Estero		5,01

Questa situazione ha comportato un inevitabile e necessario adeguamento delle attività didattiche, nella convinzione dell'importanza di una corretta accoglienza delle differenze linguistico-culturali come valore, quindi come presupposto per la formazione integrale della persona.

Il Circolo Didattico di Vignola, anche nel corso del corrente anno scolastico continua il progetto di facilitazione interculturale allo scopo di :

- Supportare l'istituzione scolastica nella comunicazione scuola – famiglia utilizzando la modulistica in uso tradotta in lingua;
- Supportare i docenti nel rapporto con le famiglie e gli alunni attraverso una mediazione linguistica e culturale;
- Elaborare un sistema di monitoraggio periodico dei progressi scolastici nei diversi ambiti (linguistici, disciplinari relazionali);
- Utilizzare il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri inseriti in corso d'anno.

Le seguenti attività didattiche, specificamente riconducibili all'acquisizione di competenze linguistiche per gli alunni stranieri, sono condotte dai docenti delle classi interessate:

- Attività di laboratorio per gruppi eterogenei e non
- Attività di rinforzo linguistico
- Attività multiculturale (in collaborazione con mediatore)

1.7 La formazione nel Piano della Direzione Didattica

“L'aggiornamento è un diritto-dovere fondamentale del personale ispettivo, direttivo e docente” (art 282 del Testo Unico 297/1994)

“La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane” (Art 63 CCNL 2006/2009).

“ In ogni istituzione scolastica Il Piano Annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti (Art.66 CCNL 2006/ 2009) è deliberato dal Collegio dei Docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali. Analogamente il DSGA predispone il piano di formazione per il personale ATA”

Il collegio docenti della Direzione Didattica ha deliberato per il corrente anno scolastico il seguente piano d'aggiornamento e formazione; alcuni argomenti sono vincolanti per tutti i docenti ai sensi del combinato disposto dell'art. 66 e dell'art. 29 comma 1 del CCNL 2006/2009, altri rivolti a sottogruppi di docenti.

Scuola dell'infanzia:

- **Lavagne LIM** (vincolante per una parte di docenti)
- **Cinque buone pratiche didattiche**
- **Documentazione**, percorso di ricerca – azione

Scuola primaria:

- **Ri-flettere sulla didattica dell'italiano**
- **Ri-flettere sulla didattica della matematica**
- **Lavagne LIM** (vincolante per una parte di docenti)

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria:

- **Conoscere la Direzione Didattica di Vignola: accoglienza dei docenti** (vincolante per tutti i nuovi docenti assegnati alla Direzione Didattica)
- **Parole chiave dell'integrazione: l'autismo** (corso di aggiornamento vincolante per insegnanti di sostegno ed educatori assistenziali)
- **Governare le relazioni tra colleghi** (seminario rivolto ai coordinatori di plesso e funzioni strumentali)
- **Formazione on line.. questa sconosciuta:** come usare al meglio la piattaforma on line (max 10 docenti)

Il Collegio Docenti inoltre riconosce, in aggiunta al piano di formazione, qualsiasi attività che gli insegnanti abbiano interesse a frequentare promossa da scuole, università, enti di ricerca e da soggetti qualificati per la formazione del personale purché rientrino nei seguenti ambiti:

- didattica disciplinare, trasversale, metodologica
- progettazione educativa – didattica e valutazione
- integrazione - intercultura
- psicologia dell'apprendimento e del comportamento
- prevenzione e disagio
- politica e legislazione scolastica
- sicurezza negli ambienti di lavoro
- professionalità docente

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, d'intesa col Dirigente Scolastico, per il personale Ausiliario Tecnico Amministrativo dispone il seguente piano d'aggiornamento all'interno dell'orario di lavoro:

- **Conoscere la Direzione Didattica di Vignola: accoglienza del personale ATA**
- **La privacy nell'attività quotidiana - indicazioni operative**
- **Gestire alunni diversamente abili**
- **La comunicazione con il pubblico e con i colleghi: come prevenire i conflitti**

Il DSGA autorizza, al di fuori dell'orario di servizio, di volta in volta, la partecipazione del personale ATA che lo richiede, ad attività promossa da Scuole, Università, Enti di Ricerca e Soggetti qualificati per la formazione del personale.

1.8 Progetti di Circolo

Educazione alla lettura : “Lettori forti” e “Tane della lettura”

Obiettivi:

- Stimolare i bambini al piacere della lettura
 - Favorire una pratica di lettura autonoma e personale che duri tutta la vita
 - Potenziare la continuità scuola infanzia-primaria attraverso il libro
 - Diminuire il divario culturale dando la possibilità ai bambini più svantaggiati di usufruire di numerosi stimoli e conoscenze
 - Potenziare il ruolo del genitore come “mediatore empatico”
 - Predisporre le biblioteche di plesso per creare luoghi accoglienti e stimolati per leggere insieme
 - Scoprire e vivere la Biblioteca Comunale “AURIS” come luogo privilegiato d’incontro con il libro
- Il progetto è rivolto alle scuole dell’Infanzia ed alle classi prime e seconde della scuola Primaria.

Progetto ECOW

L’obiettivo é quello di fornire la Direzione Didattica di un sito web, fruibile da tutti, inteso come “luogo” dell’identità scolastica vignolese. I contenuti informativi del sito spazieranno da aree dedicate all’organizzazione scolastica, alla didattica e ai rapporti scuola-famiglia. Il secondo obiettivo é quello di creare un sistema di comunicazione tramite “sms” ed “e-mail” per raggiungere l’utenza scolastica. Inoltre, periodicamente, viene pubblicata una newsletter riportante i fatti più significativi della Direzione Didattica.

Progetto Informatica “Imparo a imparare nell’era digitale”

Il progetto si prefigge

- la gestione dei laboratori informatico-multimediali presenti nelle Scuole Primarie del Circolo;
- la connessione ad Internet in ogni plesso e in ogni classe;
- l’utilizzo delle 25 lavagne LIM in dotazione alle scuole.

“Giorno della Memoria” 27 gennaio

Attività, comuni in tutte le classi/sezioni, finalizzate a sensibilizzare gli alunni e le alunne al ricordo delle vittime della Shoah e dei crimini compiuti nei confronti dell’umanità.

(1 minuto di silenzio – lettura di un brano tratto da “Se questo è un uomo” di Primo Levi).

“Il tricolore e la memoria civica”

Nell’ambito di Cittadinanza e Costituzione il Circolo ha scelto quattro date di rilevanza storica (4 novembre, 17 marzo, 25 aprile, 2 giugno), per promuovere il senso di appartenenza all’Italia attraverso il cerimoniale dell’Alzabandiera e spiegazione dell’ iniziativa all’interno di ogni plesso/classe .

Visita al monumento di Pratomavore (al fine di ricordare l’eccidio) con cerimonia solenne.

Educazione Ambientale

Informare e sensibilizzare gli alunni ai problemi legati alla tutela dell’ambiente e al rispetto della natura, in particolare ci si soffermerà sulle possibilità di riciclaggio e di smaltimento dei rifiuti tossici.

Tutte le classi aderiscono ai progetti deliberati dal Collegio dei Docenti nelle modalità indicate.

E’ lasciata facoltà alle singole classi di aderire ad altri progetti a costo zero individuati tra le diverse proposte pervenute alla Direzione Didattica.

La Rocca di Vignola

Questo progetto risponde alla necessità di un più stretto rapporto tra la scuola e il patrimonio storico culturale presente nel territorio.

L’obiettivo é quello di stimolare ed educare alla ricerca della propria identità culturale attraverso una più approfondita conoscenza antropologica, storica, artistica del territorio stesso.

Attraverso percorsi didattici ed esperienze dirette, avvincenti e coinvolgenti, in precedenza progettate, i ragazzi acquisiranno una maggiore comprensione delle risorse culturali della propria città.

Salviamo la buona educazione

Il progetto mira all’acquisizione e al rispetto delle regole formali ed informali attraverso esempi concreti legati alla quotidianità e giochi di ruolo.

Educare alla genitorialità

Il Progetto, articolato in due momenti, uno gestito dagli operatori del Ceis e l'altro nella forma dell'auto-mutuo-aiuto, si pone come finalità sia quella di creare un'alleanza tra scuola e famiglia, per conseguire insieme obiettivi comuni, sia quella di valorizzare il ruolo dei genitori, rendendoli protagonisti attivi nel percorso di crescita dei loro figli.

Scuole curate e belle

La comunità scolastica promuove, assieme all'Amministrazione Comunale, iniziative di volontariato finalizzate alla cura dei giardini, alla manutenzione dei giochi e degli edifici scolastici.

Ciliegia Moretta

In occasione della maturazione della ciliegia moretta, all'interno di tutte le scuole del Circolo, si creeranno iniziative di vario genere per dare, ancora una volta, valore e dignità a questo frutto tradizionale, rafforzando così nei bambini il senso di appartenenza al territorio.

Documentazione digitale narrativa

Si proseguirà la raccolta di buone pratiche educativo-didattiche particolarmente significative, in formato digitale, da mettere a disposizione dei docenti del Circolo.

Progetto "Baloo" – "Baloo 2":

Si proseguiranno le attività di mentoring (da "mentore"= consigliere o guida) rivolte ad alunni e alunne con difficoltà socio - relazionali, di apprendimento e linguistiche. I tempi di attuazione saranno determinati in base alle specifiche situazioni.

Progetto "Abracadabra":

Verranno attivati micro progetti di qualificazione didattica, da costruire in una o più sezioni/classi, finalizzati ad affrontare situazioni, particolarmente delicate, che necessitino di interventi di aiuto e supporto educativo – assistenziale.

2 LE SCELTE ORGANIZZATIVE

2.1 Composizione e dati quantitativi - Gli alunni

Il Circolo Didattico di Vignola opera nel territorio del comune di Vignola; la popolazione scolastica, nonostante il calo demografico che ha caratterizzato il territorio nazionale negli ultimi anni, è gradualmente aumentata, tanto che si è reso necessario adeguare la ricettività delle strutture scolastiche per rispondere alle nuove esigenze, ponendo particolare attenzione alle scuole dell'infanzia e agli spazi mensa.

DATI del CIRCOLO

Scuola Infanzia	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]	6 [^]	Totale
"H.C.Andersen"	26	23	27				76
"Marinella Mandelli"	26	24	21				71
"C.Collodi"	26	26	26	24	25	26	153
"H.B.Potter"	22	21					43
"G.Rodari"	28	25	25	23			101
"Peter Pan"	23	20	25	20			88
"Mago di Oz"	26	25	23	24	25		123
TOTALE							655

Scuola Primaria	Classi	27 ore	40 ore	Totale
"G.Mazzini"	1 [^] A-C-D	23	49	72
	2 [^] A-B-C	47	25	72
	3 [^] A-B-C	36	24	60
	4 [^] A-B-C	41	22	63
	5 [^] A-B-E	51	23	74
Totale	15	198	143	341
"J.Barozzi"	1 [^] A-B		45	45
	2 [^] A-B		48	48
	3 [^] A-B		38	38
	4 [^] A-B		40	40
	5 [^] C-D		46	46
Totale	10		217	217
"A.Moro"	1 [^] A-B-C	69		69
	2 [^] A-B	44		44
	3 [^] A-B	53		53
	4 [^] A-B	42		42
	5 [^] A-B	49		49
Totale	11	257		257
"I.Calvino"	1 [^] A-B-C	23	50	73
	2 [^] A-B-C	26	50	76
	3 [^] A-B-C	27	45	72
	4 [^] A-B-C	21	46	67
	5 [^] A-C-D	27	52	79
Totale		124	243	367
TOTALE			1182	
Totale Circolo		1837		

2.2 Organizzazione Interna – Il Personale – I Docenti

SCUOLE	DOCENTI					
	P. Comuni			Totale		
Scuole Infanzia						
"H.C.Andersen"	5	2		7		
"C.Collodi"	12	1	1	14		
"H.B. Potter"	5	1		6		
"G.Rodari"	8	2		10		
"Peter Pan"	9	2		11		
"Mago di Oz"	10	1	1	12		
"Marinella Mandelli"	6	1		7		
Totale Infanzia	55	10	2	67		
Scuole Primarie	P. Comuni			Sostegno	L2 Spec.sti	Totale
	27 ore	40 ore	Tot			
"G.Mazzini"	12	12	24	3		27
"J.Barozzi"		20	20	3		23
"A.Moro"	14		14	3	1	18
"I.Calvino"	6	20	26	6	1	33
<i>Tutti i plessi – doc.di religione</i>			6			6
Totale Primaria			90	15	2	107

2.2.1 Criteri di assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi

Fatte salve le competenze del Dirigente Scolastico previste dalla normativa vigente, i criteri per l'assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi sono i seguenti:

- continuità didattica
- avvicendamento (nella sola Scuola Primaria dalla classe 5^a alla classe 1^a)
- rotazione negli ambiti disciplinari (nella sola Scuola Primaria nel rispetto delle competenze professionali accertabili)

2.2.2. Piano delle attività funzionali all'insegnamento

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DEL PERSONALE DOCENTE - SCUOLA PRIMARIA / ART. 29 CCNL 2006-2009

- COMMA 1/2 – ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO E ADEMPIMENTI INDIVIDUALI
 - preparazione delle lezioni e delle esercitazioni
 - correzione degli elaborati
 - partecipazione ad aggiornamento e formazione previsto dal piano annuale disposto dalla scuola
 - compilazione registro, agenda, giornale, documenti di valutazione, PEI, PDF

- COMMA 3 – PUNTO A (max. 40 ore annue)
 - partecipazione al Collegio dei Docenti 15 ore
 - programmazione e verifica di inizio e fine anno 16 ore
 - consegna documento di valutazione alle famiglie 8 ore

- COMMA 3 – PUNTO B (max. 40 ore annue)
 - partecipazione ai consigli di interclasse 29 ore

- COMMA 3 – PUNTO C
 - svolgimento degli scrutini, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione

- COMMA 4
 - rapporti individuali con le famiglie (colloqui) come da POF (rapporti- scuola –famiglia- territorio pag. 47)

PIANO ANNUALE ATTIVITÀ DEL PERSONALE DOCENTE – SCUOLA DELL'INFANZIA / ART. 29 CCNL 2006-2009

- COMMA 1/2 – ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO E ADEMPIMENTI INDIVIDUALI
 - rapporti individuali con le famiglie (colloqui)
 - preparazione materiali propedeutici alle attività, compresa la partecipazione alle attività di lavoro per feste
 - partecipazione ad aggiornamento e formazione previsto dal piano annuale disposto dalla scuola
 - compilazione registro, agenda, profili educativi, PEI, PDF
 - incontri per documentazione attività didattica

- COMMA 3 – PUNTO A (max. 40 ore annue)
 - partecipazione al Collegio dei Docenti 15 ore
 - programmazione e verifica di inizio e fine anno 17 ore
 - informazione alle famiglie sull'andamento delle attività educative 8 ore

- COMMA 3 – PUNTO B (max. 40 ore annue)
 - partecipazione ai consigli di intersezione 23 ore

- COMMA 3 – PUNTO C
 - compilazione schede di passaggio e profili d'osservazione dei bambini

2.2.3 Commissioni - Comitati - Gruppi di Lavoro

(Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento)

L'espletamento della funzione docente si esplica in attività di insegnamento e in tutte le ulteriori attività di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione e documentazione necessarie all'efficace svolgimento dei processi formativi anche di carattere collegiale.

Gli organi collegiali del Circolo di Vignola sono quelli previsti dalla normativa vigente, le caratteristiche del loro funzionamento sono contenute nel regolamento di Circolo; alcuni Organi Collegiali funzionano articolati per Commissioni.

- ▶ Dirigente Scolastico: Prof. Omer Bonezzi
- ▶ Collaboratori del Dirigente Scolastico: Insegnante Vicario e Coordinatore dell'Infanzia

Il Dirigente Scolastico ha nominato per l'anno scolastico in corso collaboratori del Dirigente Scolastico

- Scuola Primaria l'insegnante Mara Leoni
- Scuola dell'Infanzia l'insegnante Elisa Grandi

All'insegnante, Mara Leoni, nominato Vicario e distaccato, vengono conferiti i seguenti incarichi:

- sostituire il Dirigente Scolastico -in caso di sua assenza- nelle sue funzioni di ordinaria amministrazione (con firma dei documenti)
- sostituire il Dirigente Scolastico -in caso di impedimento o di sovrapposizione di impegni- in attività riconducibili al coordinamento del POF (incarichi conferiti specificamente)
- curare il coordinamento, la promozione dell'utilizzo degli strumenti didattici e la pianificazione delle esigenze
- collaborare con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e gestione delle attività di staff
- organizzare le attività di continuità previste dal POF (in particolare Primaria-Secondaria)
- aggiornamento personale docente

All'insegnante Elisa Grandi, coordinatrice delle scuole dell'infanzia, vengono conferiti i seguenti incarichi:

- sostituire il Dirigente Scolastico -in caso di sua assenza e di contemporanea assenza del Vicario- nelle sue funzioni di ordinaria amministrazione (con firma dei documenti)
- sostituire il Dirigente Scolastico -in caso di impedimento o di sovrapposizione di impegni- in attività riconducibili al coordinamento del POF (incarichi conferiti specificamente)
- collaborare con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e gestione delle attività di staff
- organizzare le attività di continuità previste dal POF (in particolare Infanzia-Primaria)
- aggiornamento personale docente
- coordinamento del Comitato Tecnico Scientifico

- ▶ Commissione strutturazione prove di verifica

Italiano: Federica Levratti Maria Cristina Ferraro Tiziana Montorsi Annamaria Gesualdi Carla Bortolani	Matematica: Roberta Cremonini Maria Teresa De Luca Stefania Maccaferri Daniela Cassanelli Maria Teresa Fraulini
--	---

Coordinamento: Milena Vezzali

- ▶ Comitato per la Valutazione del Servizio degli Insegnanti

Il Collegio dei Docenti ha eletto per l'anno scolastico in corso quali membri del Comitato:

- Scuola dell'Infanzia Daniela Bedogni
 Lorenza Arditi Alda Vuocolo (supp)
 Paola Neri
- Scuola Primaria Mara Leoni Donatella Camedda (supp)
 Gabriele Baccolini Simona Righi (supp)
 Alessandra Riva Antonella Casalini (supp)
 Simona Pelloni

Le scelte del Circolo

► Insegnanti Coordinatori di Plesso

Marilena Grossi	Sc.Infanzia "H.C.Andersen"
Anna Maria Gibellini	Sc.Infanzia "M. Mandelli"
Laura Babini	Sc.Infanzia "C.Collodi"
Annalisa Gazzotti	Sc.Infanzia "H.C.Potter"
Paola Neri	Sc.Infanzia "G.Rodari"
Susanna Vecchi	Sc.Infanzia "Peter Pan" – da settembre a dicembre
Paola Quartieri	Sc.Infanzia "Peter Pan" – da gennaio a giugno
Daniela Bedogni	Sc.Infanzia "Mago di Oz"
Simona Pelloni	Sc.Primaria "G.Mazzini"
Simona Righi	Sc.Primaria "J.Barozzi"
Marzia Mezzanotte	Sc.Primaria "A.Moro"
Raffaella Boni	Sc.Primaria "I.Calvino"

Compiti loro assegnati:

- coordinamento didattico del plesso;
- coordinare le varie attività della scuola (orari laboratori, momenti comuni, impegni dei docenti; servizi operanti nel plesso; compilazione di documenti comuni);
- mantenere i contatti con la Segreteria e la Direzione (ricevere smistare documenti e informazioni);
- rappresentare il plesso per esaminare eventuali problemi da proporre al dirigente scolastico;
- custodire e conservare il materiale didattico tecnico-scientifico del plesso affidatogli dal Dirigente Scolastico mediante elenchi descrittivi sottoscritti (operazione che risulterà a verbale);
- partecipare agli incontri di Staff (unitamente ai collaboratori eletti)

I docenti nominati dal Dirigente Scolastico – collaboratori e i Coordinatori di Plesso - costituiscono lo Staff Organizzativo col compito di:

- fornire competenze specifiche in determinati settori
- assistere il Dirigente Scolastico nello svolgimento dell'attività di coordinamento del Circolo
- condurre indagini e ricerche preparatorie all'assunzione di decisioni
- coordinare particolari progetti e/o attività
- garantire omogeneità e coordinamento nell'applicazione delle direttive nei diversi comparti organizzativi
- collaborare nel controllo del conseguimento degli obiettivi

Lo Staff Organizzativo, coordinato dal Dirigente Scolastico, si riunisce di norma una volta al mese.

Le Funzioni Strumentali svolgono insieme il compito di Staff Pedagogico; gli incontri congiunti tra i due Staff costituiscono lo Staff di Scuola.

► Commissione/Gruppo di Lavoro Unitario Continuità

- | | | | |
|------------------------|--------------------|---------------------|----------------|
| • Scuola dell'Infanzia | Simonetta Chierici | Cristina Marchionni | Lorenza Arditì |
| • Scuola Primaria | Barbara Santunione | Antonella Casalini | Claudia Bara |

Ha il compito di:

- dare carattere operativo alle indicazioni contenute nella C.M. 339/92 e al Piano di Intervento di Circolo

► Commissione Formazione Sezioni/Classi

- | | | | |
|------------------------|--|---|--|
| • Scuola dell'Infanzia | Enza Cappa
Paola Neri
genitore designato dal Consiglio di Circolo | Laura Babini
Daniela Bedogni | Francesca Cavallo
Paola Quartieri |
| • Scuola Primaria | Simona Pelloni
Maria Guarneri
Alessandra Riva
Carla Grandi
genitore designato dal Consiglio di Circolo | Maria Parrinello
Tiziana Montorsi
Stefania Maccaferri
Margherita Guidi | Serena Tagliaferri
Antonella Casalini
Augusto Bonaiuti
Annalisa Ranieri |

Le scelte del Circolo

► Commissione Sicurezza

Maria Grazia Paternicò	Sc. Infanzia "G.Rodari"
Elisa Dall'Olio	Sc. Infanzia "C.Collodi"
Patrizia Cervi (in formazione)	Sc. Infanzia "H.B.Potter"
Enza Cappa (in formazione)	Sc. Infanzia "H.C.Andersen"
Carla Iannucci	Sc. Infanzia "M. Mandelli"
Gabriella Bortolotti (in formazione)	Sc. Infanzia "Peter Pan"
Leonarda Trivisano	Sc. Infanzia "Mago di Oz"
Nadia Viviana Ciantra	Sc. Primaria "G.Mazzini"
Catia Landi (in formazione)	Sc. Primaria "J.Barozzi"
Patrizia Cervi (in formazione)	Sc. Primaria "A.Moro"
Giordano Venturi	Sc. Primaria "I.Calvino"

Ha il compito di:

- coordinare le attività in materia di sicurezza, elaborare i Piani di Evacuazione, segnalare specifici problemi al Dirigente Scolastico

► Commissione Visite-Viaggi di Istruzione

I docenti Coordinatori di plesso della scuola dell'Infanzia/Primaria hanno il compito di:

- coordinare le proposte elaborate dai Consigli di Intersezione/Interclasse al fine di
 - elaborare il calendario di utilizzazione degli scuolabus (nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Ente Locale)
 - elaborare il piano di Circolo

► Commissione Iniziative culturali Scuola/Territorio

Scuola dell'Infanzia	Coordinatori di Plesso		
Scuola Primaria	"G.Mazzini"	Francesca Pezzo	Rossella Soli
	"J.Barozzi"	Franca Sola	Carla Bortolani
	"A.Moro"	Maria Teresa De Luca	Maria Parrinello
	"I.Calvino"	Carla Tassi	Franca Ferrari

Ha il compito di:

- coordinare le attività finalizzate alla realizzazione di iniziative e manifestazioni proposte dal Consiglio di Intersezione/Interclasse
- promuovere iniziative e manifestazioni di plesso e/o di Circolo volte a favorire la continuità Scuola/territorio e a promuovere la Scuola come luogo di "promozione" culturali
- collaborare con Enti/Istituzioni/Comitati promotori (inclusi genitori)

► Coordinamento Classi Parallele Scuola Primaria

- Classi prime	Simona Pelloni	} Funzioni Strumentali/coord.plesso
- Classi seconde	Simona Righi	
- Classi terze	Federica Levratti	
- Classi quarte	Milena Vezzali	
- Classi quinte	Marzia Mezzanotte	

Hanno il compito di :

- coordinare le attività dei gruppi di docenti delle classi parallele del Circolo

► Commissione Storia Ricorsiva:

- 2 docenti per le 3[^]
- 2 docenti per le 4[^]
- 2 docenti per le 5[^]

Hanno il compito di:

- riordinare e sistemare il materiale raccolto durante i vari momenti formativi ed elaborato personalmente per l'attività quotidiana nelle classi, in modo tale da renderlo fruibile a tutti i docenti.

Le scelte del Circolo

► Docenti Referenti dei Progetti:

- | | | |
|---|------------------------------------|--|
| • <i>Educare alla genitorialità</i> | Scuola Infanzia
Scuola Primaria | Daniela Bedogni
Simona Pelloni |
| • <i>La Rocca di Vignola - per la costruzione di un laboratorio storico-educativo</i> | Scuola Infanzia
Scuola Primaria | Paola Quartieri
Susanna Vecchi
Deanna Azzani- Daniela Rossi
Marzia Mezzanotte |
| • <i>Progetto Sport-Attività Motorie</i> | Scuola Infanzia/Primaria | Raffaella Boni |
| • <i>Progetto EKOW</i> | Scuola Infanzia/Primaria | Giorgio Girgenti |
| • <i>Progetto Educazione Ambientale</i> | Scuola Infanzia/Primaria | Roberta Cremonini |
| • <i>Referente /funzione strumentale Progetto Baloo 1-2</i> | Scuola Infanzia/Primaria | Maria Teresa Fraulini |
| • <i>Progetto ELLE</i> | Scuola Primaria | Maria Cristina Ferraro |
| • <i>Progetto EMMA</i> | Scuola Primaria | Daniela Cassanelli |

Responsabile della comunicazione:

Signora Mariangela Poggi che mantiene i rapporti con Enti ed Istituzioni.

2.2.4 Le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

Per la realizzazione delle finalità proprie della scuola in regime di autonomia la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per l'espletamento di specifiche funzioni obiettivo.

Il Collegio dei docenti identifica nell'ambito del POF le funzioni strumentali, ne definisce le competenze e i criteri di attribuzione, il numero e i destinatari.

Il Collegio dei Docenti ha identificato, per l'anno scolastico in corso, le seguenti funzioni strumentali e attività connesse:

- 1. Coordinamento/Verifica/Valutazione attività del POF**
all'interno di questa funzione sono comprese le attività connesse con l'attuazione del POF e con la sua valutazione. Il docente preposto a questa area funzionale dovrà coordinare il lavoro dei vari gruppi al fine di favorire le condizioni di coerenza del progetto di scuola e curare le fasi di monitoraggio e verifica del POF. Autodiagnosi di Circolo.
- 2. Coordinamento/Verifica/Valutazione attività e progetti dell'arricchimento dell'offerta formativa**
il docente preposto a questa funzione si occuperà di tutti i progetti di arricchimento dell'offerta formativa: contatti con referenti, progettazione interventi, coordinamento e verifica finale. Documentazione di progetti legati all'educazione alimentare.
- 3. Verifica/Valutazione per l'autodiagnosi del Circolo**
il docente preposto a questa funzione si occuperà della raccolta, della progettazione e della documentazione dei materiali necessari alla verifica delle attività curricolari presenti nel POF.
- 4. Coordinamento attività integrazione nelle Scuole Primaria**
il docente preposto a questa funzione si occuperà di integrare gli interventi di integrazione in particolare nella scuola Primaria ed offrirà la propria collaborazione e consulenza per la stesura del PDF (piano Dinamico Funzionale) e del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)
- 5. Coordinamento attività integrazione nelle Scuole dell'Infanzia**
il docente preposto a questa funzione si occuperà di integrare gli interventi di integrazione in particolare nella scuola dell'Infanzia ed offrirà la propria collaborazione e consulenza per la stesura del PDF (piano Dinamico Funzionale) e del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)
- 6. Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie/mediatiche**
il docente preposto a questa funzione coordinerà tutte le iniziative e i progetti legati all'utilizzo delle nuove tecnologie.
- 7. Coordinamento progetto "Baloo"- "Baloo 2"- "Volontariato"**
Il docente, limitatamente all'anno scolastico in corso, coordinerà, monitorerà e documenterà le esperienze di mentoring (volontari e studenti delle scuole superiori) della Direzione Didattica.
- 8. Coordinamento interventi su bambini con DSA**
Il docente coordinerà e monitorerà i percorsi attivati all'interno delle classi in cui sono presenti bambini con DSA .

Il Collegio dei Docenti ha definito le seguenti competenze e requisiti professionali necessari per l'accesso a ciascuna funzione:

- motivazione e disponibilità a rimanere nel Circolo per tutta la durata dell'incarico (un anno rinnovabile)
- conoscenze specifiche nell'area di intervento per cui si richiede la funzione
- eventuali esperienze pregresse nell'area di intervento per cui si richiede la funzione
- competenze comunicative
- coerenza tra competenze e motivazione

Le scelte del Circolo

Nome /Cognome	funzione	Durata
Federica Levratti	Coordinamento/Verifica/Valutazione attività POF Autodiagnosi di Circolo	intero anno scolastico (rinnovabile)
Marilena Banorri	Coordinamento/Verifica/Valutazione attività per l'arricchimento dell'offerta formativa. Documentazione	intero anno scolastico (rinnovabile)
Milena Vezzali	Coordinamento/Verifica/Valutazione per l'autodiagnosi di Circolo	intero anno scolastico (rinnovabile)
Catia Landi	Coordinamento attività integrazione Scuole Primarie	intero anno scolastico (rinnovabile)
Elena Ferraroni	Coordinamento attività integrazione Scuole Infanzia	intero anno scolastico (rinnovabile)
Giorgio Girgenti	Coordinamento utilizzo nuove tecnologie mediatiche	intero anno scolastico (rinnovabile)
Maria Teresa Fraulini	Coordinamento/monitoraggio/documentazione progetto "Baloo"- "Baloo2"- "Volontariato"	intero anno scolastico (rinnovabile)
Carla Bortolani	Coordinamento/Monitoraggio DSA	intero anno scolastico (rinnovabile)

2.3 Organizzazione Interna - Il Personale ATA

	Direttore dei Servizi Generali Amministrativi	Assistenti Amministrativi	Collaboratori Scolastici
<i>Ufficio Segreteria</i>	1	9	
<i>"Marinella Mandelli"</i>			1+18h
<i>"H.C.Andersen"</i>			1+18h
<i>"C. Collodi"</i>			3
<i>"H.B.Potter"</i>			1+12h
<i>"G.Rodari"</i>			2+18h
<i>"Peter Pan"</i>			2+18h
<i>"Mago di Oz"</i>			3
<i>"G.Mazzini"</i>			5+18h
<i>"J.Barozzi"</i>			2+24h
<i>"A.Moro"</i>			2
<i>"I.Calvino"</i>			4+18h
TOTALE COMPLESSIVO	1	9	30

2.3.1 Il Consiglio di Circolo

Il Consiglio di Circolo di Vignola è costituito, secondo l'art.8 del D^{to}.L^{vo}. 297/94 da 19 membri:

- otto rappresentanti dei genitori eletti sulla base di liste di candidati contrapposte;
- otto rappresentanti dei docenti (eletti in seno al Collegio dei Docenti);
- due rappresentanti del personale A.T.A.;
- il Dirigente Scolastico.

Il Consiglio, qualora ne ravvisi la necessità, ha la facoltà di fare intervenire alle riunioni, con convocazione scritta (preavviso 5 giorni) e con diritto di parola, esperti e rappresentanti di Enti e Istituzioni per specifiche loro competenze.

Membri eletti per il triennio novembre 2010 /2013

Componente ATA

Candidati eletti

1. Alessandro Miani
2. Fortunata Monostrulli

Componente genitori

Candidati eletti

1. Giovanni Costanzini
2. Claudio Lamandini
3. Fabio Tribolati
4. Massimo Venturi
5. Gianni Bettuzzi
6. Graziano Giacomozzi
7. Elena Baldini
8. Davide Garagnani

Componente docenti

Candidati eletti

1. Augusto Bonaiuti
2. Federica Levratti
3. Claudia Albertini
4. Carla Bortolani
5. Francesca Marchioni
6. Sabina Belloi
7. Mara Leoni
8. Elisa Grandi

Presidente Consiglio di Circolo: Graziano Giacomozzi

Attribuzioni del Consiglio di Circolo



2.4 Criteri per la formazione delle sezioni e delle classi

2.4.1 Scuola dell'Infanzia

In considerazione che gli alunni richiedenti l'iscrizione sono di tre differenti età (tre, quattro e cinque anni) e che le sezioni del Circolo non sono tutte omogenee per età, i criteri per la formazione delle sezioni sono i seguenti:

- Equieterogeneità
 - maschi/femmine (nei soli casi di sezioni parallele per età)
 - per età nel caso in cui il numero degli iscritti lo permetta
 - per età evitando la presenza in un gruppo omogeneo di un solo bambino di età diversa
 - conoscenza della lingua italiana
- Equilibrio
 - numerico fra le sezioni
- Procedura
 - il Dirigente Scolastico in base ai criteri citati, effettuerà l'assegnazione dei bambini ai plessi e alle sezioni. Tale suddivisione verrà poi sottoposta all'approvazione di un'apposita commissione ("Commissione formazione sezioni") composta da:
 - 1 docente per plesso di scuola dell'infanzia (escludendo coloro che l'anno successivo potrebbero avere i 3 anni) ed escludendo genitori di alunni interessati
 - 1 genitore Consigliere di Circolo designato dallo stesso Consiglio
 - Nei casi in cui la Commissione si trovi ad operare con gruppi di alunni per i quali non vengano ravvisate particolari esigenze, procederà al sorteggio (nel rispetto dei criteri generali)
 - La composizione delle sezioni verrà affissa all'Albo dell'Istituzione Scolastica.
 - Successivamente alla formazione delle sezioni non potranno avvenire spostamenti di bambini da una sezione all'altra ad esclusione di particolari casi vagliati dal Dirigente Scolastico.
 - L'inserimento degli alunni nelle sezioni successivamente alla formazione delle sezioni (o durante l'Anno Scolastico) verrà effettuato dal Dirigente Scolastico.

2.4.2 Scuola Primaria

Classi Prime

Nel caso in cui si renda necessario – in uno stesso plesso e nell'ambito dello stesso modello di funzionamento scelto dalle famiglie – formare più classi prime, si procederà nel rispetto dei seguenti criteri:

- Equieterogeneità
 - maschi/femmine
 - caratteristiche relazionali
 - bisogni formativi
 - assegnazione dei fratelli a classi diverse
 - conoscenza della lingua italiana
- Equilibrio
 - numerico fra le classi da formare
- Procedura
 - il Dirigente Scolastico si avvarrà di una Commissione ("Commissione formazione classi prime") presieduta dallo stesso e composta da:
 - Docenti designati dal Collegio dei Docenti Elementare (non probabili titolari delle classi da formare e non genitori di alunni interessati)
 - 1 genitore Consigliere di Circolo designato/i dallo stesso Consiglio
 - Nei casi in cui la Commissione si trovi ad operare con gruppi di alunni per i quali non vengano ravvisate particolari esigenze, procederà al sorteggio (nel rispetto dei criteri generali)
 - Successivamente alla formazione delle classi non potranno avvenire spostamenti di bambini da una classe all'altra ad esclusione di particolari casi vagliati dal Dirigente Scolastico.
 - L'inserimento nelle classi degli alunni trasferiti (in ingresso) successivamente alla formazione delle classi (o durante l'Anno Scolastico), verrà effettuato dal Dirigente Scolastico.

2.5 Piano Organizzativo delle Scuole dell'Infanzia

Modello orario giornaliero Scuola dell'Infanzia

Giornata Scolastica

08.15/09.00	accoglienza in salone e/o in sezione
09.00/11.15	attività didattica: appello, calendario, att. laboratori, progetti, att.ludiche
11.15/11.30	preparazione al pranzo
11.30/12.15	pranzo
12.30/12.45	uscita alunni turno antimeridiano
12.15/13.00	attività ludica: giochi liberi e/o organizzati in sezione/intersezione o giardino
13.00/13.30	preparazione al riposo pomeridiano
13.30/15.15	riposo pomeridiano
15.15/15.45	merenda
15.45/16.15	uscita (ingresso genitori dalle ore 15.45)

Utilizzazione angoli strutturati

Sono utilizzati alternativamente da tutte le sezioni.

Utilizzazione spazi esterni

L'area cortiliva è pertinenza della scuola: i docenti, compatibilmente con le condizioni climatiche e con le scelte organizzative del plesso e/o di ogni singola sezione, utilizzeranno le aree cortilive a disposizione per svolgere attività ludiche e ricreative con i bambini.

Servizi erogati dall'Unione Terre di Castelli in collaborazione con il Circolo Didattico, su richiesta delle famiglie

Pre-scuola	dalle ore 7.30 fino all'inizio dell'attività didattica			
Attivato a:	"C.Collodi"	"G.Rodari"	"Mago di Oz"	"Peter Pan"
	"H.B.Potter"	"H.C.Andersen"	"M.Mandelli"	
Post-scuola	dalle ore 16.15 alle ore 18.00			
Attivato a:	"H.C. Andersen"	(dove vengono accolti anche i bambini di "Marinella Mandelli")		
	"C.Collodi"	(dove vengono accolti anche i bambini di "Helen Beatrix Potter")		
	"Mago di Oz"			
	"Peter Pan"	(dove vengono raccolti anche i bambini di "Gianni Rodari")		

2.5.1 Scuola dell'Infanzia "Hans Christian Andersen"

Il plesso "H.C.Andersen" è situato in un edificio ad un unico piano poco distante dal centro di Vignola.

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^	26	10	16	20		servizio	servizio	Marilena Grossi	Silvia Buttarini		
2^	23	11	12	19	2	attivato	attivato	Enza Cappa	Rosa Di Nardo	Greco F.	Tebaldi S.
3^	27	15	12	20	1			Alda Vuocolo	Silvia Buttarini	Maria G.	Mandola S.
Totale	76	36	40	59	3						

L'insegnante di religione cattolica del plesso è Nicoletta Sartor

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	26	9		17
2^	23	23		
3^	27		27	

Caratteristiche dell'edificio

Gli spazi disponibili sono

- 3 spazi sezione (con antisezione)
- servizi igienici per bambini
- salone
- saletta docenti
- cucina
- servizi igienici per adulti
- ripostiglio
- magazzino (seminterrato)
- area verde attrezzata
- 1 spazio laboratorio esterno prefabbricato con collegamento coperto alla struttura centrale

Incarichi Docenti

- Coordinatore plesso Marilena Grossi
- Sussidi didattici e acquisti Marilena Grossi
- Biblioteca Alda Vuocolo
- Coordinatore attività Scuola Sicura Enza Cappa

Collaboratori Scolastici

- Maria Luisa Clò
- Antonella Adamantini a scavalco con M.Mandelli

2.5.2 Scuola dell'Infanzia "Carlo Collodi"

Il plesso "C.Collodi" è situato nella zona sud ovest del paese nello stesso quartiere della Scuola Primaria "A. Moro";

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^	26	12	14	19		servizio	servizio	Chierici Simonetta	Palladino Raffaella		
2^	26	16	10	18		attivato	attivato	Mezzetti Giorgia	Ruggiano Gabriella		
3^	26	14	12	18	1			Venturelli Laura	Vincenzo Assunta	Maria G.	Rossi M.
4^	24	14	10	17	1			Dall'Olio Elisa	Barba Rosa	Babini L.	Rossi M.
5^	25	14	11	15	1			Ferraroni Elena	Ruberti M.Luisa	Babini L.	Rossi M.
6^	26	14	12	17	1			Iorio Rosa	Girandoli Tamara	Maria G.	
Totale	153	84	69	104	4						

L'insegnante di religione cattolica del plesso é Nicoletta Sartor

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	26			26
2^	26	26		
3^	26	17	9	
4^	24		23	1
5^	25		24	1
6^	26	17		9

Gli spazi disponibili nell'edificio principale sono:

Piano Terra:

- 6 spazi sezione
- 2 atelier
- servizi igienici per bambini
- 4 saloni
- cucina
- servizi igienici per adulti
- capiente ripostiglio per materiale di pulizia
- area verde pavimentata ed attrezzata
- viene utilizzata l'aula di psicomotricità della Scuola Primaria "A. Moro"
- locale caldaia

Primo Piano:

- spogliatoio
- ripostiglio materiale didattico
- ripostiglio materiale pulizia
- ufficio docenti

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|-----------------|
| • Coordinatore plesso | Laura Babini |
| • Sussidi didattici e acquisti | Laura Babini |
| • Biblioteca | Elena Ferraroni |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Elisa Dall'Olio |

Collaboratori Scolastici

- Monica Gianello
- Carmela Ucciero
- Tiziana Randighieri

2.5.3 Scuola dell'Infanzia "Helen Beatrix Potter"

Il plesso é situato presso la scuola Primaria "A.Moro";

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^	22	10	12	19	1	servizio	servizio	Lolli Paola	Romeo Annarita	De Rosa G.	Di Domenico F
2^	21	10	11	17		attivato	attivato preso la scuola Collodi	Gazzotti Annalisa	Stradi Manuela Riccio Anna		
Totale	43	20	23	36	1						

L'insegnante di religione cattolica del plesso é Benestare Antonietta

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	22		13	9
2^	21		21	

Caratteristiche dell'edificio

Gli spazi disponibili nell'edificio sono:

- 2 spazi sezione
- salone per accoglienza e ricreazione
- 1 spazio palestra/dormitorio
- servizi igienici per bambini e docenti
- area cortiliva parzialmente attrezzata
- spazio per i collaboratori
- viene utilizzata l'aula di psicomotricità della Scuola Primaria "A. Moro"

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|--|
| • Coordinatore plesso | Annalisa Gazzotti |
| • Sussidi didattici e acquisti | Annalisa Gazzotti |
| • Biblioteca | Annarita Romeo |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Patrizia Cervi (coll.scolastico in formazione) |

Collaboratori Scolastici

- Anna Maria Testa
- Gabriella Giorgi a scavalco con "J.Barozzi"

2.5.4 Scuola dell'Infanzia "Gianni Rodari"

Il plesso "G.Rodari" è situato in un unico piano situato nella zona nord-est del paese;

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti				
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatori assistenziali		
1^	28	14	14	24	1	servizio	servizio	Caruso E.Teresa	Mariano Lucia	ScaloneT.		
2^	25	14	11	15	1	attivato	attivato	Ciancio Pamela	Neri Paola	De Novellis N.	Guarniero S.	
3^	25	16	9	19	1			presso	Marchionni Cristina	Di Luccio Samantha	De Novellis N.	Guarniero S.
4^	23	12	11	19				la scuola Peter Pan	Paternico' Carmela M.	Di Nauta M.Filomena		
Totale	101	56	45	77	3							

L' insegnante di religione cattolica del plesso é Sartor Nicoletta

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	28			28
2^	25	25		
3^	25		25	
4^	23	14	9	

Caratteristiche dell'edificio

Gli spazi disponibili nell'edificio principale sono:

- 4 spazi sezione (con antisezione)
- servizi igienici per bambini
- salone
- atelier di pittura/attività espressive
- saletta docenti
- cucina
- servizi igienici per adulti
- ripostiglio
- magazzino (seminterrato)
- area verde attrezzata

Incarichi Docenti

- Coordinatore plesso Paola Neri
- Sussidi didattici e acquisti Paola Neri
- Biblioteca Cristina Marchionni – Di Nauta Maria Filomena
- Coordinatore attività Scuola Sicura Maria Grazia Paternicò

Collaboratori Scolastici

- Adriana Rovinaldi
- Ornella Lamandini
- Gianna Ferrari a scavalco con "Peter Pan"

2.5.5 Scuola dell'Infanzia "Peter Pan"

Il plesso "Peter Pan" è situato in un edificio ad un unico piano nella zona nord-est del paese, nello stesso quartiere della Scuola Primaria "I. Calvino". Adiacente all'edificio principale è situata una sezione staccata che ospita 20 alunni.

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^	23	15	8	19		servizio	servizio	Quartieri Paola	Grosso Gaetana		
2^	20	10	10	17	1	attivato	attivato	Sgarro Addolorata	Melotti Paola Riccio Anna	Gatto M.T.	Storchi M.
3^	25	13	12	20	1			Vecchi Susanna	Novara Angela	Gatto M.T.	Fraulini R.
4^	20	11	9	16	1			Diomaiuto Fortunata	Rotondo Pasqualina	Gennaro M.C.	Storchi M.
Totale	88	49	39	72	3						

Le insegnanti di religione cattolica del plesso sono : Antonietta Benestare, Nicoletta Sartor

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	23		23	
2^	20			20
3^	25	25		
4^	20	20		

Caratteristiche dell'edificio

Gli spazi disponibili nell'edificio principale sono:

- 3 spazi sezione
- 3 servizi igienici per bambini
- 3 saloni
- saletta docenti
- cucina
- servizi igienici per adulti
- ripostiglio
- magazzino esterno
- spogliatoio
- spazio per i collaboratori scolastici
- aula distaccata con servizi igienici da adibire a sezione
- area verde attrezzata

Aula distaccata in 4^sezione:

- 1 spazio sezione
- antibagno
- ripostiglio
- servizi igienici per bambini
- servizi igienici per adulti

Incarichi Docenti

- Coordinatore plesso Susanna Vecchi
- Sussidi didattici e acquisti Susanna Vecchi
- Biblioteca Maria Teresa Gatto
- Coordinatore attività Scuola Sicura Gabriella Bortolotti (coll.scolastico in formazione)

Collaboratori Scolastici

- Rita Credi
- Gabriella Bortolotti
- Gianna Ferrari a scavalco con "Gianni Rodari"

2.5.6 Scuola dell'Infanzia "Mago di Oz"

Il plesso "Mago di Oz" è situato in un unico edificio, ad un unico piano, nel quartiere "Le Corti" località "Brodano".

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^	26	12	14	18		servizio attivato	servizio attivato	Arditi Lorenza	De Biasio Loredana		
2^	25	11	14	22	1			Odorici Daniela	Trivisano Leonarda	Coviello M.	Sentimenti I.
3^	23	11	12	20	1			Bedogni Daniela	Amendolara Antonia	Gennaro M.C.	Diamanti G.
4^	24	12	12	20	1			Belloi Sabina	Franco Costanza	Coviello M.	Diamanti G.
5^	25	11	14	19				Gargiulo Carolina	Bellucci Vittoria		
Totale	123	57	66	99	3						

L'insegnante di religione cattolica del plesso è Antonietta Benestare

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	26	26		
2^	25			25
3^	23		23	
4^	24		12	12
5^	25			25

Caratteristiche dell'edificio

Gli spazi disponibili nell'edificio principale sono:

- 5 spazi sezione
- 4 zone riposo (dormitorio)
- servizi igienici per bambini
- salone attività comuni
- zona ingresso / spogliatoio
- servizi igienici per alunni in situazione di handicap (in salone)
- servizi igienici ad uso della 3° sezione (in salone)
- stanza blindata (ad uso esclusivo della cucina)
- cucina
- dispensa
- lavanderia/deposito detersivi
- spogliatoio personale
- servizi igienici per adulti
- ufficio (che serve anche da deposito materiale cartaceo)
- area verde attrezzata

Nell'edificio sono presenti 4 sezioni con dormitorio e bagno interno. La 1^sezione (ex Centro Famiglie), è più piccola delle altre.

La 5^ sezione (ex salone) utilizza lo spazio della sezione come dormitorio, il bagno è esterno.

Si ritiene pertanto che lo spazio utilizzato dalla 5^ sezione sia adatto ad accogliere i bimbi di 5 anni.

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|--------------------------------------|
| • Coordinatore plesso | Daniela Bedogni |
| • Sussidi didattici e acquisti | Daniela Bedogni |
| • Biblioteca di plesso | Antonia Amendolara – Daniela Odorici |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Leonarda Trivisano |

Collaboratori Scolastici

- Lorena Ballotti
- Patrizia Lanzarone
- Simonetta Vernia

2.5.7 Scuola dell'Infanzia "Marinella Mandelli"

Il plesso è situato in un unico edificio, ad un unico piano, nei pressi del centro e attiguo alla scuola Primaria "J.Barozzi"

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenza.	
1^	26	14	12	18	1	servizio	servizio	Iannucci Carla	Bendetti Miriam	De Rosa G.	Fraulini R.
2^	24	14	10	16	1	attivato	attivato	Gibellini A.Maria	Lunghitano Rosetta	Scozzafava M.T	Vecchi K.
3^	21	10	11	15	1		presso	Barani Manuela	Cavallo Francesca	Scozzafava M.T	Vetturi E.
Totale	71	38	33	49	3		Andersen				

L'insegnante di religione cattolica del plesso è Antonietta Benestare

L'attività didattica viene organizzata, prevalentemente, in laboratori con gruppi di bambini di età omogenea ed eterogenea.

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	26		16	10
2^	24			24
3^	21	21		

Caratteristiche dell' edificio

Gli spazi disponibili sono:

- ingresso
- corridoio
- 3 sezioni
- 3 servizi igienici per bambini
- 1 spogliatoio/magazzino adulti
- 1 servizio igienico per alunni in situazione di handicap
- 1 servizio igienico per adulti
- 1 salone/dormitorio
- 1 spazio per distribuzione pasti
- 1 ampia area cortiliva

Incarichi Docenti

- Coordinatore plesso AnnaMaria Gibellini
- Sussidi didattici e acquisti AnnaMaria Gibellini
- Coordinatore attività Scuola Sicura Carla Iannucci
- Biblioteca di plesso Francesca Cavallo

Collaboratori Scolastici

- Antonella Adamantini
- Michelina Palermo part time
- Nicolina Sbriglia part time

2.6 Piano Organizzativo delle Scuole Primarie

Modello orario Scuola Primaria

27 ore	Classi 1 ^e - 2 ^e - 3 ^e - 4 ^e - 5 ^e
40 ore	Classi 1 ^e - 2 ^e - 3 ^e - 4 ^e - 5 ^e

Orario lezioni

Classi 1 ^a 2 ^a 3 ^a 4 ^a 5 ^a	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Cl. 27 ore	08.20/12.50	08.20/12.50	08.20/12.50	08.20/12.50	08.20/12.50	08.20/12.50
Cl. 40 ore	08.20/16.20	08.20/16.20	08.20/16.20	08.20/16.20	08.20/16.20	

Giornata Scolastica a 27 ore tutte le classi

1 ^a ora	08.20/09.20	lezione
2 ^a ora	09.20/10.10	lezione
	10.10/10.30	intervallo
3 ^a ora	10.30/11.30	lezione
4 ^a ora	11.20/12.50	lezione
	12.50	uscita

Giornata Scolastica classi a 40 ore

1 ^a ora	08.20/09.20	lezione
2 ^a ora	09.20/10.10	lezione
	10.10/10.30	intervallo
3 ^a ora	10.30/11.30	lezione
4 ^a ora	11.30/12.30	lezione
5 ^a ora	12.30/13.30	mensa
6 ^a ora	13.30/14.20	intervallo
7 ^a ora	14.20/15.20	lezione
8 ^a ora	15.20/16.20	lezione
	16.20	uscita

Servizi erogati dall'Unione Terre di Castelli in collaborazione con il Circolo Didattico, su richiesta delle famiglie

Pre-scuola	dalle ore 7.30 fino all'inizio delle lezioni
Attivato a	"G.Mazzini" "J.Barozzi" "A.Moro" "I.Calvino"
Post-scuola	dalle ore 16.20 alle ore 18.00
Attivato a	"G.Mazzini" (dove vengono portati i bambini di "J.Barozzi" (con servizio di navetta gratuito) "I.Calvino"
Inter-scuola	dalle ore 12.50 alle ore 13.30
Attivato a	"A.Moro"

2.6.1 Scuola Primaria "Giuseppe Mazzini"

Il plesso "G .Mazzini" è situato in un edificio di tre piani (uno intermedio) situato nel centro di Vignola.

Composizione numerica del plesso

Classe	Alunni			Rel.	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma.	Fe					pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^A	23	12	11	14			2	1	1	Monforte Emanuela	Cariello Anna		
1^C	23	14	9	19	22		3	4	3	Ucciero Maria	Guarneri Maria		
1^D	26	14	12	22	25		1	4	4	Santunione Barbara	Pelloni Simona		
2^A	24	9	15	18		1	2			Riva Alessandra Perrotta M.Rosaria	Rossi Daniela Scognamiglio Marirosa	Montaldo M	Venturelli M.L.
2^B	23	10	13	18			3	1		Riva Alessandra Perrotta M.Rosaria	Rossi Daniela Scognamiglio Marirosa		
2^C	25	12	13	20	24	1	4	2	2	Ferraro M.Cristina	Grandi Carla	Iavarone A	Venturelli M.L.
3^A	18	10	8	14			1	3	1	Levratti Federica Monforte Emanuela	Perrotta M.Rosaria Cremonini Roberta		
3^B	18	11	7	15			2			Levratti Federica Monforte Emanuela	Perrotta M.Rosaria Cremonini Roberta		
3^C	24	12	12	20	23	1	3	1	1	Calligaro Francesca	Pezzo Francesca	Montaldo M	
4^A	20	10	10	18				1		Federzoni Gianna Cariello Anna	Perrotta M.Rosaria Rolla M.Cecilia		
4^B	21	9	12	18			8	1		Federzoni Gianna Cariello Anna	Perrotta M.Rosaria Rolla M.Cecilia		
4^C	22	15	7	15	19			3	2	Ciantra Nadia Viviana	Soli Rossella		
5^A	27	11	16	22		1	4	3	1	Balugani Paola Scognamiglio Marirosa	Forte Lucia	Rizzo R.	
5^B	24	13	11	16		1	3	2		Balugani Paola Scognamiglio Marirosa	Forte Lucia	Montaldo M	
5^E	23	7	16	17	21	1	6		1	Alini Vincenza	Agosta Donatella	Rizzo R.	
Totale	341	169	172	265	134	6	42	26	16				

Le insegnanti di Religione Cattolica sono: Tonioni Chiara, Girgenti Stefania, Solignani Giuliana.
L' insegnante di Lingua Inglese specialista è Adelizzi Simonetta.

Caratteristiche dell'edificio

Sono presenti 15 spazi aula e altri ambienti attrezzati per specifiche attività:

- n°1 aula di scienze
- n°1 biblioteca
- n°1 aula per educazione all'immagine
- n°1 aula insegnanti
- n°1 aula per lavori di gruppo
- n°1 ripostiglio
- n°1 ambulatorio
- n°1 aula audiovisivi (salone)
- n°2 refettori
- n°1 cucina

all'edificio scolastico è annessa la palestra (con servizi e spogliatoi)

A piano terreno si trovano gli Uffici di Segreteria e Direzione, la guardiola dei Collaboratori Scolastici .

L'edificio è circondato da una vasta area cortiliva utilizzata dalle classi per attività ludico-ricreative compatibilmente alle condizioni didattiche e climatiche.

L'edificio ha un solo ingresso situato in via XXV Aprile.

Alle 16,20 le classi 4^C; 3^C e 5^E, escono dalla porta della palestra.

Organizzazione refettori

- n° 1 utilizzato dalle classi 1^C, 1^D, 2^C, 3^C, 4^C, 5^E
- n° 1 utilizzato dalle classi del plesso per attività di recupero e/o lavori di gruppo

L'assistenza alla mensa viene effettuata dai docenti in servizio:

Incarichi Docenti

- | | |
|---|-----------------------------------|
| • Coordinatore plesso | Simona Pelloni |
| • Coordinatore visite/viaggi istruzione | Simona Pelloni |
| • Coordinatore attività scuola sicura | Nadia Viviana Ciantra |
| • Aula per arte e immagine | Daniela Rossi |
| • Sussidi musicali | Alessandra Riva |
| • Sussidi logico-matematici | Maria Guarneri |
| • Aula scienze | Maria Ucciero |
| • Sussidi audiovisivi e geografici | Maria Cecilia Rolla |
| • Sussidi informatici | Federica Levratti |
| • Palestra | Emanuela Monforte |
| • Commissione POF iniziative culturali | Francesca Pezzo – Rossella Soli |
| • Biblioteca | Donatella Agosta – Vincenza Alini |

Collaboratori Scolastici

- Franca Casarini
- Laura Bertani
- Ida Maria R. De Lorenzo
- Fortunata Monostrulli
- Graziella Neri part-time
- Maria Grazia Zanetti

2.6.2 Scuola Primaria “J.Barozzi”

La Scuola Primaria “Jacopo Barozzi”, è tuttora ubicata in Piazzetta Soli, presso i locali della ex Scuola Media “J. Barozzi” di Vignola. Attualmente il plesso è costituito da 10 classi a tempo pieno.

Composizione numerica del plesso

Classe	Alunni			Rel.	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma.	Fe					pre	Post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^A	22	10	12	14	15		1	1	1	Guidi Margherita	Di Leo Maria		
1^B	23	9	14	17	20		1		1	Ballarin Sonia	Chiofalo A.Maria		
2^A	25	14	11	24	24		3	6		Righi Simona	Marchioni Francesca		
2^B	23	13	10	19	22		1	2		Robortella Maddalena	Grupico Patrizia		
3^A	20	12	8	17	17		3	3		Fatatis Daniela	Maccaferri Stefania		
3^B	18	12	6	13	17	1	6	1	1	Pagliarulo M.Libera	Negri Maria	Visconti V.	Vecchi K.
4^A	22	12	10	21	20	1	3	2		Azzani Deanna	Gesualdi A.Angela	Corsitto M.	
4^B	18	10	8	15	17	2	3			Girgenti Giorgio	Ruini Cecilia	Visconti V.	
5^C	22	14	8	21	22	1	1	3	1	Ferretti Chiara	Sarcito Campiglia	Corsitto M.	
5^D	24	14	10	23	20	1	4	3		Bortolani Carla	Sola Franca	Landi C.	Di Berardo D.
Totale	217	120	97	184	194	6	26	21	4				

Gli insegnanti di Religione Cattolica sono: Guadagno Rosanna, Solignani Giuliana.
L'insegnante di Lingua Inglese specialista è Salzillo Ilaria.

Caratteristiche dell'edificio

Nell'edificio, situato nel centro di Vignola, al piano terra sono utilizzati i seguenti spazi :

Ala Vecchia

- n° 4 aule
- un laboratorio polifunzionale
- un laboratorio di informatica
- un'aula per attività di piccolo gruppo / sala insegnanti
- un ripostiglio per materiali di pulizia
- uno spazio per fotocopiatrice e impianto diffusione sonora
- un ripostiglio per la macchina lavapavimenti
- uno spazio adibito a spogliatoio collaboratori/deposito materiale cartaceo
- uno spazio per il “porzionamento pasti”
- un refettorio
- servizi igienici per alunni/adulti
- servizi igienici per alunne/ handicap
- un bagno per handicap
- una palestra
- un cortile interno

Le scelte del Circolo

Ala Nuova

- n° 4 aule
- n° 1 auletta per attività di piccolo gruppo
- servizi igienici per alunni/adulti
- servizi igienici per alunni con handicap
- un refettorio

1°Piano

- n° 4 aule
- n° 1 auletta per attività di piccolo gruppo
- servizi igienici per alunni/adulti
- servizi igienici per alunni con handicap

Incarichi Docenti

- | | |
|--|-------------------------------|
| • Coordinatore plesso | Simona Righi |
| • Coordinatore attività scuola sicura | Catia Landi (in formazione) |
| • Materiale didattico matematica - scienze | Deanna Azzani |
| • Materiale arte e pittura | Carla Bortolani |
| • Sussidi musica | Maria Corsitto |
| • Materiali audiovisivi /informatici | Giorgio Girgenti |
| • Palestra | Stefania Maccaferri |
| • Commissione iniziative culturali: | Carla Bortolani – Franca Sola |
| • Biblioteca | Maddalena Robortella |

Collaboratori Scolastici

- Maria Greco
- Antonella Venturelli
- Gabriella Giorgi a scavalco con "H.B.Potter"

2.6.3 Scuola Primaria “Aldo Moro”

Il plesso “A. Moro” è situato in un edificio di due piani posto nella zona sud ovest di Vignola.

Composizione numerica del plesso

Classe	Alunni			Rel.	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma	Fe				pre	Inter	Sostegno		Educatori assistenziali	
1^A	23	12	11	17			2		De Luca M.Teresa Marangolo Maria	Parrinello Maria		
1^B	23	12	11	21			1	1	Montorsi Tiziana Bara Claudia Marangolo Maria	Bencivenga Rosa		
1^C	23	11	12	20		1	1		Montorsi Tiziana Bara Claudia Marangolo Maria	Bencivenga Rosa		
2^A	22	10	12	21			3	1	Bongiovanni Francesca	Rigoni Elena Parrinello Maria		
2^B	22	11	11	21			2		Bongiovanni Francesca	Rigoni Elena Parrinello Maria		
3^A	27	11	16	26	1	1	1	2	Bonacci Patrizia Parrinello Maria	Scialfa Mariangela	Argese I.	Bonfiglioli M.
3^B	26	10	16	25	1	1	1	1	Bonacci Patrizia Parrinello Maria	Scialfa Mariangela	Marmi S.	Bonfiglioli M.
4^A	22	12	10	17					Marangolo Maria Banorri Marilena	Tognetti Giulia		
4^B	20	11	9	16		1	4		Marangolo Maria Banorri Marilena	Tognetti Giulia		
5^A	24	10	14	24	1		1	1	Mezzanotte Marzia Bara Claudia	Migliaccio Rosaria	Milazzo MR	Bonfiglioli M.
5^B	25	10	15	19					Mezzanotte Marzia Bara Claudia	Migliaccio Rosaria		
Totale	257	120	137	227	3	4	16	6				

L'insegnante di Religione Cattolica sono: Guadagno Rosanna e Girgenti Stefania.

L' insegnante di Lingua Inglese specialista é: Salzillo Ilaria.

Caratteristiche dell'edificio

Sono presenti 11 spazi aula e altri ambienti attrezzati per specifiche attività:

- aula per arte e immagine
- aula per attività motoria (sala)
- biblioteca
- aula multimediale
- n°1 sala grande per laboratori e/o assemblee (precedentemente adibita a sala mensa)
- aula informatica
- ambulatorio
- 2 aule per lavori di gruppo

L'edificio è circondato da un'area cortiliva utilizzata dalle classi nei momenti di ricreazione, compatibilmente alle condizioni didattiche e climatiche, come pure l'attigua area verde.

L'edificio dispone di un unico ingresso e di due cancelli:

- porta ala sinistra utilizzata dalle classi 1^ e 2^ all'uscita alle ore 12,50
- portone centrale utilizzato dalle classi 3^, 4^ e 5^ all'uscita alle ore 12,50

Incarichi Docenti

- Coordinatore plesso
 - Iniziative culturali /ricreative
 - Coordinatore attività scuola sicura
 - Aula di arte e immagine e sussidi geografici
 - Aula computer e audiovisivi
 - Sussidi musica
 - Sussidi motoria
 - Sussidi scienze e matematica
 - Biblioteca
- Marzia Mezzanotte
Maria Parrinello –De Luca Maria Teresa
Patrizia Cervi (coll.scolastico in formazione)
Rosaria Migliaccio – Giulia Tognetti
Claudia Bara
Maria Parrinello – Mariangela Scialfa
Patrizia Bonacci
Marilena Banorri – Patrizia Bonacci
Mariangela Scialfa – Giulia Tognetti

Collaboratori Scolastici

- Patrizia Cervi
- Lorena Cambi

2.6.4 Scuola Primaria “Italo Calvino”

Il plesso “I. Calvino” è situato in un edificio di tre piani, posto nell’immediata periferia di Vignola.

Composizione numerica del plesso

Classe	Alunni			Rel.	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti					
	Tot.	Ma.	Fe					pre	post	Sostegno	Educatore assistenziale				
1^A	23	12	11	19		1	1	4		Girgenti Lisa	Ferri Stefania	Potenza D.	Cavallotti V.		
1^B	25	16	9	23	23	1		7	2	Albertini Claudia	Ranieri Annalisa	Milazzo MR	Cavallotti V.		
1^C	25	16	9	21	24	1	3	5	2	Scaglione Carmela	Bonaiuti Augusto	Potenza D.	Menabue G.		
2^A	26	10	16	22				3		Cipriano Francesca	Girgenti Lisa Fraulini M.Teresa				
2^B	25	12	13	23	25			3	3	Tagliaferri Serena	Pellicori Anna				
2^C	25	10	15	24	24	1	3	3	1	Casalini Antonella	Giugliano Rosalita	Camedda D.	Corso Carella		
3^A	27	14	13	25			1	3		Cassanelli Daniela	Caterino Angela Ferri Stefania				
3^B	24	12	12	24	23	1	3	2	2	Baccolini Gabriele	Gorini Federica	La Rosa G.	Bertoni G.		
3^C	21	11	10	21	21	2	1	1	4	Tassi Carla	Scarpello Rosalia	Piccinini P.	Garofano M.		
4^A	21	8	13	19				3		Cassanelli Daniela	Caterino Angela Ferri Stefania				
4^B	23	11	12	21	21	2	1	7	3	Gambini Cinzia	Perrotta M.R. Donini Annalisa	Magni I.	Turbati E.		
4^C	23	12	11	20	23	1	4	2	1	Vezzali Milena	Venturi Giordano	La Rosa G.	Garofano Bertoni		
5^A	27	18	9	27				2		Cipriano Francesca Ferri Stefania	Fraulini M.Teresa				
5^C	26	14	12	26	24	1	2	4	2	Boni Raffaella	Ferrari Franca	Di Tecco A.	Napolitano R.		
5^D	26	13	13	22	24	1	2	1	1	Prevete M.Antonia	Scaglioni Elisabetta	Camedda D.	Turbati E		
Totale	367	189	178	337	232	12	21	50	21						

L' insegnante di religione cattolica é: Savina Fascione.

L'insegnante di lingua inglese specialista è Simonetta Adelizzi.

Caratteristiche dell'edificio

Nell'edificio sono utilizzati i seguenti spazi:

piano terra

- n° 3 aule + aula sussidi scientifici/attività di gruppo
- spazio contatori e spogliatoio per collaboratori scolastici
- guardiola collaboratori scolastici
- n° 2 refettori
- uno spazio cucina con ripostiglio
- ripostiglio materiali pulizia
- servizi igienici

primo piano
ala vecchia

- n° 4 aule
- servizi igienici

primo piano

- n° 5 aule

Le scelte del Circolo

- ala nuova - servizi igienici
- ripostiglio materiali di pulizia
- secondo piano - n° 4 aule
- ala nuova - n° 1 aula biblioteca/tana della lettura
- n° 1 aula adibita a laboratorio informatica
- n° 1 laboratorio informatica
- n°1 aula morbida
- servizi igienici

All'edificio è annessa la palestra (con servizi e spogliatoi)

L'edificio è circondato da un'area cortiliva utilizzata dalle classi nei momenti di intervallo compatibilmente alle condizioni didattiche e climatiche. Nel corso dell'anno scolastico gli alunni potranno utilizzare, oltre all'area cortiliva, anche il parco pubblico adiacente al quale si accede direttamente dal cortile della scuola.

L'edificio dispone di un unico ingresso.

Organizzazione refettori

- refettorio piccolo per le classi 1^B, 1^C, 2^B, 3^C
- refettorio grande per le classi 2^C, 4^C, 5^C, 5^D, 3^B, 4^B

L'assistenza alla mensa viene effettuata a turno dai docenti in servizio

Incarichi Docenti

- | | |
|---|--|
| • Coordinatore plesso | Raffaella Boni |
| • Coordinatore attività scuola sicura | Giordano Venturi |
| • Iniziative culturali/ricreative | Franca Ferrari– Carla Tassi |
| • Materiale arte/immagine | Donatella Camedda |
| • Palestra | Raffaella Boni – Antonella Casalini |
| • Sussidi musica | Mariantonia Prevete – Concetta Giugliano |
| • Sussidi scientifici/geografici/ logico-matematica | Daniela Cassanelli – Maria Teresa Fraulini |
| • Audiovisivi e sussidi informatici | Donatella Camedda – Milena Vezzali |
| • Biblioteca | Claudia Albertini – Annalisa Ranieri |

Collaboratori Scolastici

- Vincenza Di Gioia
- Ivonne Predieri
- Giliola Tonioni
- Maria Luongo
- Maria Pia Chiappelli part-time

3 RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA - TERRITORIO

Al fine di perseguire le finalità di formazione integrale degli studenti attraverso la promozione di forme di integrazione scuola-famiglia, nella convinzione che la prima agenzia educativa sia rappresentata dalla famiglia, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Circolo hanno individuato vari momenti di incontro con i genitori:

assemblee di inizio Anno Scolastico

- per tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia e le classi di Scuola Primaria nella settimana antecedente l'inizio delle scuole
- per informare sulle modalità organizzative della scuola, le linee generali del POF e l'adozione del Patto di responsabilità educativa.

colloqui individuali docenti/genitori ad inizio Anno Scolastico

- per tutti i nuovi iscritti alle Scuole dell'Infanzia
- per particolari situazioni alle Scuole Primarie

assemblee di ottobre

- per la presentazione della programmazione didattica annuale
- per l'elezione dei Rappresentanti dei Genitori nei Consigli di Intersezione e Interclasse

colloqui individuali docenti/genitori Primaria

- calendarizzati nel corso dell'Anno Scolastico
- per tutti gli alunni delle Scuole Primarie
- per informare sull'andamento dell'esperienza didattico-educativa e sui risultati

colloqui individuali docenti/genitori Infanzia

- calendarizzati nel corso dell'Anno Scolastico
- per tutti gli alunni delle Scuole dell'Infanzia
- per informare sull'andamento dell'esperienza didattico-educativa

rapporti famiglia-territorio

- colloqui per alunni in difficoltà tra docenti, famiglie, AUSL, ASP

assemblee di classe/sezione

- per tutti i genitori di ogni classe
- per informare sull'andamento complessivo della classe/sezione
- per organizzare iniziative
- richiesta dal Rappresentante di sezione/classe o dai docenti

Ulteriori incontri scuola-famiglia saranno concordati fra docenti e genitori ogni volta in cui se ne ravvisi la necessità.

conferenza dei rappresentanti dei genitori

- per i rappresentanti dei genitori di sezione/classe e della componente genitori eletta nel Consiglio di circolo
- per promuovere la reciproca comunicazione tra rappresentanti
- per organizzare dibattiti circa le problematiche per le quali si ritiene utile acquisire il parere dei genitori

iniziative culturali/ricreative Scuola-Territorio

Per l'Anno Scolastico in corso sono previste le seguenti iniziative:

- ⇒ conclusione dell'Anno Scolastico con:
 - iniziative di plesso nell'ambito dei rapporti scuola-famiglia; le proposte saranno elaborate dai Consigli di Intersezione e Interclasse dei vari plessi, quindi esaminate e deliberate dal Consiglio di Circolo sentite eventuali proposte dei Comitati feste.
- ⇒ Iniziative di Circolo nell'ambito dei rapporti Scuola-famiglia-territorio
 - In occasioni specifiche e/o per particolari ricorrenze quali il Natale e il Carnevale, le classi e le sezioni del Circolo programmeranno attività formative, ludiche e/o di laboratorio su tematiche scelte di volta in volta dai docenti.
 - Serate o pomeriggi di lavoro fra docenti e genitori finalizzate al miglioramento delle attività didattiche dei bambini ed alla creazione di un ambiente accogliente con relazioni corrette e serene fra docenti e genitori
 - Iniziative legate alle genitorialità

4 CALENDARIO SCOLASTICO

Il Consiglio di Circolo vista la delibera della Giunta Regionale , viste le esigenze derivanti dal P.O.F. A.S.2011/2012, delibera all'unanimità nella seduta del 30/05/2011, il seguente calendario scolastico:

- a - inizio delle lezioni nelle classi / sezioni lunedì 19 settembre 2011;
- b - festività di rilevanza nazionale (come da Delibera della Giunta Regionale):
 - tutte le domeniche;
 - festa del Santo Patrono (13 ottobre 2011);
 - 1 novembre, festa di tutti i Santi;
 - 8 dicembre, Immacolata Concezione;
 - 25 dicembre, S. Natale;
 - 26 dicembre, S. Stefano;
 - 1° gennaio, Capodanno;
 - 6 gennaio, Epifania;
 - 9 aprile, lunedì dell'Angelo;
 - 25 aprile, anniversario della Liberazione;
 - 1° maggio, festa del lavoro;
 - 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;
- c - sospensione delle lezioni (come da Delibera della Giunta Regionale):
 - 2 novembre 2011 commemorazione dei defunti;
 - vacanze natalizie: 24, 27, 28, 29, 30, 31 dicembre 2011 e 2, 3, 4, 5, 7 gennaio 2012 (rientro a scuola 9 gennaio 2012);
 - vacanze pasquali: 5, 6, 7 e 10 aprile 2012 (rientro a scuola 11 aprile 2012);
- d - termine delle lezioni nelle classi scuola primaria sabato 9 giugno 2012;
termine delle lezioni nelle sezioni scuola dell'infanzia venerdì 29 giugno 2012;
- e - sospensione delle lezioni come da delibera del Consiglio di Circolo:
 - 31 ottobre 2011;
 - 30 aprile 2012;

Scuola Primaria -

Valutazione	Scadenza	I Quadrimestre entro gennaio 2012
		II Quadrimestre entro 9 giugno 2012
Scrutini	Scrutini finali	Pubblicazione sabato 9_giugno 2012

5 ORARIO UFFICI

<i>Periodo 19.09.11 - 30.06.12</i>	<i>Funzionamento</i>	<i>Apertura al pubblico ufficio personale</i>	<i>Apertura al pubblico ufficio alunni</i>
da lunedì a venerdì	07.30/14.00	11.00/13.00	11.00/13.00
lunedì e giovedì	14.30/18.00	15.30/17.30	15.30/17.30
sabato	07.30/13.00	10.30/12.30	10.30/12.30
Periodo estivo			
01.07.2012 /inizio lezioni sett. 2012	<i>Funzionamento</i>	<i>Apertura al Pubblico</i>	<i>Apertura al Pubblico</i>
da lunedì a venerdì (luglio-agosto)	07.30/13.30	10.00/12.30	10.00/12.30
sabato (settembre)	07.30/13.30	10.00/12.00	10.00/12.00

Chiusure pre-festive

31/10/2011	02/11/2011	24/12/2011	31/12/2011	07/01/2012
30/04/2012	07/07/2012	14/07/2012	21/07/2012	28/07/2012
04/08/2012	11/08/2012	13/08/2012	14/08/2012	18/08/2012
25/08/2012				

Ambiti di competenza del personale amministrativo:

Direttore Servizi Generali e Amministrativi	
Miani Alessandro	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti.
1° Settore: Amministrativo – Contabile e Affari generali e comunicazione	
Colombari Maria Grazia	Sostituisce il D.S.G.A. quando è assente e collabora sull'impostazione del bilancio.
Miani Mirella	Svolge funzioni di coordinamento e supervisione sugli impegni del Dirigente Scolastico; in particolare cura la tenuta del registro di protocollo/ rapporti con enti locali/ concessione uso dei locali/ certificazioni dei locali scolastici
2° Settore: Personale	
Fiori Elena	Svolge funzioni di coordinamento e supervisione sul settore personale in particolare: assenze del Personale / Assunzioni T.D./ Infortuni Personale Scuola Primaria.
Cassanelli Loretta	Assenze Personale / Assunzioni T.D./ Infortuni Personale Docente Scuola Infanzia
Ivana Rosi	Assenze Personale / Assunzioni T.D./ Infortuni personale ATA
Mini Maria	Personale Docente / ATA a Tempo Indeterminato

Le scelte del Circolo

3° Settore:	Alunni e Supporto alla Didattica
Fabio Cuoghi	Svolge funzioni di coordinamento e supervisione sulle attività del settore Alunni e Supporto alla Didattica Collabora con la sig.ra Cozza Silvia per quanto riguarda l'anagrafe alunni e tutti gli atti connessi, inoltre segue direttamente le seguenti attività: Autodiagnosi di Circolo Infortuni alunni Visite viaggi di istruzione
Cozza Silvia	Svolge funzioni di coordinamento e supervisione sulle attività del settore Alunni e Supporto alla Didattica curando in particolare : Autodiagnosi di Circolo Anagrafe Alunni Infortuni Alunni Libri di testo Documenti di Circolo
Monzali Maria Luisa	Collabora con la Sig.ra Silvia Cozza e il Sig. Fabio Cuoghi nella gestione degli alunni e al supporto della didattica inoltre segue direttamente le seguenti attività: Attività sindacale
Vetturi Alessandra (completamento di 18 ore part-time)	Collabora con la Sig.ra Silvia Cozza e il Sig. Fabio Cuoghi nella gestione degli alunni e al supporto della didattica inoltre segue direttamente le seguenti attività: Organi Collegiali

RICEVIMENTO DIRIGENTE SCOLASTICO

La Direzione riceve previo appuntamento telefonico da concordare con Mirella Miani al n°059771117
Dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00

Piano dell'offerta Formativa - documento n. 2

COSTITUZIONE DELLE REPUBBLICA ITALIANA

Art. 33

L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.

La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi.

Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato...



La Scuola dell'Infanzia

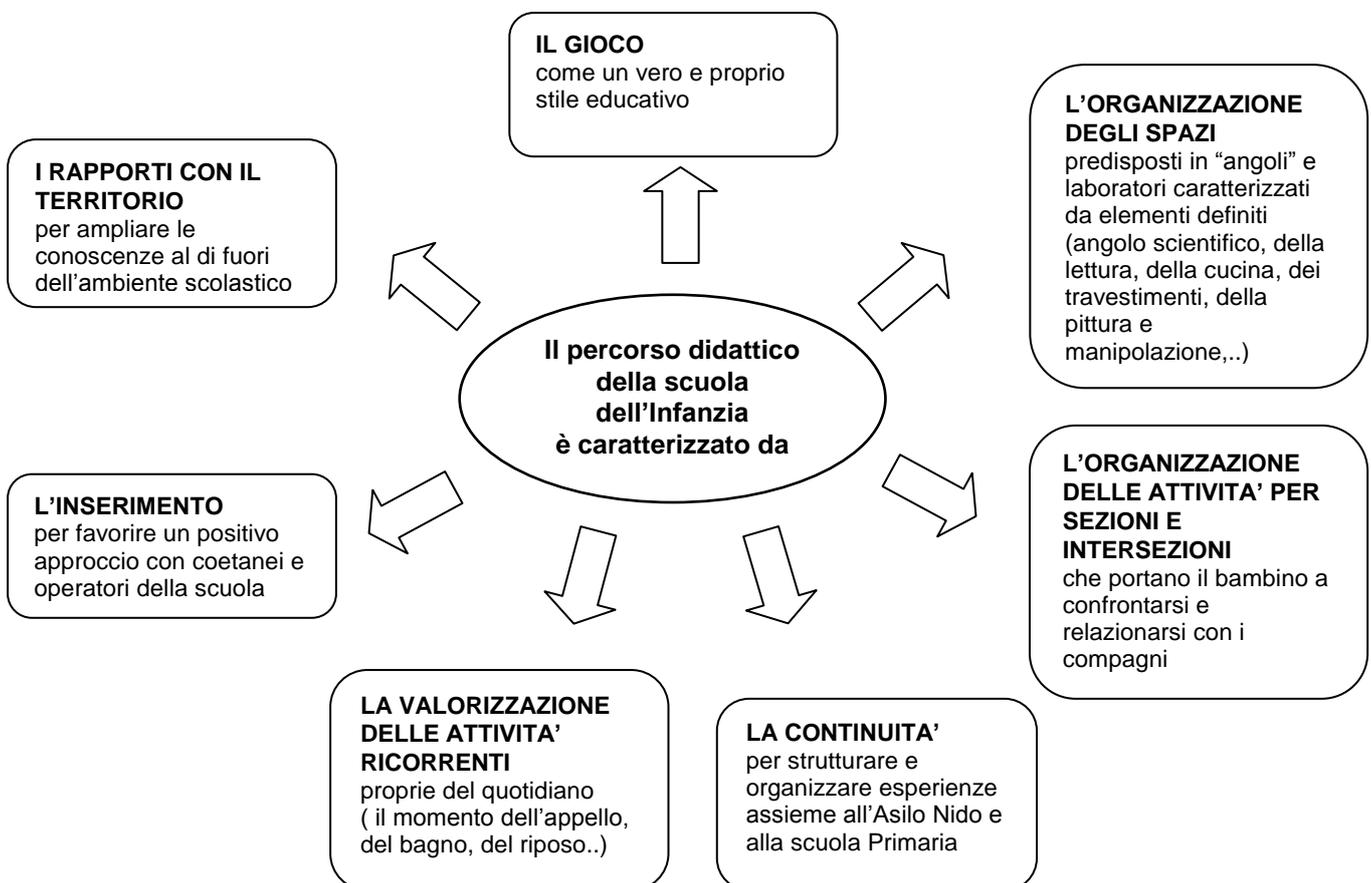
1 LA PROGRAMMAZIONE: Le scelte del Collegio dei Docenti

I percorsi didattici elaborati dal Collegio dei Docenti rientrano in un preciso progetto didattico, comune ad ogni plesso, che, attraverso la scelta di un **argomento trainante**, cerca di costruire un ambiente accogliente, motivante e stimolante per ogni bambino. Ciò gli permetterà di compiere esperienze significative che lo porteranno ad acquisire una positiva e consapevole immagine di sé, consentendogli poi di relazionarsi con gli altri.

Partendo dalla naturale curiosità infantile si cercherà di favorire il gusto per la ricerca, l'esplorazione e l'esperienza diretta.

E' stata elaborata una programmazione educativa che si caratterizza soprattutto come metodo di lavoro per la scelta e la definizione dei contenuti e dei metodi più adatti alla specifica situazione in cui si realizza il percorso educativo dei bambini. Lo scopo primario è quello di cercare di sottrarre alla casualità e all'improvvisazione gli stimoli e le opportunità che si offrono al bambino per il suo sviluppo e la sua crescita.

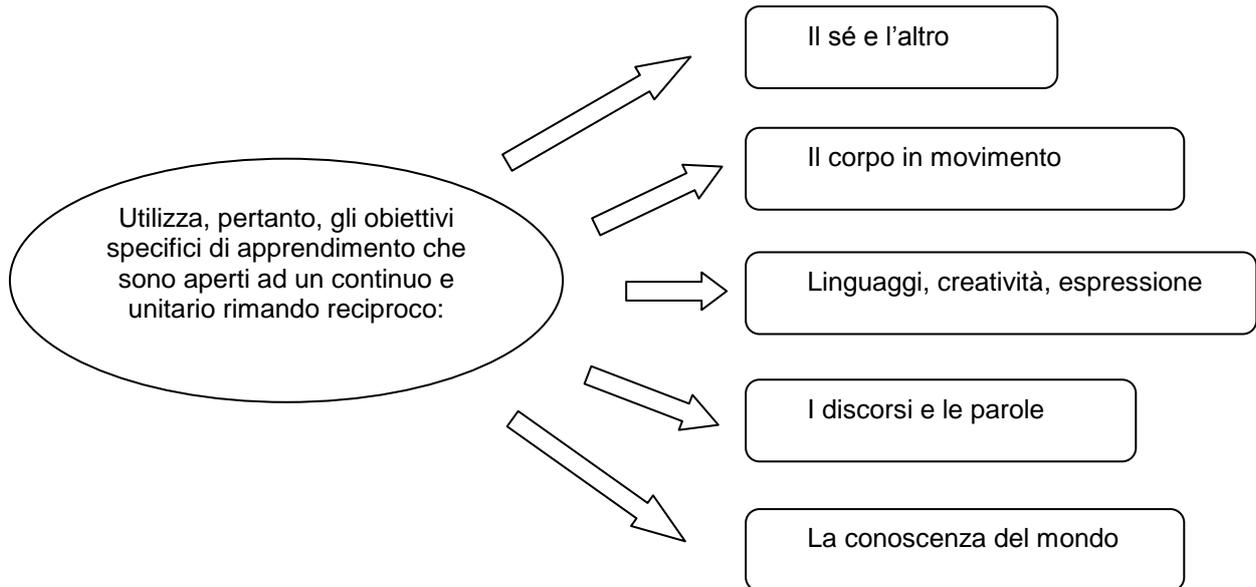
L'organizzazione del percorso didattico è caratterizzata da elementi metodologici ed organizzativi:



Scuola dell'Infanzia e curricolo:

Il curricolo non è scandito in aree disciplinari, ma in una serie ordinata di obiettivi di apprendimento, in settori di azione flessibili nella scansione dei saperi che li contraddistinguono perché legati alle modalità dell'agire del bambino.

La scuola dell'infanzia si pone una serie di obiettivi generali che fanno riferimento alla maturazione dell'identità personale, alla conquista dell'autonomia e allo sviluppo delle competenze.



Scuola dell'Infanzia "H.C.Andersen" Progettazione Annuale - a.s. 2011/2012

GUARDARE, OSSERVARE, SPERIMENTARE: "IL MONDO INTORNO A NOI"

Il tema dell'ambiente, ogni giorno sempre più attuale, entra continuamente nelle nostre case attraverso i media e condiziona sempre di più le abitudini e la vita quotidiana di ognuno di noi.

I bambini sono toccati da queste tematiche tanto quanto gli adulti, anche se hanno differenti chiavi di lettura di questi fenomeni. Le conoscenze che i bambini hanno dell'ambiente sono legate al gioco, alle vacanze, alla lettura di libri, alle uscite e alle passeggiate fatte con le famiglie.

Il tema dell'ambiente, con le sue diverse sfaccettature, ci è sembrato un ottimo argomento da affrontare con i bambini, permettendoci di sperimentare sul campo argomenti che potrebbero altrimenti risultare sterili e distanti dal loro vissuto.

Il nostro obiettivo sarà quello di analizzare l'ambiente con "l'occhio" dello scienziato: osservando tutto ciò che accade intorno a noi, indagando e manipolando. Vorremmo, inoltre, creare attraverso la sperimentazione diretta un legame più intimo, più personale tra il bambino e l'ambiente.

I bambini sono motivati alla scoperta della realtà che li circonda perché essa permette loro di riflettere su problemi complessi, riconducendoli a una dimensione osservabile e quindi a loro misura. L'ottica che guiderà il nostro lavoro ci permetterà di vedere l'ambiente intorno alla scuola come un laboratorio all'aperto in cui esplorare, osservare, descrivere, interpretare la realtà naturale per approfondirne la conoscenza attraverso tutti i campi di esperienza.

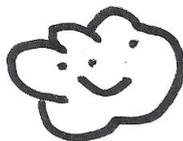
La sfida più interessante sarà indagare, sondare e scoprire come i bambini vedono il mondo e come costruiscono le loro conoscenze.

PROGETTAZIONE 3 ANNI

- Lettura del libro, utilizzato come oggetto di passaggio tra il nido e la scuola dell'infanzia
- Scoperta di un calendario delle sorprese
- Attività di manipolazione
- Giochi e canzoni mimate
- Acquisizione delle regole, delle abitudini e delle routines della scuola
- Partecipazione alla festa dell'accoglienza
- Visita guidata alla scuola



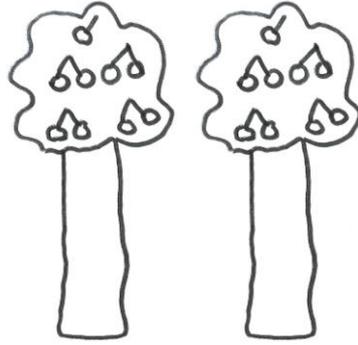
Accogliere con cura



**Il bosco nelle fiabe:
progetto "Lettori
Forti"**

- Il bosco nella letteratura: fiabe, racconti, filastrocche e poesie
- Lettura di fiabe classiche e racconti sul bosco
- I suoni, gli odori e i rumori del bosco
- I colori del bosco nelle stagioni

- Gli abitanti del sottobosco
- Vita e abitudini degli abitanti del bosco
- I cibi del bosco: cosa mangiano gli animali e cosa mangiamo noi
- Manipolazione, assaggio e osservazione di cibi tipici del bosco
- Partecipazione alla festa della castagna



**Il bosco nelle fiabe:
progetto
alimentazione**

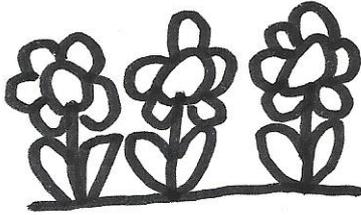
PROGETTAZIONE 4/5 ANNI

- Conversazioni dei bambini sull'argomento
- Osservazioni di ambienti naturali circostanti la scuola nelle diverse stagioni
- Riproduzioni grafico-pittoriche delle proprie osservazioni
- Osservazioni della vita del prato e dei suoi abitanti
- Osservazioni e ricerca dei colori del prato nelle diverse stagioni
- Confronto tra cosa mangiano gli insetti e cosa mangiamo noi.

**Esploriamo il nostro
giardino:
1. il prato e il sottosuolo**

- Conversazioni dei bambini sull'argomento
- Osservazioni di ambienti naturali circostanti la scuola nelle diverse stagioni
- Riproduzioni grafico-pittoriche delle proprie osservazioni
- Osservazioni della vita delle piante
- Esperimenti di semina
- Osservazione e registrazione delle fasi di crescita di un seme.
- Organizzazione e cura dell'orto

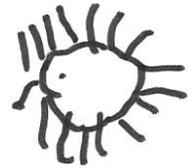
**Esploriamo il nostro
giardino:
2. gli alberi e le piante**



Progetto "Lettori Forti"

- Ascolto di libri fantastici e scientifici riguardanti gli argomenti trattati
- Riproduzione grafica di storie e creazione di libri di sezione
- Invenzione di storie, filastrocche e poesie con protagonisti gli animali osservati
- Giochi linguistici e metalinguistici
- Costruzione delle scatole delle parole
- Esperimenti di scrittura spontanea

PROGETTAZIONE 5 ANNI: progetto di interscuola



**Alla scoperta della LIM
Ti regalo una storia!**

- Invenzione di un racconto
- Rappresentazione grafica della narrazione.
- Acquisizione delle immagini tramite scanner da regalare alla scuola partner
- Presentazione delle sequenze della storia attraverso l'uso della lavagna LIM nella sezione ricevente
- I bambini rielaborano la storia a partire dalle immagini sulla base delle loro impressioni
- La nuova storia viene raccontata e registrata sulla lavagna LIM
- La nuova storia viene regalata alla scuola di partenza

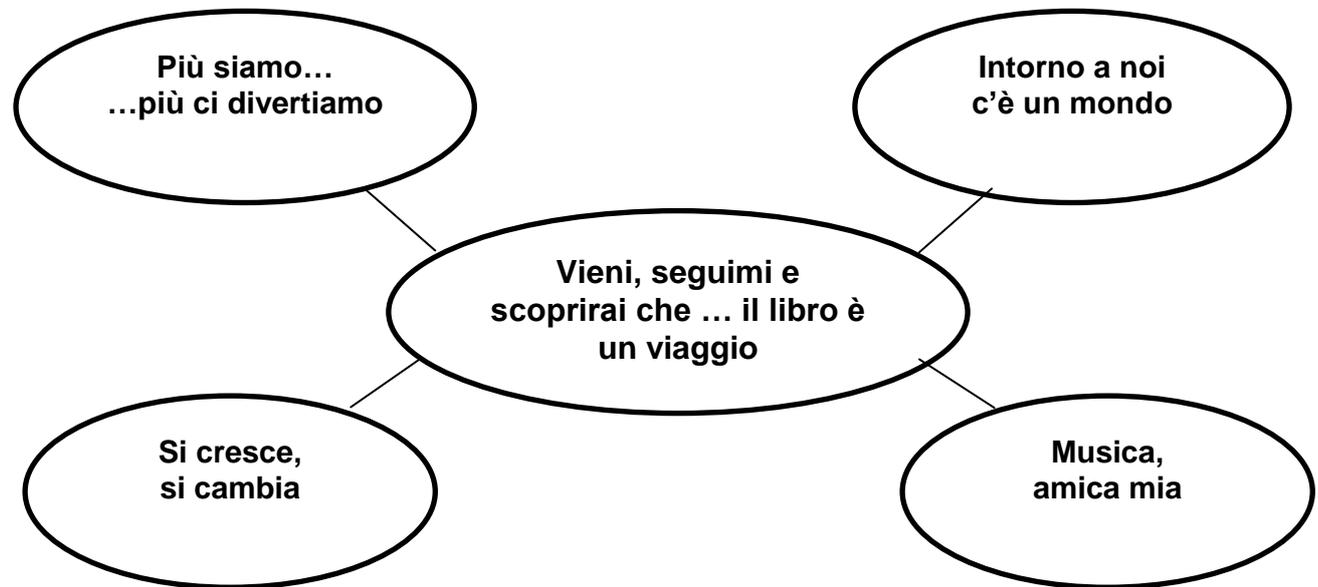
Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" Progettazione annuale – a.s. 2011/2012

"Noi non siamo solo quello che mangiamo o l'aria che respiriamo. Siamo anche le storie che abbiamo sentito, le favole con cui ci hanno addormentato da bambini, i libri che abbiamo letto, la musica che abbiamo ascoltato e le emozioni che un quadro, una statua, una poesia ci hanno dato."

Terzani T., "Un altro giro di giostra"

Il libro è un mondo. E' a partire da questa metafora che quest'anno ci siamo ispirate durante la progettazione delle attività didattiche per i nostri bambini. Riteniamo, infatti, che il libro costituisca uno strumento privilegiato per la realizzazione di percorsi basati sulla creatività e l'immaginazione. E' proprio dall'incontro meraviglioso con il libro che ogni bambino ha l'opportunità di ascoltare e partecipare attivamente, rielaborando attraverso vari linguaggi l'oggetto libro: analizzare, dare significato, riassumere, ampliare, cambiare il finale, interpretare...

Il bambino scopre e reinventa il mondo, incontra e si confronta con gli altri, creando quel tesoro inestimabile che porterà per sempre con sé.



Più siamo...più ci divertiamo

3/4/5 anni

"PIMPA VA A SCUOLA" di F. Altan

- Canzoni mimate
- Drammatizzazione di storie a cura dei bambini di 5 anni
- Spettacolo danzante
- Scambio di foto
- Attività manipolative
- Giochi di gruppo



Musica, amica mia

3/4/5 anni

“SIMONE ACCHIAPPASUONI” di F. Altan
“LE QUATTRO STAGIONI” di C. Carminati e P. Valentinis

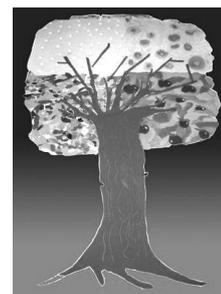
- Fare musica con il corpo, con gli oggetti
- Suoni dalla natura e dal mondo intorno a noi
- Alla scoperta di alcuni strumenti musicali: pianoforte, batteria, chitarra
- Costruzione di semplici strumenti
- Ascolto di brani musicali, canti, balli, ritmi
- Colori ed emozioni in musica
- Visione di uno spettacolo teatrale

Si cresce, si cambia

3 anni

“IL MIO CORPO INCANTATO” di G. Mauri e L. Meda

- Giochi allo specchio: osservazione e scoperta del viso e del corpo
- Giochi motori e danze
- Rappresentazione grafico-pittoriche con l'utilizzo di diverse tecniche
- Il ritratto nell'arte
- Filastrocche, poesie, racconti
- Progetto “Diamoci una mossa”: la verdura
- L'orto a scuola: semina e degustazione di verdure



Intorno a noi c'è un mondo

3 anni

“L'ALBERO VANITOSO” di N. Costa

- Osservazione dei mutamenti stagionali
- Raccolta, classificazioni, seriazioni, raggruppamenti di materiali naturali
- In cerca di colori: alla fattoria didattica per colorare con la natura
- Attività grafico-pittoriche attraverso l'utilizzo di diverse tecniche
- Filastrocche, poesie, musiche e canti

Si cresce, si cambia

4 anni

“CHE COS'E' UN BAMBINO” di B. Alemagna

- Costruzione di un moleskine
- Tratti e ritratti
- Rielaborazioni alla maniera di...
- Giochi, percorsi e ritmi

La scuola dell'Infanzia

- Progetto "Diamoci una mossa": la frutta
- Laboratorio Coop: merenda con la frutta
- Facciamo la marmellata

Intorno a noi c'è un mondo

4 anni

"MALEDUCATO! O UN MAZZOLINO DI CARTACCE" di Tai – Marc le Thanh

- Adottiamo il parco di Via G. Parini
- Osservazioni, scoperte, giochi
- Al parco incontriamo ...
- Individuazione di alcune regole di comportamento
- I rifiuti: raccolta differenziata e riutilizzo creativo dei materiali

Si cresce, si cambia

5 anni

"OCCHIO AL CORPO UMANO" di Emily Hawkins e Sue Harris

- Giochi motori e di squadra: consolidamento dello schema corporeo e del rispetto delle regole
- Rappresentazione grafica: il corpo in movimento
- Osservazione e rielaborazione di quadri d'autore
- Indagine conoscitiva sulle abitudini alimentari dei bambini
- Una colazione ideale: conversazioni
- Il latte e i suoi derivati
- Progetto "Diamoci una mossa": uscita alla Coop e laboratorio "Colazione con il latte"
- Visita alla stalla

Intorno a noi c'è un mondo

5 anni

"CIPI' " di M. Lodi

- Individuazione dei personaggi e degli ambienti
- Banca delle parole: alla scoperta del codice scritto
- Giochi con le parole, numeri e forme
- Il fiume: alla scoperta del Panaro, aspetti naturalistici e storici
- Il ciclo dell'acqua: esperimenti e giochi
- Laboratori alla Rocca di Vignola
- Rielaborazioni verbali, grafiche e pittoriche

Scuola dell'Infanzia "Mago di Oz" Progettazione annuale – a.s. 2011/2012 **Giocando... si impara"**

"Tu non sei come me, tu sei diverso, ma non sentirti perso, anche io son diverso, siamo in due, se metto le mie mani con le tue, certe cose so fare io, ed altre tu e messi insieme sappiamo fare di più!"

Tu non sei come me: son fortunato, davvero ti son grato, perché non siamo uguali: vuol dire che tutti e due siamo speciali" (B. Tognolini)

Educare alla diversità, valorizzando le conoscenze e le abilità di ciascuno.

Essere diversi è un valore, una ricchezza. A tutti noi piace una scuola dove i bambini imparano ad ascoltare, discutere, rispettare le idee degli altri.

Il progetto di quest'anno intende promuovere occasioni per conoscere meglio se stessi e gli altri, apprezzando e valorizzando le differenze di ciascuno.

Come fare tutto questo? Attraverso il gioco inteso come necessità, come diritto.

Il gioco per scoprire, per capire, per condividere, per incontrarsi, per divertirsi, per ridere e stare bene insieme!

A come ... accoglienza

" Ciao, ci sono anch'io"

Accogliere è *" Vivere accanto"*, uno stare vicino quotidiano.

Accogliere un bambino a scuola significa riconoscere il suo mondo interiore, rispettare i suoi tempi, comprendere il suo sguardo.

Solo se mi sento accolto , ascoltato, valorizzato, rassicurato posso vivere la scuola come un momento magico a cui appassionarmi!

Anche quest'anno saranno i bimbi grandi e le loro maestre a prendersi cura dei nuovi arrivati cercando di creare *"Il clima giusto"*, quel clima che consente a ciascuno di noi di stare bene e vivere con serenità la giornata scolastica.

Esperienze a sezioni aperte :

Festa dell' amicizia

Drammatizzazione di una storia

Un dono per i nostri amici

Storie di amicizia

Canti mimati tutti insieme

Giochi di gruppo



Laboratori a sezioni aperte

" TANTE COSE POSSIAMO FARE INSIEME!"

A Natale, Carnevale, per la festa di fine anno scolastico insieme per :

giocare, cantare, ballare , preparare biglietti, maschere, burattini , manipolare, inventare, creare.

Insieme per preparare e curare l' orto.

3 ANNI

TRACCE DI ME ... NEL GIOCO

- **Tutti insieme:** giochi per conoscersi, le regole per stare bene, un cerchio per giocare, alla scoperta degli ambienti
- **Tracce di colore, tracce di sè:** manipolando il colore, colori in rima, i colori raccontano
- **Emozioni in gioco:** giochi allo specchio, quadri di espressione, impariamo ad esprimere i nostri sentimenti
- **Tocco e scopro:** manipolare e costruire con materiali diversi, tocco e scopro con mani e piedi
- **Incontro di corpi:** giochi di conoscenza del corpo, giochi musicali e ritmici, giochi di rilassamento

MMH... ROBA DA LECCARSI I BAFFI!

- **Minestrone di storie:** filastrocche, storie, canzoni
- **Il carnevale degli ortaggi:** creazione di personaggi fantastici con ortaggi
- **L'orto in scatola:** i semi che passione, noi artisti di terra, semi asciutti, semi bagnati
- **I colori vegetali:** quadri vegetali, stampe con ortaggi

GIOCHI DI PAROLE...GIOCHI DI FANTASIA

- Lettura di immagine
- Filastrocche e canzoni mimate
- Giochiamo con i nostri nomi
- Drammatizzazioni

4 ANNI

TRACCE DI ME ... NEL GIOCO

- Girotondo dell' amicizia
- Giochi di cooperazione
- Drammatizzazioni
- Le parole gentili
- Le regole per stare bene insieme
- Il mio viso, il tuo viso (autoritratto, ritratto degli amici)
- Interviste, conversazioni

MMH ... ROBA DA LECCARSI I BAFFI!

- Il cibo nelle favole e nelle fiabe
- Lettura storia " Il draghetto golosone"
- Il cibo nell' arte
- Perché mangiamo la frutta
- Coloriamo con la frutta
- Piccoli, grandi cuochi (prepariamo succhi di frutta, biscotti, frullati)
- Le parole della frutta
- Le ricette del Natale

GIOCHI DI PAROLE...GIOCHI DI FANTASIA

- Giochiamo con le parole
- Indovinelli, rime, filastrocche
- Storie in sequenze: come comincia, cosa succede, come va a finire
- I personaggi delle storie e le loro emozioni
- Inventiamo semplici storie
- Tante poesie da scoprire



5 ANNI

TRACCE DI ME ... NEL GIOCO

- Un viaggio nello specchio
- Gli altri ed io
- Il mio corpo nell' arte
- Il corpo e la musica
- Il corpo nelle filastrocche
- Giochiamo con il corpo
- Forme e colori del corpo
- Un viaggio nel corpo umano

MMH ... ROBA DA LECCARSI I BAFFI!

- Una colazione per golosi
- Le famiglie della colazione
- Il sapore del latte
- I prodotti del latte
- Latte...da mangiare
- Dalla stalla al caseificio

UNA AMICA TECNOLOGICA

- Esplorazione alla lim
- Primi passi con la lim
- Disegni e giochi con la lim

NUMERI E PAROLE CHE GIOCANO

- Giochiamo con le parole
- Giochiamo con i numeri



Per tutti i bimbi :

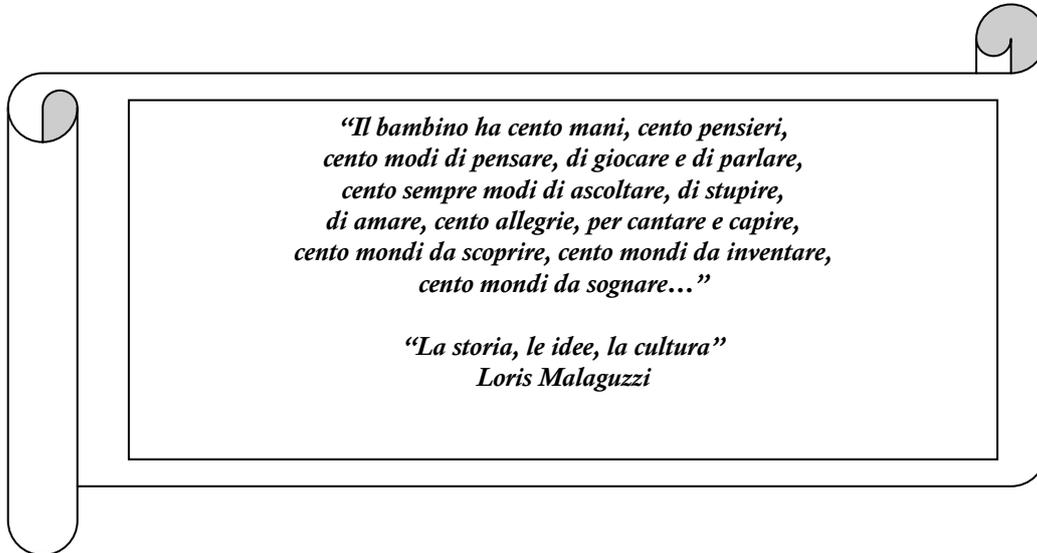
Laboratorio di lettura: "Il cerchio magico"

Accoglienza bambini –
Rito di inizio – Momento dell' attesa –
Lettura ad alta voce - Condivisione

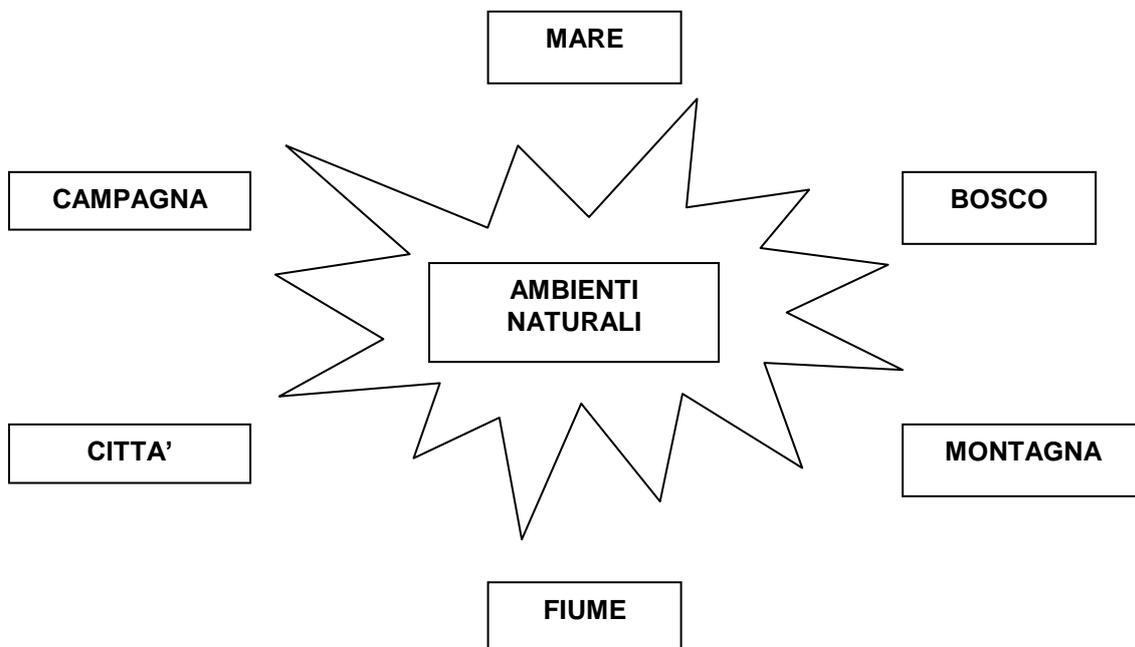
Biblioteca

A tutti i bambini viene offerta la
possibilità di portare a casa i libri
preferiti da leggere insieme ai genitori

IL VIAGGIO NEL MIO MONDO



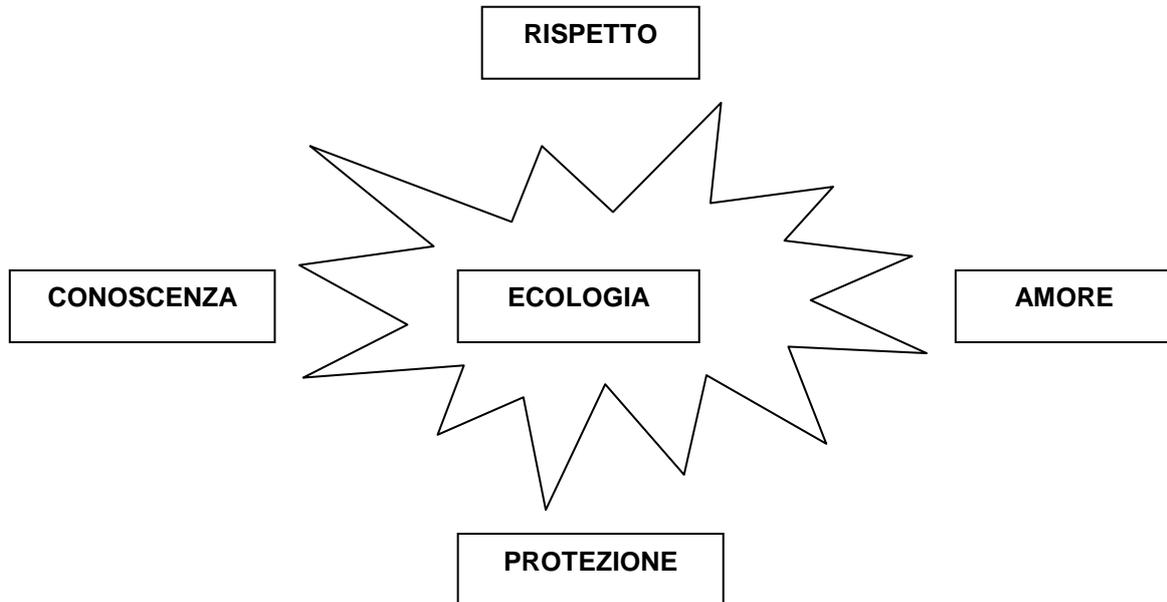
Il progetto è rivolto all'educazione ambientale e vuole promuovere un corretto rapporto con la natura, nella consapevolezza che ognuno deve conoscere, rispettare e proteggere l'ambiente in cui vive e le sue risorse. Avviarsi verso una coscienza ecologica significa esplorare e prendere consapevolezza dell'ambiente che ci circonda nei diversi periodi dell'anno. Pertanto il percorso prevede esperienze ed attività di osservazione, di esplorazione e di rielaborazione dei diversi ambienti naturali.



La scuola dell'Infanzia

Il concetto di ambiente, inteso come natura che ci circonda, viene poi affrontato sottolineando l'aspetto più ristretto di luogo in cui viviamo, luogo che va protetto e salvaguardato.

La protezione e la salvaguardia possono essere attuate in diversi modi, invitando i bambini a proporre idee e iniziative e dichiarando la necessità di mettere in atto regole di comportamenti ecologici.



PROGRAMMAZIONE 3 ANNI

- ✓ Conversazione a grande e piccolo gruppo
- ✓ Elaborati grafico-pittorici
- ✓ Raccolta di materiali inerenti l'ambiente
- ✓ Lettura di racconti e storie
- ✓ Osservazione e rielaborazione di immagini
- ✓ Costruzione di personaggi
- ✓ Attività manipolative, creative e di classificazione
- ✓ Attività di galleggiamento
- ✓ Giochi di plastica



PROGRAMMAZIONE 5 ANNI



- ✓ Rappresentazioni pittoriche con diverse tecniche
- ✓ Realizzazione di pannelli a grande gruppo
- ✓ Osservazione di video documentari
- ✓ Uscite didattiche sul territorio: passeggiata alla scoperta del fiume Panaro (Percorso sole)
- ✓ La vita sulla montagna, sul fiume e sul fondo del mare
- ✓ Il decalogo dell'ambientalista
- ✓ Il libro dell'ecologia
- ✓ La raccolta differenziata

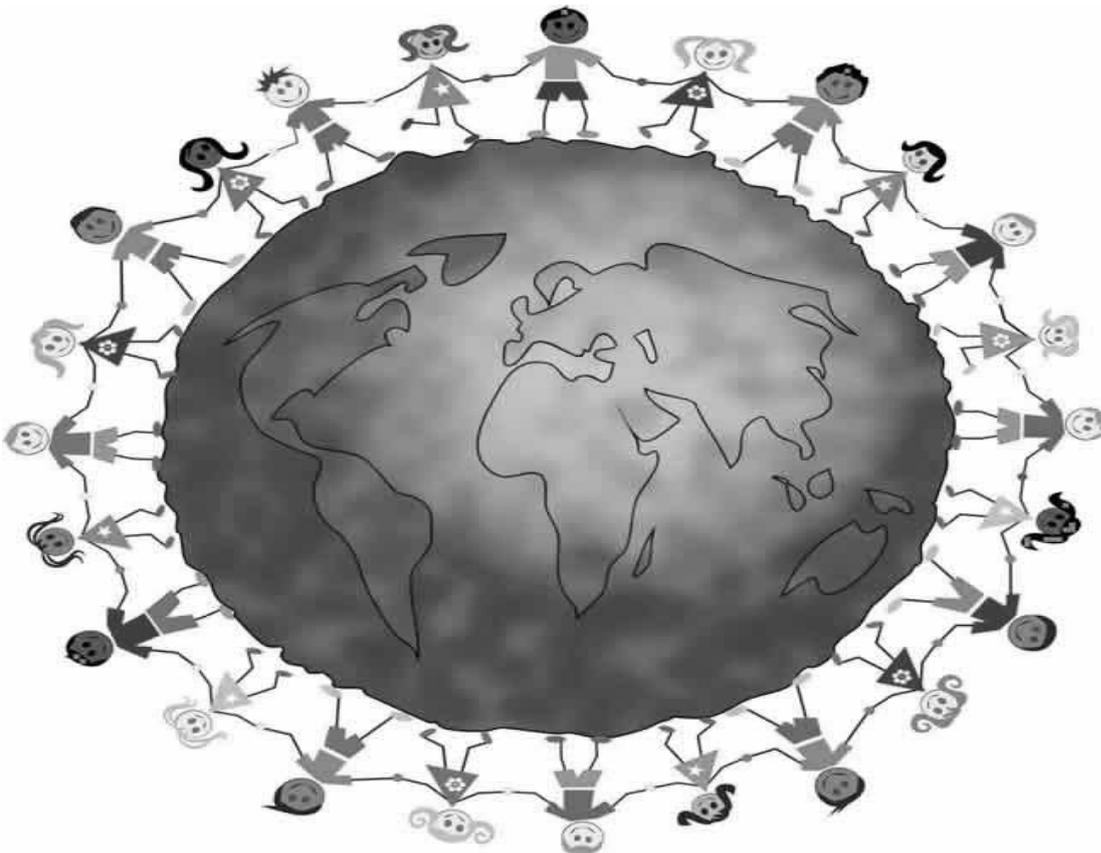
QUESTO È L'OMBELICO DEL MONDO!

"Questo è l'ombelico del mondo è qui che c'è il pozzo dell'immaginazione dove convergono le esperienze e si trasformano in espressione... questo è l'ombelico del mondo è qui che nasce l'energia centro nevralgico dell'universo da qui che parte ogni nuova via..." (L.Cherubini, Jovanotti)

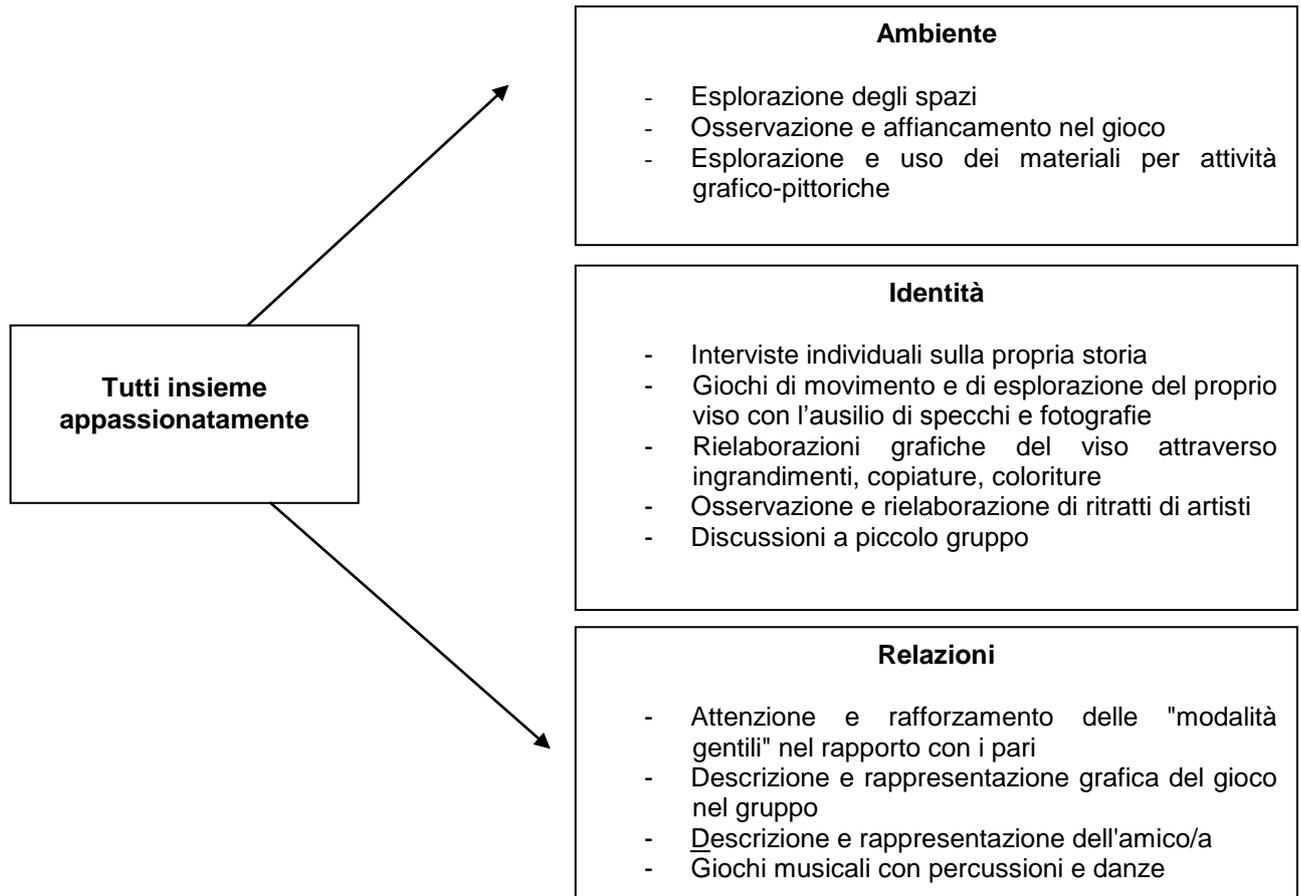
E' proprio dal vissuto dei bambini, dall'ombelico del loro mondo, che parte il nostro viaggio alla scoperta di nuovi saperi attraverso esperienze comunicative e didattiche che si pongono come obiettivo quello di favorire lo sviluppo delle abilità e dell'autonomia, attraverso un'esperienza scolastica serena che contribuisce a rafforzare l'identità dell'individuo e valorizzarne le differenze peculiari, che abbia come fine l'agire con responsabilità e rispetto all'interno del gruppo, condizione essenziale per apprendere e praticare l'idea di comunità, ovvero di cittadinanza consapevole.

"Oggi la scuola si pone l'obiettivo di valorizzare le differenze e insegnare la convivenza fra differenze. Esse obbligano ad una maggiore definizione di sé, della propria identità, obbligano ad una negoziazione ed ad un allargamento di significati: in breve, all'apertura della mente verso il concetto di complessità."

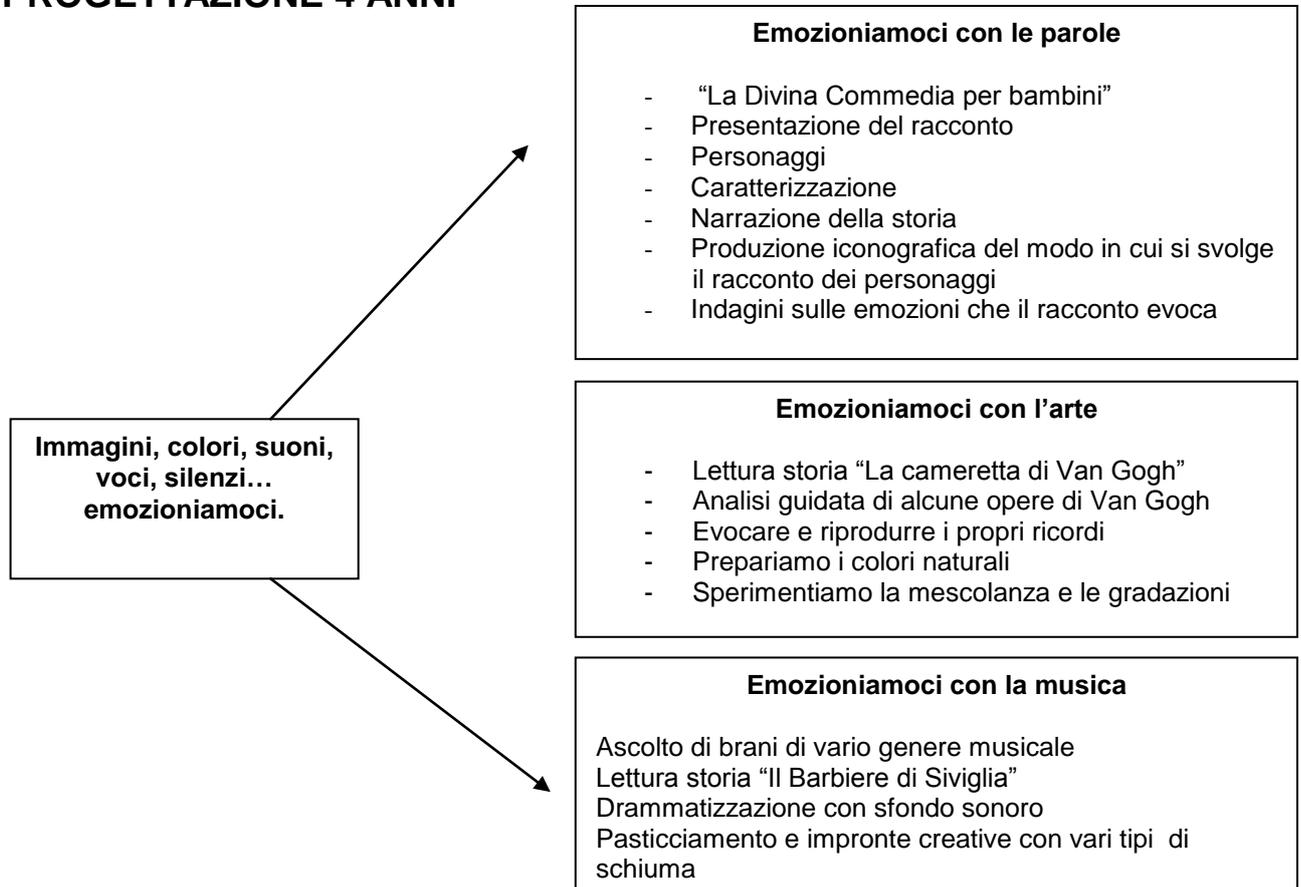
Marco Dallari, pedagoga



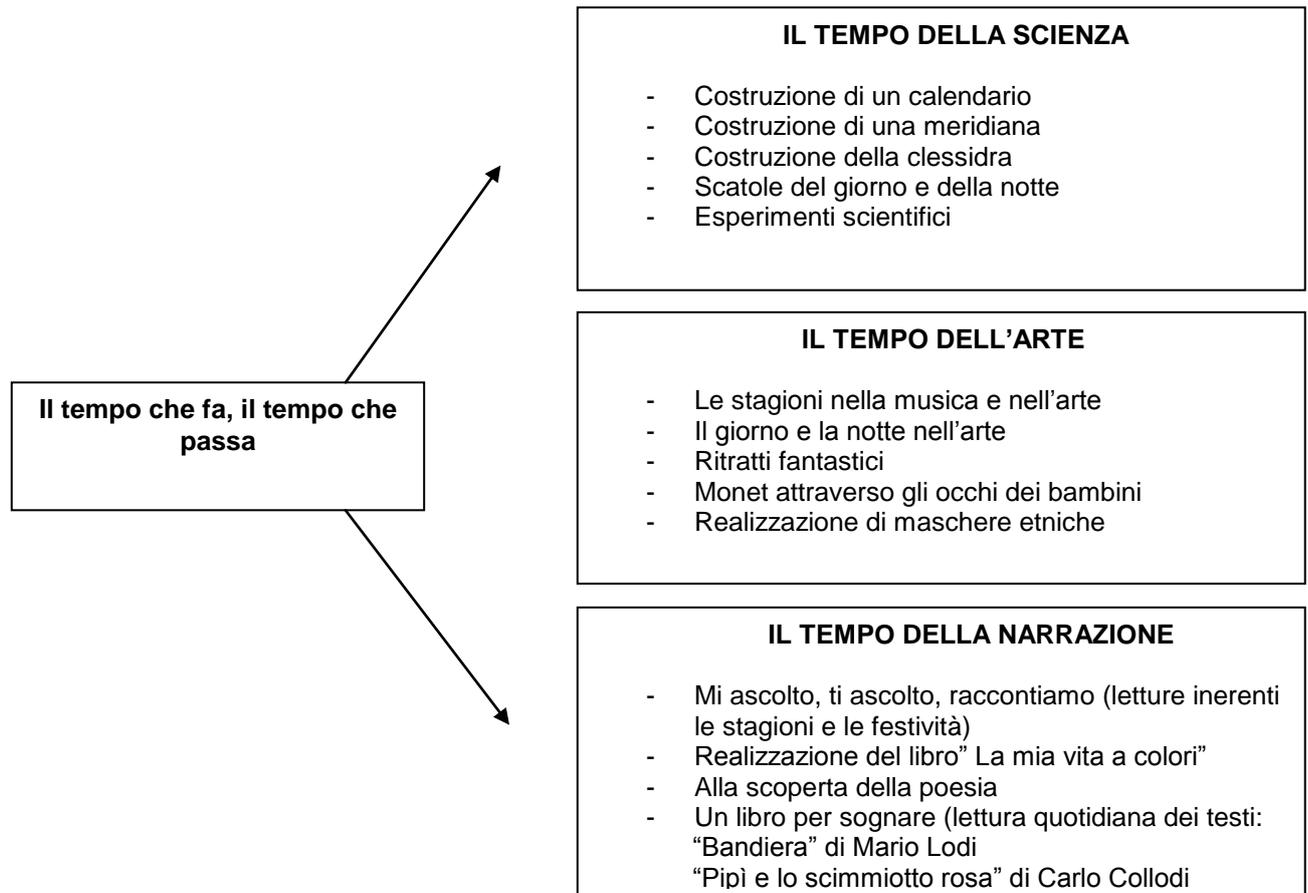
PROGETTAZIONE 3 ANNI



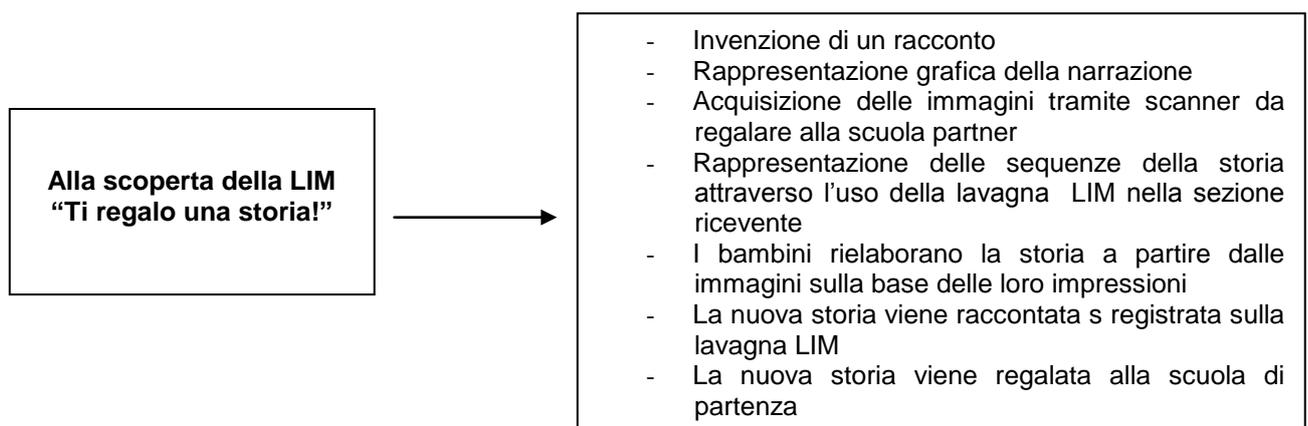
PROGETTAZIONE 4 ANNI



PROGETTAZIONE 5 ANNI



PROGETTO D' INTERSCUOLA

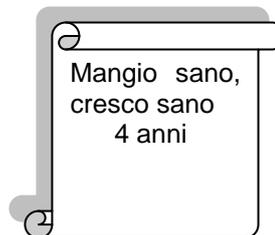
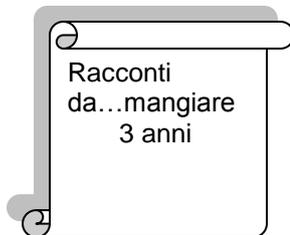


Scuola dell'Infanzia "Peter Pan" Progettazione Annuale – a.s. 2011/2012

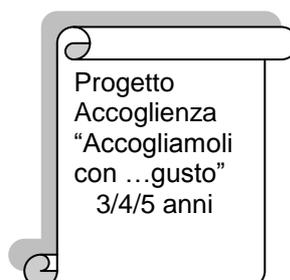
SAPERI E SAPORI

L'uomo è ciò che mangia
Ludwig Feuerbach

Il cibo, fin dagli albori della civiltà, ha esercitato sempre una forte influenza sui comportamenti sociali. La sua condivisione in famiglia e in società, rappresenta una modalità di comunicazione, di contatto con il mondo esterno e di scambio con gli altri. Compito della scuola è quello di accompagnare i bambini nella conquista di un atteggiamento consapevole, positivo verso il cibo e gli alimenti, che permetta loro di capire, scegliere, trovare la propria strada e il proprio benessere a tavola. Questo consente, non solo conoscenze e contenuti alimentari, ma anche affetti, emozioni e relazioni.



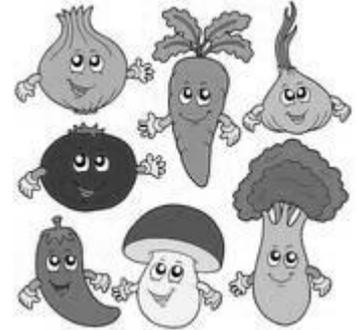
*"Amo la terra mamma paziente
che mi nutre senza chiedermi niente.
Mi dona frutti, verdure e pane fragrante
che ha conservato con cura costante"*



Racconti da... mangiare

Programmazione 3 anni

- Letture di storie, fiabe relative agli alimenti
- Conversazioni e assaggi di verdure
- Raccolta di ricette con le verdure con la collaborazione dei genitori
- Realizzazione di libri che riguardano gli alimenti utilizzando gli stessi con varie tecniche grafico/pittoriche e manipolative
- Giochi motori: la patata bollente
 - il mare delle verdure
 - la rapa gigante
 - zuppa di verdure
 - girotondo delle verdure
- e costruzione di un libricino con i giochi acquisiti
- Realizzazione di un orto nel giardino della scuola
- Attività grafico/pittoriche che riguardano associazioni e analogie con i colori delle verdure anche attraverso elaborati di quadri d'autore
- Calendario della settimana con rime e colori sulle verdure
- Osserviamo il percorso delle verdure rispetto alle stagioni



Mangio sano, cresco sano

Programmazione 4 anni

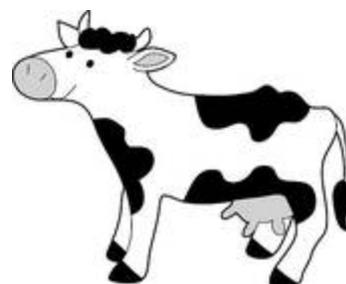


- Conversazione sulla crescita: a cosa serve il cibo
 - da dove proviene
 - perché si mangia
 - come cambia il proprio corpo
- Rappresentazioni grafico/pittoriche sul corpo
- Attività psicomotoria con esperto
- Realizzazione di libricini sulle abitudini alimentari del bambino in famiglia
- Cosa mangiavano da piccoli i nonni...cosa mangiano i bambini oggi: confronti e discussioni
- Letture di libri scientifici sull'argomento
- Storie e filastrocche sul cibo
- Visita e laboratorio alla coop

Di cotte e di crude

Programmazione 5 anni

- Letture di storie, filastrocche e poesie
- Conosciamo gli alimenti
- Conversazione sugli alimenti
- Rappresentazioni grafico/pittoriche
- Osservazioni di opere d'arte
- Invenzioni di parole in rima
- Distinguere i cibi tra solidi e liquidi
- Conoscere le proprietà nutritive degli alimenti
- Effettuare procedimenti di preparazione degli alimenti
- Rappresentare graficamente e scrivere nomi di alimenti e ricette
- Costruzione di un ricettario
- Storie da bere



PROGETTI IN INTERSEZIONE

PROGETTO LETTORI FORTI "STORIE IN TAVOLA"

- I genitori raccontano
- Storie e racconti sugli alimenti
- Rime e filastrocche sul tema dell'alimentazione



PROGETTO ACCOGLIENZA "ACCOGLIAMOLI...CON GUSTO"

- Doniamo ai nuovi amici un cono gelato realizzato con materiali di recupero
- Scambio di foto e giochi per socializzare
- Merende (macedonia di frutta e latte e cioccolato)

Scuola dell'Infanzia "C. Collodi" Programmazione annuale a.s. 2011/2012



"IL POSTINO DELLE FIABE"

Può il lavoro del postino riservare sorprese?

Sì, se il Paese è quello delle fiabe.



Questo allegro personaggio porterà ai bambini tante simpatiche lettere che introdurranno, in modo divertente, i diversi percorsi didattici annuali. I bambini di tre anni lavoreranno sui colori, quelli di quattro anni sull'alimentazione e quelli di cinque anni sulle emozioni.

Fantasia, creatività, curiosità e scoperta saranno il filo conduttore di tutti i progetti, al fine di stimolare le capacità linguistiche, logiche, creative, emotive presenti in ogni bambino. All'interno del plesso, essendo presenti due sezioni miste, si lavorerà, spesso, in intersezione per fasce d'età.



"A SPASSO... NELLA MAGIA DEI COLORI" – progetto bambini di 3 anni

Poniamo grande attenzione all'impatto che il colore ha nella vita del bambino e ne facciamo oggetto di attività scolastica, osservando i fenomeni della natura, il passare delle stagioni, la città, i cieli, i volti, gli alberi, i fiori....Come gli artisti, i bambini partono dalle esperienze delle cose e "restituiscono" poi le loro impressioni. Le rappresentazioni sono precedute da fasi lunghe e complesse che, come nelle esperienze degli artisti, anche astratti, testimoniano la necessità di "caricarsi di esperienze" per poterne ritornare le impressioni arricchite dalle proprie emozioni. A scuola i bambini, ancor prima di accingersi ad usare i colori, sono sollecitati ad accorgersi della "tavolozza dei colori" della natura, di un paesaggio urbano, di oggetti: *la realtà è infatti una tavolozza senza limiti.*

- * Griglie dei colori primari e secondari e le loro sfumature.



- * I colori nell'arte, conversazione (chi è l'artista?).
- * Lettura di libri inerenti all'arte.



I COLORI

- * Lettura dei libri: "Il piccolo blu", "Il piccolo rosso", "Il piccolo giallo".
- * Conversazioni, poesie, filastrocche.
- * Cerchiamo i colori nella natura durante le stagioni(osservazioni, disegni, conversazioni, raccolta di materiale naturale).
- * Esperienze a tema



- * Cottura delle castagne, preparazione dei biscotti, teatro, visite a piedi nella natura.



- * Disegno dal vero, come gli artisti usiamo i "moleskine".
- * Elaborazione di opere d'arte.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Sviluppare un'immagine positiva di sé.
- Riconoscere le caratteristiche di sé, della famiglia, dei compagni.
- Raggiungere una buona autonomia personale
- Acquisire la padronanza del linguaggio italiano.
- Orientarsi nel tempo e negli spazi della vita quotidiana.
- Utilizzare in modo adeguato gli strumenti proposti, affinando le proprie competenze



“ VIGNOLA ... PENSIERI E PASTICCI ” – progetto bambini di 4 anni

Il progetto nasce dalla consapevolezza che una buona educazione alimentare consente di accrescere la conoscenza del proprio corpo e dei messaggi che esso ci invia. L'esperienza scolastica, come occasione d'incontro di abitudini alimentari diverse, permetterà ai bambini di conoscere le tradizioni gastronomiche del territorio di Vignola, di sperimentare nuove conoscenze e gusti, di motivare nella socialità e nel confronto nuovi comportamenti alimentari. Questo percorso attraverso ricette, riflessioni, errori, risate, esperimenti, chiacchiere, incontri e nuovi sapori aiuterà ogni bambino a raggiungere la consapevolezza che i corretti comportamenti alimentari sono fonte di salute e benessere.

COLAZIONE

- * Colazione al bar.
- * Preparazione della colazione a scuola.

PRANZO

- * Visita ad un ristorante di Vignola.
- * Preparazione di un primo piatto a scuola.

MENU'

- * Lettura di storie e filastrocche.
- * Conversazioni sui diversi modi di fare colazione, pranzo, merenda e cena.
- * Interviste su tradizioni, culture e abitudini personali.
- * Attività grafico-pittoriche-sensoriali
- * Esperienze a tema.
- * Uscite sul territorio

MERENDA

- * Facciamo merenda con la ciliegia moretta ed il gelato artigianale
- Preparazione della merenda a scuola.

CENA

- * Preparazione delle tigelle a scuola.
- * Cena di sezione con i genitori.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Sviluppare il senso di appartenenza.
- Diventare consapevoli delle differenze ed averne rispetto.
- Raggiungere una buona autonomia personale.
- Conoscere le diverse parti del corpo e saperle rappresentare.
- Esercitare le potenzialità sensoriali.
- Esplorare gli alimenti ed acquisire buone norme di educazione alimentare.



EMOZIONI E PAROLE IN UNA FAVOLA “ PINOCCHIO” - progetto bambini di 5 anni

Quante e quali emozioni può suscitare l'ascolto di una favola... se la voce proviene da uno strano ed affascinante oggetto del passato ? il nostro progetto didattico avrà inizio con l'arrivo a scuola di un misterioso pacco- dono consegnato ai nostri bambini da uno strano e simpatico postino. All'interno i bambini troveranno un vecchio “ giradischi” e la storia del burattino incisa su dischi. Periodicamente, nel corso dell'anno scolastico questi verranno ascoltati e la favola di Pinocchio si trasformerà in un enorme contenitore senza fondo, dal quale i bambini potranno attingere “ PAROLE ” che avranno suscitato in loro emozioni particolari. Dovranno immergersi nella storia e prestare attenzione ai messaggi che essa racchiude. Attraverso il gioco, i bambini avranno modo di sperimentare e confrontare le parole scritte e lette.

* Il cuore:
la casa delle emozioni

**DALLE PAROLE
ALLE EMOZIONI**

- * Lettura ed interpretazione dei messaggi della favola.
- * Mi identifico con i personaggi della storia.
- * Giochi lessicali con l'individuazione di sinonimi e contrari
- * Il dominio delle emozioni;
associazione situazione-emozione

* L'orologio delle emozioni

* Ascolto di musiche e storie sonore

* L'emozione in un simbolo

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Riuscire ad esprimere le emozioni attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative.
- Familiarizzare con il codice scritto.
- Cercare di gestire le emozioni.
- Acquisire fiducia nelle capacità di comunicazione ed espressione.
- Riconoscere ed esprimere emozioni.
- Utilizzare la voce in modo comunicativo ed espressivo.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE COMUNI A TUTTE LE SCUOLE DELL'INFANZIA

LABORATORIO LINGUISTICO

OBIETTIVI FORMATIVI	CONTENUTI E ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none">- Acquisisce maggior fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione - Ascolta semplici storie e racconti - Arricchisce il proprio lessico- Racconta esperienze personali	<p>ATTIVITÀ : (proposte e idee)</p> <ul style="list-style-type: none">- lettura di immagine- giochi di esplorazione degli spazi (per individuare nomi e oggetti)- il mio nome (scrittura spontanea)- filastrocche, rime, conte su: colori, giorni della settimana, mesi, elementi del viso e del corpo- giochi con le parole (sillabe da ritagliare e ricomposizione della parola)- le parole che iniziano con la lettera....- le parole in rima, dal disegno alla parola- rappresentazione grafica storie raccontate-riordino semplici sequenze- giochi di ritaglio e collage <p>Le attività qui sopra elencate servono ad orientare l'attività didattica, sarà compito dei singoli docenti adattare le proposte dopo aver attentamente valutato l'età dei bambini e i diversi bisogni.</p>

PROGETTAZIONE DI RELIGIONE CATTOLICA COMUNE A TUTTE LE SCUOLE DELL'INFANZIA

Tale progettazione si colloca nel quadro delle finalità di quest'ordine di scuola integrando l'opera della famiglia, assumendo gli aspetti universali della religiosità e insieme quelli specifici dei valori cattolici che fanno parte del patrimonio storico e culturale del nostro Paese.

Le indicazioni nazionali offrono alle educatrici indirizzi per presentare con libertà e responsabilità gli obiettivi specifici di apprendimento:

- La conoscenza di Dio Creatore
- Scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene rappresentata nei vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane
- Individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa.

Attraverso questo percorso i bambini acquisiscono competenze specifiche proprie di ogni area di apprendimento:

- Il sé e l'altro
- Esplorare conoscere e progettare
- Fruizione e produzione di messaggi
- Corpo, movimento e salute

3 ANNI

1^Unità di apprendimento Il Dono di Dio –La Creazione	2^Unità di apprendimento La Festa di Natale	3^Unità di apprendimento I Santi: modelli di bontà
Riconoscere che Dio ha creato le cose belle del cielo, del mare e della terra	Comprendere che la Festa del Natale ricorda la nascita di Gesù. Comprendere il significato della festa come momento di gioia. Comprendere il significato dei segni e simboli del Natale.	Comprendere il messaggio di amore di S.Francesco. Comprendere il significato di generosità di S.Martino.

4 ANNI

1^Unità di apprendimento lo rispetto i doni di Dio	2^Unità di apprendimento Il Natale di Gesù	3^Unità di apprendimento Gesù di Nazareth
Comprendere che Dio chiama l'uomo a custodire e rispettare il mondo	Comprendere l'importanza della venuta di Gesù per i Cristiani. Comprendere il significato dei doni.	Scoprire che Gesù è un amico "speciale".

5 ANNI

1^Unità di apprendimento LAUDATO SII	2^Unità di apprendimento La Pasqua di Gesù	3^Unità di apprendimento La Chiesa
Saper esprimere riconoscenza a Dio per i doni ricevuti. Saper riconoscere l'utilità dei doni creati da Dio. Sapere quali sono i luoghi d'incontro per i Cristiani	Conoscere i momenti più importanti della Pasqua di Gesù. Conoscere il significato dei simboli pasquali	Individuare i luoghi d'incontro della comunità cristiana. Conoscere la funzione degli arredi della Chiesa.

3 LABORATORI SCUOLA DELL'INFANZIA

L'arricchimento dell'Offerta Formativa, oltre che dalle risorse interne alla scuola, è reso possibile anche dal Protocollo d'intesa stipulato tra il Circolo Didattico di Vignola e l'Unione Terre di Castelli.

Laboratori – Finalità

Progetto intercultura: danza e movimento

Approfondire la conoscenza del proprio corpo e delle sue potenzialità attraverso danze etniche. Educare alla musica e al ritmo e avvicinare i bambini ai valori interculturali.

Progetto yogando s'impara: yoga e giochi per crescere meglio

Sviluppare e affinare le capacità percettive, motorie e creative.
Sviluppare la padronanza corporea nell'interazione con l'ambiente e con gli altri.
Utilizzare il movimento come mezzo per scaricare le tensioni emozionali negative.

Diamoci una mossa

Laboratori di attività motorie/laboratorio di educazione alimentare
Promuovere il movimento e la creazione di spazi quotidiani di attività fisica insieme da uno stile alimentare basato sull'adesione a semplici principi di sana nutrizione.

Laboratori di attività motorie:

Controllare posizioni statiche e dinamiche, padroneggiare nuove esperienze motorie e sviluppare autonomia e fiducia nelle proprie capacità, per acquisire sicurezza nei movimenti e coordinamento.

Laboratorio di educazione alimentare:

educare ad uno stile alimentare che comprenda il gusto, la salute, la sicurezza alimentare ed un corretto rapporto con il cibo.

Tutte le scuole aderiscono al progetto promosso dall' Assessorato Politiche per lo sport del Comune di Vignola, dal Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna, dall' A.U.S.L. di Modena Distretto di Vignola, dalla Polivalente Olimpia Vignola, da Coop Estense e dal Coni - comitato di Modena.

Piano dell'Offerta Formativa - documento n. 3

«Se cambio un uovo con un altro uovo avrò un uovo, se scambio un'idea con un'altra idea avrò due idee».

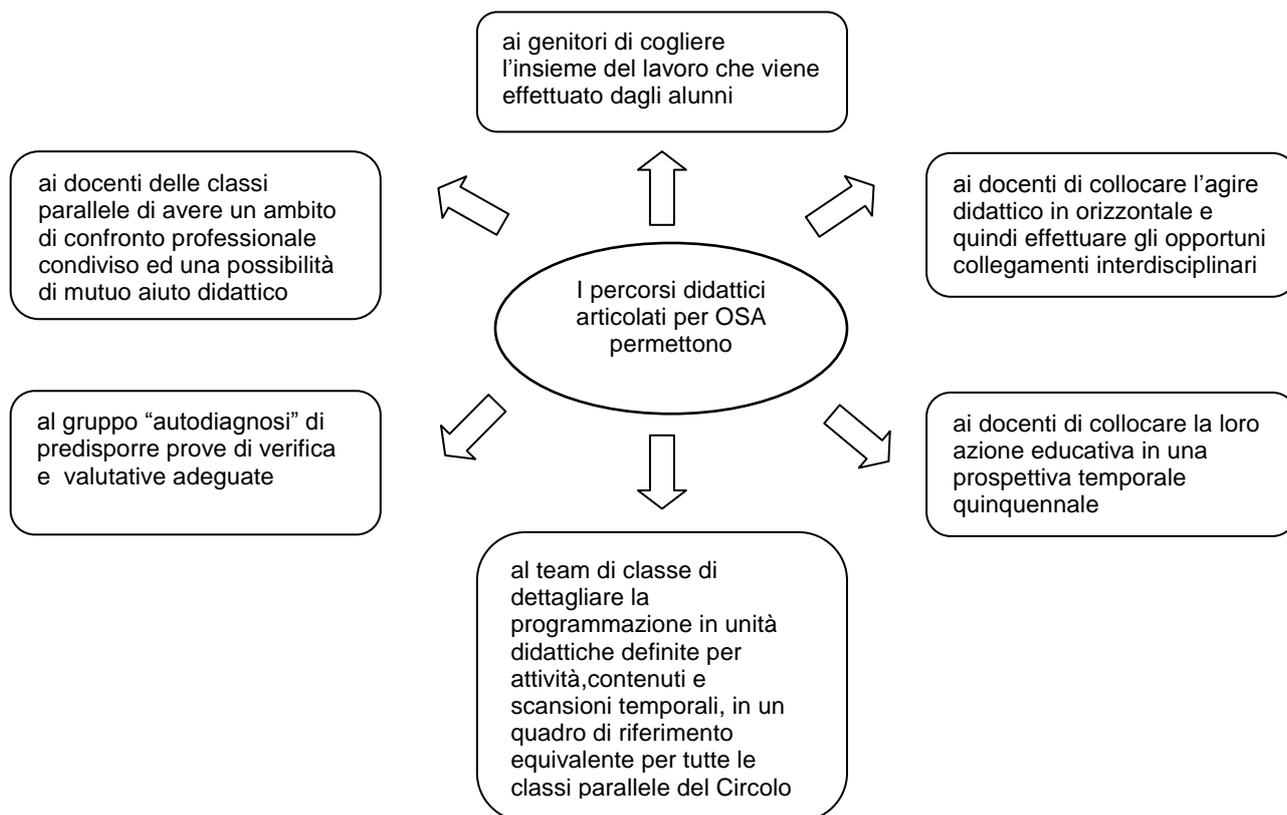
Antico proverbio cinese



La scuola Primaria

Premessa

I percorsi didattici elaborati dal Collegio dei Docenti sono articolati obiettivi specifici d'apprendimento (OSA), vincolanti per tutte le classi parallele e graduati dalla prima alla quinta classe.



Le discipline previste dalle Indicazioni per il Curricolo

- Arte ed Immagine
- Cittadinanza, Costituzione e Studi Sociali
- Geografia Religione Cattolica
- Gioco, Movimento, Sport
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione Cattolica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 1/10/2009, ha deliberato di proporre per O.S.A (Obiettivi Specifici di Apprendimento) di Storia due ipotesi di insegnamento: una lineare e una ricorsiva, nel rispetto della libertà di insegnamento e in sintonia con la discussione nazionale che le ritiene entrambe di pari dignità.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

ITALIANO

ascoltare e comprendere
<u>conoscenze/ abilità</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Presta attenzione ai messaggi orali degli insegnanti e dei compagni; comprende ed esegue semplici istruzioni, consegne ed incarichi. • Individua gli elementi essenziali di un testo ascoltato (personaggi, luoghi, tempi, azioni in successione temporale, rapporti di causa, fatto, conseguenza). • Sviluppa le capacità di attenzione e di concentrazione e le protrae per periodi progressivamente più lunghi.
intervenire, domandare, rispondere, esporre
<u>conoscenze/ abilità</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Esprime spontaneamente le proprie esigenze, i propri gusti e le proprie esperienze personali. • Partecipa alle conversazioni/discussioni in modo pertinente (rispettando il tema) e rispettando il meccanismo dei turni. • Si esprime con pronuncia accettabile e linguaggio comprensibile. • Riferisce le parti essenziali di un racconto: personaggi, vicende, situazioni. • Memorizza e recita filastrocche e poesie.
leggere e comprendere
<u>conoscenze/ abilità</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Osserva le immagini che corredano il testo prima di leggere. • Correla grafema/fonema. • Riconosce e distingue vocali e consonanti. • Articola e pronuncia correttamente vocali, consonanti e suoni complessi. • Legge sillabe, digrammi e suoni difficili. • Confronta parole individuando somiglianze e differenze • Legge immagini e parole e trova eventuali corrispondenze. • Legge e comprende definizioni e semplici consegne. • Legge e comprende brevi frasi. • Legge brevi testi in modo chiaro e scorrevole. • Legge e comprende il contenuto globale di un testo rispondendo a domande.
Scrivere
<u>conoscenze/ abilità</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta graficamente vocali, consonanti, sillabe, digrammi e fonemi difficili. • Completa e scrive parole anche per autodettatura. • Scrive correttamente brevi frasi relative a disegni o vignette predisposte. • Scrive brevi enunciati per dettatura, copiatura o autodettatura. • Riordina e completa frasi. • Compone semplici pensieri su esperienze personali.
riflettere sulla lingua
<u>conoscenze/ abilità</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le principali difficoltà ortografiche: digrammi, trigrammi, doppie, accento, divisione in sillabe. • Comprende l'utilizzo del punto: fermo, interrogativo, esclamativo. • Riordina le parole di una frase in modo logico. • Si avvia ad arricchire progressivamente il lessico. • Gioca con parole e frasi.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

MATEMATICA

<p>Il numero</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti. • Conta sia in senso progressivo che regressivo. • Legge e scrive numeri naturali sia in cifre che in parole. • Confronta ed ordina i numeri. • Colloca i numeri sulla retta numerica. • Esegue addizioni e sottrazioni. • Comprende le relazioni tra l'addizione e la sottrazione.
<p>Geometria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Localizza oggetti nello spazio fisico rispetto a se stessi usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori...). • Esegue un facile percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. • Ritrova un luogo attraverso una mappa. • Individua la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato. • Riconosce nella realtà e nella rappresentazione alcune forme geometriche del piano e dello spazio.
<p>La misura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva oggetti e fenomeni, individuando in essi alcune grandezze misurabili. • Compie confronti diretti di grandezze.
<p>Introduzione al pensiero razionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • In situazioni concrete classifica oggetti fisici e simbolici (figure, numeri...) in base ad una data proprietà. • Ricerca nella realtà quotidiana situazioni problematiche e possibili strategie risolutive. • Rappresenta una situazione problematica con modalità diverse (verbale, iconica e simbolica). • Collega le informazioni ricavate dal testo/contesto della situazione problematica all'obiettivo da raggiungere scegliendo le azioni/operazioni necessarie. • Risolve situazioni problematiche utilizzando addizioni e sottrazioni.
<p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccoglie dati e informazioni e li sa organizzare con rappresentazioni iconiche, secondo opportune modalità (pittogrammi, istogrammi...).

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

Sperimentare con oggetti e materiali / L'uomo i viventi e l'ambiente
<u>conoscenze/abilità</u> <ul style="list-style-type: none">• Identifica e descrive oggetti, piante e animali osservati.• Realizza i primi confronti (più alto di, il più alto, più pesante di, il più pesante...).
Osservare e sperimentare sul campo
<u>conoscenze/abilità</u> <ul style="list-style-type: none">• Esplora il mondo attraverso i cinque sensi.• Riconosce e pratica i principi fondamentali per una corretta alimentazione.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

TECNOLOGIA

- Riconosce nell'ambiente gli elementi naturali e gli elementi antropici.
- Individua la funzione degli interventi attuati dall'uomo e i bisogni che ne sono alla base.
- Conosce i principali componenti del computer e la loro funzionalità
- Utilizza semplici programmi che richiedono l'uso del mouse, della tastiera e della stampante, compatibilmente alla strumentazione presente nella scuola.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

STORIA

Uso dei documenti
<ul style="list-style-type: none">• Individua le tracce e le usa come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale e familiare.
Organizzazione delle informazioni
<ul style="list-style-type: none">• Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.• Definisce durate temporali e conosce la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario).• Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
Strumenti concettuali e conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Avvia la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole.
Produzione
<ul style="list-style-type: none">• Rappresenta conoscenze apprese mediante grafismi, racconti orali, disegni.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo- didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

GEOGRAFIA

Orientamento
<ul style="list-style-type: none">• Si muoversi consapevolmente nello spazio circostante.
Carte mentali
<ul style="list-style-type: none">• Colloca se stesso nello spazio reale e in quello rappresentato.
Linguaggio della geo-graficità
<ul style="list-style-type: none">• Descrive e rappresenta percorsi.
Paesaggio
<ul style="list-style-type: none">• Descrive le relazioni fra gli elementi di uno spazio.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo–didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

CITTADINANZA, COSTITUZIONE E STUDI SOCIALI

<ul style="list-style-type: none">• Acquisisce la conoscenza di sé, riconosce e definisce la propria identità:<ul style="list-style-type: none">- ha cura di sé mettendo in atto buone pratiche di igiene e di profilassi delle malattie;- si descriversi e si racconta;- riflette sui rapporti con gli altri;- scopre la necessità di regole.• Differenzia il sé dall'altro rispetto alle caratteristiche.• Si avvicina al concetto di “pieno sviluppo della persona umana” e individua i compiti della Repubblica che lo consentono nel rispetto della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza di tutti i cittadini.• Comprende la necessità della tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della Nazione.• Conosce le principali ricorrenze civili.
--

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

LINGUA INGLESE

Ricezione orale (ascolto)
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
Interazione orale
<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.
Funzioni per
<ul style="list-style-type: none"> • Salutare e congedarsi. • Chiedere e dire il proprio nome. • Ringraziare.
Relativamente alla programmazione di classe e/o in conformità con i sussidi didattici in uso:
<ul style="list-style-type: none"> • ambiti lessicali relativi a colori, a numeri (0- 10) a oggetti di uso comune e a animali domestici.
Civiltà:
<ul style="list-style-type: none"> • principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del paese straniero.

N.B.

Per rispondere allo sviluppo psico - cognitivo del bambino nella classe prima l' apprendimento della L2 si basa esclusivamente sull' approccio orale.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

MUSICA

Produzione
<ul style="list-style-type: none">• Usa la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.• Sincronizza i propri movimenti con elementari strutture ritmiche .• Mima canzoni con il corpo.
Ascolto
<ul style="list-style-type: none">• Discrimina la differenza tra suono e rumore.• Discrimina la presenza e l'assenza di un suono.• Scopre i suoni producibili attraverso il corpo.• Riconosce la musicalità nelle parole .• Definisce il suono individuandone alcune qualità timbriche, la fonte che lo produce e la provenienza.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

CORPO MOVIMENTO SPORT

<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce le capacità di ricevere, classificare ed elaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso. • Acquisisce i principali schemi motori di base. • Acquisisce i concetti spaziali e temporali. • Acquisisce la scansione ritmica di alcuni movimenti.
<p>Comportamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corre, salta, rotola, lancia, si arrampica... • Utilizza gli attrezzi in modo funzionale alla situazione proposta. • Applica il concetto di prima/dopo, sopra/sotto in semplici sequenze motorie. • Indossa l'abbigliamento idoneo per l'attività motoria (cambio scarpe, tuta..).
<p>Atteggiamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accetta indicazioni • Interagisce correttamente, a livello motorio, con l'ambiente e gli oggetti in esso contenuti. • Si adegua alle diverse necessità motorie richieste. • È consapevole dell'importanza dell'igiene personale. • Accetta indicazioni e suggerimenti funzionali alla sicurezza.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

ARTE E IMMAGINE

- Usa creativamente il colore.
- Utilizza il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti.
- Rappresenta figure tridimensionali con materiali plastici.
- Riconosce nella realtà e nelle rappresentazioni relazioni spaziali, rapporto verticale, orizzontale, figure e contesti spaziali.
- Utilizza la linea dell'orizzonte inserendo elementi del paesaggio fisico.
- Rappresenta figure umane con uno schema corporeo strutturato.
- Opera una prima semplice lettura di opere d'arte.
- Distingue la figura dallo sfondo.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

RELIGIONE

Dio e l'uomo
<ul style="list-style-type: none">• Conosce Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto• Individua i tratti essenziali della Chiesa.
La Bibbia e le altre fonti
<ul style="list-style-type: none">• Ascolta alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione.
Il linguaggio religioso
<ul style="list-style-type: none">• Riconosce i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente.
I valori etici e religiosi
<ul style="list-style-type: none">• Riconosce che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

ITALIANO

<p>ascoltare e comprendere</p> <p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantiene un'attenzione gradualmente più costante su messaggi orali di diverso tipo. • Ascolta e comprende istruzioni e semplici comunicazioni d'uso pragmatico. • Ascolta e comprende spiegazioni, narrazioni e descrizioni. • Comprende nuovi termini o espressioni in base al contenuto e a più contesti.
<p>intervenire, domandare, rispondere, esporre</p> <p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Si esprime spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative, avviandosi ad interagire con compagni e/o altri interlocutori. • Partecipa alle conversazioni/discussioni in modo pertinente (rispettando il tema) e rispettando il meccanismo dei turni. • Si esprime con pronuncia accettabile e linguaggio comprensibile. • Utilizza in modo corretto vocaboli appresi a scuola. • Memorizza e recita poesie e filastrocche.
<p>leggere e comprendere</p> <p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge brani in stampato minuscolo e in corsivo. • Legge correttamente a voce alta in modo scorrevole, rispettando la punteggiatura. • Utilizza la tecnica di lettura silenziosa per leggere testi di vario genere (libri di testo, della biblioteca, di genere narrativo e descrittivo). • Legge poesie e filastrocche rispettando il ritmo. • Riordina frasi per ricostruire un testo. • Mette in corrispondenza immagini e didascalie. • Comprende ed esegue consegne di lavoro scritte. • Rappresenta "significati" mediante il disegno. • Coglie il significato globale di semplici testi e risponde a domande relative a personaggi/tempi/luoghi. • Coglie il significato globale e/o il gioco delle rime, in semplici filastrocche/poesie, sotto la guida dell'insegnante. • Si avvia a consultare testi specifici (diario scolastico/calendario).
<p>scrivere</p> <p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolida la tecnica della scrittura nei diversi caratteri. • Copia correttamente dalla lavagna e/o da materiale predisposto. • Scrive sotto dettatura: parole complesse, frasi, brani, poesie. • Scrive per autodettatura brevi frasi con l'aiuto di immagini. • Produce semplici testi per raccontare esperienze personali/collettive, anche con l'aiuto di osservazioni, schemi, tracce guida. • Scrive testi descrittivi con l'aiuto di osservazioni, schemi, tracce guida. • Produce in modo autonomo o in gruppo semplici testi creativi/poetici. • Manipola parole e testi in modo creativo (giochi di parole, titolazioni, parti iniziali/finali...).
<p>riflettere sulla lingua</p> <p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e rispetta le convenzioni grafiche ed ortografiche: accento, doppie, digrammi, trigrammi, apostrofo, divisione in sillabe. • Riconosce ed utilizza i segni di punteggiatura forte: punto fermo, esclamativo, interrogativo. • Riconosce, distingue e classifica le più semplici categorie morfo-sintattiche: <ul style="list-style-type: none"> ○ scoperta di articoli e nomi e loro variabilità riferita a genere e numero ○ scoperta del verbo come azione ○ scoperta di frase come sequenza ordinata di parole ○ scoperta dell'enunciato minimo. • Amplia progressivamente il lessico.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

MATEMATICA

<p>Il numero</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nella scrittura in base dieci dei numeri, il valore posizionale delle cifre. • Esegue addizioni e sottrazioni con il cambio. • Verbalizza le operazioni compiute e usa i simboli dell'aritmetica per rappresentarle. • Esegue moltiplicazioni tra numeri naturali utilizzando diverse strategie. • Acquisisce e memorizza le tabelline.
<p>Geometria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Localizza oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stessi, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, destra/sinistra...). • Esegue un percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa. • Costruisce mediante modelli materiali, disegna, denomina e descrive alcune fondamentali figure geometriche piane. • Osserva un'immagine e scopre elementi di simmetria.
<p>La misura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettua misure con oggetti e strumenti elementari e le esprime utilizzando unità di misura non convenzionali. • Associa alle grandezze corrispondenti le unità di misura già note dal contesto extrascolastico.
<p>Introduzione al pensiero razionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verbalizza e rappresenta in modo appropriato (diagramma di flusso), le esperienze fatte in diversi contesti. • Individua in un'esperienza aspetti problematici di tipo matematico. • Espone con parole, disegni, schemi grafici un procedimento risolutivo seguito. • Esplora, rappresenta, risolve situazioni problematiche utilizzando l'addizione, la sottrazione e la moltiplicazione.
<p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si pone delle domande su qualche situazione concreta (preferenze, età di un gruppo di persone, professioni, sport praticati, ecc.). • Individua a chi richiedere le informazioni per poter rispondere a tali domande. • Raccoglie dati relativi a un certo carattere. • Classifica tali dati secondo adatte modalità.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo-didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

Sperimentare con oggetti e materiali

conoscenze/abilità

- Riconosce solidi, liquidi, gas, nell'esperienza di ogni giorno.
- Sperimenta trasformazioni su oggetti e materiali.
- Illustra con esempi pratici alcune trasformazioni dei materiali.

Osservare e sperimentare sul campo

conoscenze/abilità

- Individua le caratteristiche dei viventi.
- Classifica e distingue i viventi dai non viventi.
- Osserva e descrive i fenomeni atmosferici.
- Riconosce e pratica i principi fondamentali per una corretta alimentazione.

L'uomo i viventi e l'ambiente

conoscenze/abilità

- Coglie le varietà e le trasformazioni di alcune piante.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

TECNOLOGIA

- Classifica oggetti in base ad un attributo (funzione, materiale, luogo di utilizzo,...).
- Manipola e individua i diversi materiali per riconoscerne le proprietà.
- Individua i materiali più adatti per realizzare semplici manufatti compatibilmente alla strumentazione presente nella scuola.
- Utilizza semplici programmi di disegno.
- Scrive brani utilizzando la videoscrittura e un correttore ortografico e grammaticale.
- Usa la scrittura in modo creativo (inviti, biglietti augurali, striscioni, etichette,...).
- Inserisce immagini nei testi.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

STORIA

Organizzazione delle informazioni
<ul style="list-style-type: none">• Rappresenta graficamente e verbalmente le attività e i fatti vissuti e narrati.• Definisce durate temporali e conosce la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario, diario, orologio).• Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali.
Uso dei documenti
<ul style="list-style-type: none">• Individua le tracce e le usa come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza.• Ricava da fonti di tipo diverso, conoscenze semplici su momenti del passato locali.
Strumenti concettuali e conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Avvia la costruzione dei concetti fondamentali della propria storia : famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente.
Produzione
<ul style="list-style-type: none">• Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

GEOGRAFIA

Orientamento
<ul style="list-style-type: none">• Si muove consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici.
Carte mentali
<ul style="list-style-type: none">• Descrive dal proprio o da un altro punto di vista lo spazio (ambiente scolastico, ambiente esterno).
Linguaggio della geo-graficità
<ul style="list-style-type: none">• Descrive un paesaggio nei suoi elementi essenziali usando una terminologia appropriata.• Riconosce e rappresenta graficamente i principali tipi di paesaggio.
Paesaggio
<ul style="list-style-type: none">• Organizza un percorso pedonale da percorrere secondo le regole del codice stradale.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo–didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

CITTADINANZA, COSTITUZIONE E STUDI SOCIALI

- Comprende il concetto di “regola” come limite alla propria libertà e come garanzia della libertà altrui nelle varie “formazioni sociali” (scuola, famiglia, gioco, quartiere, strada, sport).
- Conosce le principali “formazioni sociali”, i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi (la famiglia, il quartiere e il vicinato, le chiese, la scuola).
- Coglie il rapporto diversità - uguaglianza, valorizzandone gli aspetti culturali a scuola, nella lingua, nella religione, nelle feste, nella vita quotidiana.
- Comprende la necessità della tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della Nazione.
- Conosce i principali segnali stradali e le regole per la circolazione dei pedoni.
- Conosce le principali ricorrenze civili.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

MUSICA

Produzione

- Usa la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
- Sincronizza i propri movimenti con elementari strutture ritmiche.
- Mima canzoni con il corpo.
- Rappresenta caratteristiche dei suoni e sequenze sonore attraverso forme di notazione non convenzionali.

Ascolto

- Riconosce e descrive le caratteristiche di un suono: intensità, durata, altezza, timbro.
- Individua semplici strutture formali: strofa, ritornello ecc...
- Individua, dal suono, alcuni strumenti musicali.
- Individua alcune caratteristiche che rendono una musica adeguata ad uno specifico uso.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

LINGUA INGLESE

Ricezione orale (ascolto)
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
Interazione orale
<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.
Ricezione scritta (lettura)
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si é familiarizzato oralmente.
Funzioni per:
<ul style="list-style-type: none"> • Salutare, congedarsi e ringraziare. • Chiedere e dare informazioni personali. • Esprimere emozioni, bisogni e stati d'animo.
Relativamente alla programmazione di classe e/o in conformità con i sussidi didattici in uso:
<ul style="list-style-type: none"> • Ambiti lessicali relativi ad oggetti personali, all'ambiente familiare e scolastico, all'età, ai numeri (0-10), a dimensione e forma degli oggetti di uso comune (descrizioni, abbigliamento, parti del corpo, animali ...).
Riflessioni sulla lingua:
<ul style="list-style-type: none"> • Singolare e plurale dei nomi. • Articoli.
Civiltà:
<ul style="list-style-type: none"> • Principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del paese straniero.

N.B.

Per rispondere allo sviluppo cognitivo del bambino, nella classe seconda l'apprendimento della L2 privilegia l'approccio orale.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

CORPO MOVIMENTO SPORT

Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Acquisisce diversi schemi motori di base.• Acquisisce i concetti fondamentali relativi alla differenziazione spazio – temporale.• Acquisisce il significato simbolico di alcuni gesti.• Acquisisce i termini relativi al corpo e al movimento.• Sviluppa la capacità di orientamento.• Sviluppa la capacità della lateralità.
Comportamenti
<ul style="list-style-type: none">• Esegue gli schemi motori anche con alcune varianti.• Applica al movimento concetti spazio-temporali appropriati.• Applica le informazioni ricevute per un migliore controllo del gesto.• Ha la consapevolezza delle possibilità del proprio corpo di comunicare significati.• Esegue semplici movimenti seguendo un ritmo .• Utilizza in modo sicuro, per sé e per i compagni, spazi e attrezzature.
Atteggiamenti
<ul style="list-style-type: none">• Assume ,accetta e rispetta regole e consegne.• Si impegna, in modo sistematico, per migliorare progressivamente le proprie esecuzioni motorie.• Contribuisce alla realizzazione di un progetto motorio.• Acquisisce abitudini rivolte alla pratica di attività motorie finalizzate al benessere e a una migliore qualità della vita.• Accetta indicazioni e suggerimenti funzionali alla sicurezza.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

ARTE E IMMAGINE

- Si orienta nello spazio grafico.
- Distingue e rappresenta forme e colori: il segno, la linea, primari/secondari/caldi/freddi.
- Utilizza la rappresentazione iconica per raccontare, esprimersi ed illustrare.
- Produce elementi decorativi.
- Conosce ed utilizza tecniche e materiali diversi.
- Modella materiali plastici e utilizza materiali diversi per realizzare manufatti.
- Legge i fumetti, decodifica semplici storie e riconosce le azioni dei personaggi.
- Opera una prima semplice lettura/analisi di alcuni beni culturali presenti nel proprio territorio, con la guida dell'insegnante.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

RELIGIONE

Dio e l'uomo

- Scopre che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre.
- Conosce Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocefisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani
- Individua i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
- Riconosce la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".

La Bibbia e le altre fonti

- Ascolta e legge alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.

Il linguaggio religioso

- Riconosce i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente.
- Conosce il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

I valori etici e religiosi

- Riconosce che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.
- Riconosce l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

ITALIANO

<p>ascoltare e comprendere</p> <p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantiene un’attenzione gradualmente più costante su messaggi orali di diverso tipo. • Ascolta e comprende istruzioni e comunicazioni, spiegazioni e narrazioni. • Comprende nuovi termini o espressioni in base al contenuto e a più contesti.
<p>intervenire, domandare, rispondere, esporre</p> <p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Si esprime adeguatamente nelle diverse situazioni comunicative. • Partecipa alle conversazioni/discussioni in modo pertinente (rispettando il tema) e rispettando il meccanismo dei turni. • Comunica in modo chiaro e corretto esprimendosi con un lessico via via più ricco e specifico. • Comincia ad organizzare l’esposizione guidato dall’insegnante. • Recita in modo espressivo poesie e filastrocche memorizzate.
<p>leggere e comprendere</p> <p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolida la tecnica della lettura a voce alta, leggendo in modo corretto, scorrevole ed espressivo, rispettando i tratti prosodici (intensità, velocità, ritmo, timbro/tono..). • Utilizza la tecnica di lettura silenziosa per leggere testi di vario genere (libri di testo, della biblioteca, a tempo ... di genere narrativo/descrittivo/regolativo/ a carattere storico/geografico/scientifico.). • Legge poesie e filastrocche rispettando il ritmo. • Riordina frasi per ricostruire un testo. • Comprende ed esegue consegne di lavoro scritte. • Individua la struttura di un testo (parte iniziale, parte centrale, parte finale). • Comprende testi e risponde a domande per la lettura approfondita (domande su personaggi/luoghi/ tempi ...). • Si avvia a distinguere nei testi le informazioni essenziali con strategie diverse (sottolineature, cancellature, capoversi, schemi ...). • Comprende il significato e la funzione (descrittiva, narrativa, regolativa di testi letti, guidato dall’insegnante. • Coglie il significato globale e/o il gioco delle rime in filastrocche/poesie. • Si avvia a consultare testi specifici (diario scolastico/indice/elenchi/dizionari/calendario/ cartelloni ...). • Riconosce in un testo il dialogo scritto e il discorso diretto.
<p>scrivere</p> <p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrive sotto dettatura testi vari. • Produce semplici testi a carattere pratico comunicativo utilizzando schemi/moduli predisposti (elenchi, schede biblioteca, avvisi, inviti, lettere, diario scolastico). • Elabora testi espressivi/narrativi anche partendo da esperienze personali/collettive con l’aiuto di osservazioni, schemi, tracce guida. • Produce testi descrittivi, utilizzando dati sensoriali, schemi, tracce guida. • Produce in modo autonomo o in gruppo semplici testi creativo/poetici. • Manipola parole e testi anche in modo creativo (giochi di parole, titolazioni, parti iniziali/finali ...).

riflettere sulla lingua

conoscenze/ abilità

- Applica correttamente le norme grafiche ed ortografiche con particolare riferimento all'uso dell'h.
- Conosce ed utilizza i principali segni di punteggiatura forte e debole.
- Riconosce la punteggiatura del discorso diretto e la utilizza in modo funzionale.
- Riconosce, distingue e classifica alcune categorie morfo-sintattiche:
 - conosce e analizza gli articoli determinativi e indeterminativi
 - conosce e analizza i nomi (genere e numero)
 - conosce e analizza gli aggettivi qualificativi con variabilità riferita a genere e numero
 - riconosce e utilizza le preposizioni semplici e articolate
 - colloca le azioni nel presente, nel passato e nel futuro
 - riconosce nel verbo la coniugazione, la persona e i tempi del modo indicativo
 - riconosce la frase come struttura ordinata di parole e la suddivide in sintagmi
 - individua nella frase il soggetto e il predicato verbale
- Scopre nuovi termini (anche correlati alla specificità di alcune discipline) e riflette sul loro significato, guidato dall'insegnante.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

MATEMATICA

Il numero
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce con sicurezza le tabelline. • Esegue le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi usuali. • Ipotizza l'ordine di grandezza del risultato per ciascuna delle quattro operazioni tra numeri naturali. • Comprende il significato delle frazioni (parte di un tutto unità). • Comprende il significato e l'uso dello zero e della virgola. • Comprende il significato del valore posizionale delle cifre nel numero naturale e nel numero decimale.
Geometria
<ul style="list-style-type: none"> • Disegna figure geometriche e costruisce modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati. • Individua gli elementi significativi di una figura (lato, angolo...) • Usa in maniera operativa, in contesti diversi, il concetto di angolo (anche mediante rotazioni). • Identifica in una figura data il confine e la regione interna.
La misura
<ul style="list-style-type: none"> • Esprime misure utilizzando multipli e sottomultipli delle unità di misura di lunghezza.
Introduzione al pensiero razionale
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce la consapevolezza della diversità di significato tra termini usati nel linguaggio comune e nel linguaggio specifico. • In contesti vari individua, descrive e costruisce relazioni significative, riconosce analogie e differenze. • Individua in un testo problematico dati utili, inutili, mancanti e nascosti. • Verbalizza un processo risolutivo motivando le scelte effettuate. • Rappresenta e risolve situazioni problematiche utilizzando l'addizione, la sottrazione, la moltiplicazione e la divisione.
Dati e previsioni
<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

Sperimentare con oggetti e materiali

conoscenze/abilità

- Individua le caratteristiche dell'acqua e ne sperimenta le principali proprietà.
- Scopre il ciclo dell'acqua.

Osservare e sperimentare sul campo

conoscenze/abilità

- Individua i tre regni naturali.
- Scopre e descrive le caratteristiche dei diversi ecosistemi.
- Riconosce e pratica i principi fondamentali di una corretta alimentazione.

L'uomo i viventi e l'ambiente

conoscenze/abilità

- Classifica gli animali in vertebrati e invertebrati e ne individua le principali caratteristiche.
- Attiva comportamenti adeguati nel rispetto dell'ambiente.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

TECNOLOGIA

- Classifica oggetti in base ad un attributo (funzione, materiale, luogo di utilizzo,...).
- Comprende la funzione dei vari oggetti tecnologici di uso quotidiano.
- Scomponde e ricomponde oggetti nei loro elementi costitutivi.
- Manipola ed individua i diversi materiali per riconoscerne le proprietà.
- Individua i materiali più adatti per realizzare semplici manufatti.
- Costruisce oggetti partendo da un progetto.
- Usa oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati.
Compatibilmente alla strumentazione presente della scuola:
- Utilizza semplici programmi di disegno.
- Scrive brani utilizzando la videoscrittura e un correttore ortografico e grammaticale.
- Usa la scrittura in modo creativo (inviti, biglietti augurali, striscioni, etichette,...).
- Inserisce immagini nei testi.
- Accede ad alcuni siti Internet dove è attivo il collegamento.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

STORIA (*lineare*)

Organizzazione delle informazioni
<ul style="list-style-type: none">• Conosce gli aspetti fondamentali della Preistoria.• Riconosce relazioni di successione e mutamenti nel tempo.• Riordina gli eventi in successione temporale e logica.• Usa la linea del tempo per collocare fatti ed eventi.
Uso dei documenti
<ul style="list-style-type: none">• Individua le tracce e le usa come fonti per interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio.• Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze su momenti del passato, locali e non.
Strumenti concettuali e conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Organizza le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa, ...).• Individua analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (i gruppi umani preistorici o le società di cacciatori/raccoglitori oggi esistenti).
Produzione
<ul style="list-style-type: none">• Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

STORIA (ricorsiva)

Organizzazione delle informazioni
<ul style="list-style-type: none">• Conosce gli aspetti fondamentali della Preistoria e della Protostoria, le civiltà del Mediterraneo.• Riconosce relazioni di successione e mutamenti nel tempo.• Riordina gli eventi in successione temporale e logica.• Usa la linea del tempo per collocare fatti ed eventi.
Uso dei documenti
<ul style="list-style-type: none">• Individua le tracce e le usa come fonti per interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio.• Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze su momenti del passato, locali e non.
Strumenti concettuali e conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Organizza le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa,...).
Produzione
<ul style="list-style-type: none">• Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni.

POF A. S 2011/2012

Programmazione Educativo - didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

GEOGRAFIA

Orientamento
<ul style="list-style-type: none">• Si muove consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando i punti cardinali.
Carte mentali
<ul style="list-style-type: none">• Acquisisce la consapevolezza di muoversi ed orientarsi nello spazio.
Linguaggio della geo-graficità
<ul style="list-style-type: none">• Rappresenta graficamente un percorso nella realtà circostante.• Legge e interpreta lo spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.• Legge e interpreta carte geografiche e tematiche.
Paesaggio
<ul style="list-style-type: none">• Esplora il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.• Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.• Conosce e descrive gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

CITTADINANZA, COSTITUZIONE E STUDI SOCIALI

- Conosce aspetti di altre culture confrontandoli con la propria.
- Riconosce significati e azioni della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza di tutti i cittadini.
- Conosce gli elementi essenziali relativi all'organizzazione del territorio: Comune, Provincia e servizi.
- Costruisce, attraverso l'uso del territorio, il senso civico .
- Comprende la necessità della tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della Nazione.
- Conosce le principali ricorrenze civili.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

MUSICA

Produzione

- Usa la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
- Sincronizza i propri movimenti con elementari strutture ritmiche.
- Mima canzoni con il corpo.
- Rappresenta caratteristiche dei suoni e sequenze sonore attraverso forme di notazione anche non convenzionali.
- Crea sequenze vocali e/o strumentali per accompagnare storie e drammatizzazioni.

Ascolto

- Riconosce, descrive e classifica le caratteristiche di un suono: intensità, durata, altezza, timbro.
- Individua semplici strutture formali: strofa, ritornello ecc...
- Individua, dal suono, alcuni strumenti musicali.
- Individua alcune caratteristiche che rendono una musica adeguata a uno specifico uso.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo –didattica annuale
Classe terza

Obiettivi specifici di apprendimento

LINGUA INGLESE

Ricezione orale (ascolto)
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
Interazione orale
<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.
Ricezione scritta (lettura)
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si é familiarizzato oralmente.
Produzione scritta
<ul style="list-style-type: none"> • Copia e scrive parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.
Funzioni per:
<ul style="list-style-type: none"> • Salutare, congedarsi e ringraziare. • Chiedere e dare informazioni personali. • Esprimere emozioni, bisogni e stati d'animo. • Descrivere la posizione di persone, oggetti, animali.
Relativamente alla programmazione di classe e/o in conformità con i sussidi didattici in uso:
<ul style="list-style-type: none"> • Ambiti lessicali relativi ad oggetti personali, all' ambiente familiare e scolastico, all'età, ai numeri (10-50) a dimensioni e forma degli oggetti di uso comune (descrizioni, abbigliamento, parti del corpo, animali ...).
Riflessioni sulla lingua:
<ul style="list-style-type: none"> • Lettere dell'alfabeto. • Singolare e plurale dei nomi. • Articoli. • Aggettivi qualificativi. • I pronomi personali soggetto (1[^], 2[^], 3[^] persona singolare). • Preposizioni di luogo.
Civiltà:
<ul style="list-style-type: none"> • Principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del paese straniero.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

CORPO MOVIMENTO SPORT

Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Consolida diversi schemi motori di base.• Consolida i concetti fondamentali relativi a spazio e tempo.• Consolida il significato simbolico di alcuni gesti.• Consolida i termini relativi al corpo e al movimento.• Consolida l'importanza della pulizia personale.• Potenzia lo sviluppo dell'equilibrio statico e dinamico.
Comportamenti
<ul style="list-style-type: none">• Esegue gli schemi motori anche con alcune varianti.• Applica al movimento concetti spazio-temporali appropriati.• Applica le informazioni ricevute per un migliore controllo del gesto.• Esegue movimenti seguendo un ritmo musicale.• Utilizza in modo sicuro, per sé e per i compagni, spazi ed attrezzature.• Sviluppa la capacità di reazione e azione motoria.
Atteggiamenti
<ul style="list-style-type: none">• Stabilisce attraverso le attività proposte una buona relazione con gli altri.• Si impegna in modo sistematico per migliorare progressivamente le proprie esecuzioni motorie.• Acquisisce abitudini rivolte alla pratica di attività motorie finalizzate al benessere ed a una migliore qualità della vita.• Accetta indicazioni e suggerimenti funzionali alla sicurezza.• Partecipa a giochi di squadra codificati e non competitivi rispettando regole e compagni.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

ARTE E IMMAGINE

- Si orienta nello spazio grafico.
- Distingue e rappresenta forme e colori: il segno, la linea, primari/ secondari caldi/freddi/scale cromatiche.
- Utilizza la rappresentazione iconica per raccontare, esprimersi ed illustrare.
- Produce elementi decorativi.
- Conosce ed utilizza tecniche e materiali diversi.
- Modella materiali plastici e utilizza materiali diversi/composti per realizzare manufatti.
- Coglie alcuni elementi del linguaggio fumettistico per decodificare storie e riconoscere le azioni dei personaggi.
- Opera la lettura-analisi dei beni culturali presenti nel proprio territorio, con la guida dell'insegnante.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

RELIGIONE

Dio e l'uomo
<ul style="list-style-type: none">• Scopre che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.• Conosce Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocefisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani
La Bibbia e le altre fonti
<ul style="list-style-type: none">• Conosce la struttura e la composizione della Bibbia.• Ascolta, legge e sa riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici.
Il linguaggio religioso
<ul style="list-style-type: none">• Riconosce i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente e nella tradizione popolare
I valori etici e religiosi
<ul style="list-style-type: none">• Riconosce l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

ITALIANO

<p>ascoltare e comprendere</p> <p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Presta attenzione alle conversazioni ed ai diversi interlocutori. • Chiede spiegazioni quando si rende conto di non aver capito. • Ascolta e comprende messaggi trasmessi/provenienti da mezzi audiovisivi. • Inizia a rendersi conto dei diversi punti di vista. • Comprende comunicazioni via via più complesse dal punto di vista sintattico lessicale.
<p>intervenire, domandare, rispondere, esporre</p> <p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Si esprime spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative, interagendo e cooperando con i compagni e/o altri interlocutori. • Partecipa alle conversazioni in modo pertinente e rispetta i turni secondo le modalità stabilite. • Si esprime in modo più chiaro e corretto utilizzando un lessico più ricco e specifico, avvalendosi dell'apporto delle varie discipline. • Si avvia ad usare registri linguistici diversi in relazione al contesto. • Comincia ad organizzare le esposizioni in modo autonomo secondo schemi opportuni. • Si avvia a parafrasare testi, riproponendo con parole proprie il contenuto di testi letterali adatti all'età. • Recita poesie e filastrocche rispettando il ritmo e con espressività.
<p>leggere e comprendere</p> <p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, rispettando i tratti prosodici. • Esegue la lettura silenziosa di testi di vario genere. • Legge poesie e filastrocche in modo espressivo. • Opera una classificazione dei generi letterari. • Comprende e utilizza forme linguistiche nuove: modi di dire, proverbi... • Ricerca il significato e l'origine delle parole. • Riconosce la struttura di un testo (parte iniziale, parte centrale, parte finale). • Individua le sequenze e i capoversi in un testo. • Rileva le informazioni principali e secondarie (esplicite e implicite) in testi di diversa tipologia. • Consulta testi e ricava informazioni legate a temi di interesse scolastico (dizionari, enciclopedia, atlanti geo-storici, testi multimediali). • Scopre strategie per sintetizzare testi: sottolineature, schemi, domande guida, riduzioni progressive.
<p>scrivere</p> <p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Elabora testi espressivi/narrativi/descrittivi anche partendo da esperienze personali/collettive con l'aiuto di osservazioni, schemi, tracce guida. • Produce da solo/in gruppo semplici testi creativi/poetici. • Produce semplici testi a carattere pratico/comunicativo (avvisi, moduli, diario, messaggi, e-mail, inviti...). • Manipola parole e testi anche in modo creativo (inventa e utilizza codici, risolve rebus, anagrammi, parole crociate, indovinelli, inventa acrostici...). • Completa storie, scegliendo, trovando, modificando la parte iniziale/centrale/fineale. • Ripropone per iscritto con parole proprie i contenuti di testi. • Si avvia a trasporre semplici testi passando dal discorso diretto al discorso indiretto e viceversa.

Riflettere sulla lingua

conoscenze/ abilità

- Consolida correttamente le norme grafiche ed ortografiche.
- Utilizza i segni di punteggiatura.
- Arricchisce progressivamente il lessico (sinonimi, contrari, omonimi...)
- Riconosce e analizza articoli e nomi operando modificazioni e derivazioni.
- Riconosce e analizza i verbi del modo indicativo (presente, imperfetto, passato remoto, futuro semplice, passato prossimo, trapassato prossimo, trapassato remoto, futuro anteriore)
- Individua la classe degli aggettivi scoprendone la variabilità e le diverse funzioni (qualificativi, possessivi, dimostrativi).
- Conosce e utilizza i gradi degli aggettivi.
- Conosce ed utilizza i pronomi personali, possessivi, dimostrativi.
- Riconosce in un testo avverbi, congiunzioni e interiezioni.
- Distingue nella frase il predicato verbale/nominale.
- Sviluppa/riduce frasi utilizzando sintagmi.
- Riconosce alcuni complementi dell'analisi logica.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

MATEMATICA

<p>Il numero</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge e scrive numeri naturali e decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre. • Usa la frazione come operatore. • Confronta e ordina le frazioni. • Esegue le quattro operazioni anche con numeri decimali. • Avvia procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle operazioni.
<p>Geometria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce, denomina e misura gli angoli con strumenti convenzionali. • Esplora modelli di figure geometriche; costruisce, disegna le figure geometriche esplorate con strumenti adeguati. • Riconosce significative proprietà delle figure geometriche esplorate. • Individua simmetrie in oggetti e figure date.
<p>La misura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ipotizza quale unità di misura sia più adatta per misurare realtà diverse. • Conosce il sistema metrico decimale. • Determina i perimetri delle figure conosciute. • Attua conversioni (equivalenze) tra un'unità di misura e un'altra in contesti significativi.
<p>Introduzione al pensiero razionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza in modo consapevole i termini della matematica fin qui introdotti. • Classifica oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni. • Individua, descrive e costruisce relazioni significative in contesti diversi: analogie, differenze, regolarità. • Verifica attraverso esempi un'ipotesi formulata. • Individua, partendo dall'analisi del testo di un problema, le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.
<p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta i dati e li interpreta.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

Sperimentare con oggetti e materiali
<u>conoscenze/abilità</u> <ul style="list-style-type: none">• Individua le caratteristiche dell'aria e ne sperimenta le principali proprietà.• Conosce la struttura del suolo e ne individua le principali relazioni con i viventi.
Osservare e sperimentare sul campo
<u>conoscenze/abilità</u> <ul style="list-style-type: none">• Riconosce le strutture fondamentali delle piante e degli animali.• Descrive il ciclo vitale di piante e animali.• Riconosce e pratica i principi fondamentali di una corretta alimentazione.
L'uomo i viventi e l'ambiente
<u>conoscenze/abilità</u> <ul style="list-style-type: none">• Conosce i principali elementi della catena alimentare.• Capisce l'importanza del riciclaggio in relazione alla salvaguardia dell'ambiente.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

STORIA (*lineare*)

Organizzazione delle informazioni
<ul style="list-style-type: none">• Conosce gli aspetti fondamentali della Protostoria.• Confronta i quadri storici delle Civiltà.
Uso dei documenti
<ul style="list-style-type: none">• Individua le tracce e le usa come fonti per interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio.• Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze su momenti del passato locali e non.
Strumenti concettuali e conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conosce altri sistemi cronologici.• Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
Produzione
<ul style="list-style-type: none">• Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni.• Produce semplici testi storici.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

STORIA (ricorsiva)

Organizzazione delle informazioni
<ul style="list-style-type: none">• Conosce gli aspetti fondamentali della civiltà romana, Cristianesimo, Medioevo, Rinascimento.• Confronta i quadri storici delle Civiltà anche extra europee.
Uso dei documenti
<ul style="list-style-type: none">• Individua le tracce e le usa come fonti per interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio.• Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze su momenti del passato locali e non.
Strumenti concettuali e conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.• Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conosce altri sistemi cronologici.
Produzione
<ul style="list-style-type: none">• Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni.• Elabora in forma di racconto orale e scritto gli argomenti affrontati.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

CITTADINANZA, COSTITUZIONE E STUDI SOCIALI

- Distingue l'idea di "regola" dall'idea di "legge" comprendendone il carattere convenzionale.
- Comprende il significato di diritto e dovere.
- Conosce i fondamenti della Costituzione italiana (valori, libertà, diritti e doveri).
- Conosce i principi fondamentali della "Dichiarazione dei diritti del fanciullo" e della "Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia".
- Conosce i principali segnali stradali e le regole per la circolazione dei pedoni e dei ciclisti.
- Conosce gli elementi essenziali relativi all'organizzazione del territorio: Comune, Provincia e servizi.
- Comprende la necessità della tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della Nazione.
- Conosce le principali ricorrenze civili.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

TECNOLOGIA

- Comprende il significato elementare di energia, le sue diverse forme e le macchine che la utilizzano.
- Esamina oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente effettuando riutilizzo e riciclaggio.
- Individua, analizza e riconosce potenzialità e limiti dei mezzi di comunicazione.
- Riconosce, analizza ed eventualmente utilizza le macchine e gli strumenti in grado di produrre testi, immagini e suoni.
Compatibilmente alla strumentazione presente nelle scuole:
- Approfondisce ed estende l'impiego della videoscrittura.
- Utilizza programmi didattici per l'apprendimento del calcolo e delle geometria elementare.
- Consulta opere multimediali.
- Accede ad Internet per cercare informazioni dove è attivo un collegamento.

POF A.S .2011/2012

Programmazione Educativo -didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

GEOGRAFIA

Orientamento
<ul style="list-style-type: none">• Sa utilizzare carte fisiche, politiche e tematiche per leggere le caratteristiche di un territorio, per orientarsi e muoversi nello spazio codificato (reticolato geografico).
Carte mentali
<ul style="list-style-type: none">• Acquisisce le conoscenze del territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione (fotografie, uso di mezzi di comunicazione, ecc..).
Linguaggio della geo-graficità
<ul style="list-style-type: none">• Descrive il territorio come sistema antro-po-fisico nella dimensione locale, regionale e nazionale.• Realizza la rappresentazione della propria regione e dell'Italia utilizzando la simbologia convenzionale.
Paesaggio
<ul style="list-style-type: none">• Riconosce gli elementi fisici ed antropici del paesaggio italiano.
Regione
<ul style="list-style-type: none">• Distingue in base alle zone climatiche le caratteristiche dei vari tipi di paesaggio.
Territorio e regione
<ul style="list-style-type: none">• Analizza, attraverso casi concreti, le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

LINGUA INGLESE

Ricezione orale (ascolto)
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente e identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
Interazione orale
<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità. • Scambia semplici informazioni afferenti alla sfera personale, sostenendo ciò che si dice o si chiede, anche con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.
Ricezione scritta (lettura)
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende testi brevi e semplici, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.
Produzione scritta
<ul style="list-style-type: none"> • Scrive messaggi semplici e brevi testi anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili.
Funzioni per:
<ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dire l'ora. • Chiedere e dare informazioni sul tempo atmosferico. • Descrivere luoghi, oggetti, animali e persone. • Dire e chiedere ciò che piace e non piace. • Chiedere e dare informazioni personali . • Chiedere chiarimenti o ulteriori informazioni.
Relativamente alla programmazione di classe e/o in conformità con i sussidi didattici in uso:
<ul style="list-style-type: none"> • Ambiti lessicali relativi a numeri (fino al 100), orario, sistema monetario inglese, tempo atmosferico, giorni, mesi, anni, stagioni, descrizione delle persone, luoghi (casa, scuola, città), cibi e bevande.

Riflessioni sulla lingua:
<ul style="list-style-type: none">• Presente dei verbi “to be”, “to have got”.• Pronomi personali soggetto.• Aggettivi possessivi, qualificativi.
Civiltà:
<ul style="list-style-type: none">• Principali tradizioni e festività e caratteristiche culturali del paese straniero

POF A.S. 2011 /2012

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

MUSICA

Produzione
<ul style="list-style-type: none">• Usa in modo creativo e consapevole la voce, gli strumenti e nuove tecnologie sonore, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale.• Canta individualmente con ritmo, intonazione ed espressività corretti, utilizzando un repertorio di vario genere e provenienza.• Rappresenta caratteristiche dei suoni, sequenze sonore attraverso forme di notazione anche non convenzionali.
Ascolto
<ul style="list-style-type: none">• Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.• Coglie i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno.• Valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e di luoghi diversi.

POF A.S. 2011 /2012

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

CORPO MOVIMENTO SPORT

Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Consolida le caratteristiche esecutive degli schemi motori. • Consolida i concetti e i principi elementari inerenti spazio, tempo, equilibrio, lateralità...funzionali all'apprendimento di abilità motorie di diverso tipo (espressive e ludico sportive). • Consolida alcuni elementi della comunicazione non verbale. • Utilizza la propria gestualità corporea coordinando più movimenti tra loro. • Consolida corrette modalità esecutive anche per la prevenzione degli infortuni.
Comportamenti
<ul style="list-style-type: none"> • Combina più schemi motori di base • Varia il movimento in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibrio.... • Esegue percorsi di coordinazione oculo-manuale e/o oculo podalica. • Consolida le capacità di controllo della respirazione. • Applica ciò che ha imparato per affinare e controllare un gesto. • Pratica attività individuali, di gruppo e giochi finalizzati a più contesti. • Rappresenta con il corpo ed il movimento situazioni di vario genere reali e fantastiche. • Rispetta regole funzionali alla sicurezza.
Atteggiamenti
<ul style="list-style-type: none"> • Autovaluta la propria prestazione motoria nell'esecuzione di esercizi e/o giochi di squadra. • Applica i principi dell'apprendimento anche in modo autonomo. • Apprezza la motricità espressiva anche collegata ai generi artistici della musica, della danza e del teatro. • È consapevole dei comportamenti funzionali alla sicurezza. • È disponibile a svolgere compiti di collaborazione con gli insegnanti e con i compagni.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

ARTE E IMMAGINE

- Osserva e riconosce in un testo iconico e visivo gli elementi grammaticali di base del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) e/o del linguaggio audiovisivo.
- Utilizza tecniche artistiche tridimensionali (modella, costruisce...) e bidimensionali (disegna, rappresenta, dipinge, decora...)
- Rielabora, ricombina e modifica creativamente immagini e opere d'arte.
- Analizza, classifica i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul territorio e/o provenienti da altri paesi.
- Utilizza semplici programmi di disegno.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

RELIGIONE

Dio e l'uomo

- Sa che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.

La Bibbia e le altre fonti

- Legge direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
- Ricostruisce le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
- Sa attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.

Il linguaggio religioso

- Intende il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
- Individua significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

I valori etici e religiosi

- Riconosce nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

Programmazione Educativo- didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento
Classe quinta ITALIANO

<p>ascoltare e comprendere</p> <p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Presta attenzione alle conversazioni ed ai diversi interlocutori. • Ascolta e comprende messaggi trasmessi/provenienti da mezzi audiovisivi. • Inizia a rendersi conto dei diversi punti di vista. • Comprende comunicazioni via via più complesse dal punto di vista sintattico lessicale. • Si avvia a prendere appunti guidato dall'insegnante e/o con l'aiuto di strategie. • Comincia a mettere in atto processi di controllo rendendosi conto di non aver capito e chiedendo spiegazioni.
<p>intervenire, domandare, rispondere, esporre</p> <p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Si esprime spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative, interagendo e cooperando con i compagni e/o altri interlocutori. • Partecipa alle conversazioni in modo pertinente e rispetta i turni secondo le modalità stabilite. • Si esprime in modo chiaro e corretto utilizzando un lessico più ricco e specifico. • Usa registri linguistici diversi in relazione al contesto. • Organizza le esposizioni in modo autonomo, utilizzando l'ordine logico e cronologico. • Sa parafrasare testi, riproponendone con parole proprie il contenuto. • Recita poesie e filastrocche rispettando il ritmo e con espressività.
<p>leggere e comprendere</p> <p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge ad alta voce in modo corretto, scorrevole ed espressivo. • Esegue la lettura silenziosa di testi di vario genere. • Legge poesie e filastrocche in modo espressivo. • Opera una classificazione dei generi letterari. • Consulta, estrapola dati e parti specifiche da testi legati a temi di interesse scolastico e/o a progetti di studio e di ricerca (dizionari, enciclopedia, atlanti geo-storici, testi multimediali). • Sintetizza testi mediante strategie diverse: sottolineature, schemi, domande guida, riduzioni progressive. • Traduce testi discorsivi in grafici, tabelle, schemi e viceversa guidato dall'insegnante. • Rileva le informazioni principali e secondarie (esplicite e implicite) in testi di diversa tipologia. • Scopre tecniche narrative diverse (punti di vista narrativi, flashback, suspense...).
<p>scrivere</p> <p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Elabora testi espressivi/narrativi/descrittivi anche partendo da esperienze personali/collettive. • Produce da solo/in gruppo semplici testi creativi/poetici. • Produce semplici testi a carattere pratico/comunicativo (avvisi, moduli, diario, messaggi, e-mail, inviti). • Manipola parole e testi in modo creativo (inventa e utilizza codici, risolve rebus, anagrammi, parole crociate, indovinelli, inventa acrostici...). • Rielabora storie, scegliendo, trovando, modificando la parte iniziale/centrale/finale e/o il punti di vista, • Ripropone per iscritto con parole proprie i contenuti di testi. • Trasforma semplici testi passando dal discorso diretto al discorso indiretto e viceversa. • Guidato dall'insegnante, traduce testi in grafici, tabelle, schemi e viceversa.

riflettere sulla lingua

conoscenze/ abilità

- Consolida correttamente le norme grafiche ed ortografiche.
- Utilizza correttamente i segni di punteggiatura.
- Riconosce, analizza e utilizza articoli e nomi operando modificazioni e derivazioni.
- Riconosce, analizza e utilizza i modi finiti (indicativo, congiuntivo, condizionale, imperativo) e indefiniti (infinito, participio, gerundio) dei verbi.
- Riconosce, analizza e utilizza gli aggettivi scoprendone la variabilità e le diverse funzioni (qualificativi, possessivi, dimostrativi, numerali, indefiniti, interrogativi ed esclamativi).
- Riconosce, analizza e utilizza i pronomi personali, possessivi, dimostrativi, numerali, indefiniti, interrogativi ed esclamativi.
- Riconosce il pronome relativo.
- Riconosce, analizza e utilizza avverbi, congiunzioni e interiezioni.
- Riconosce alcuni complementi dell'analisi logica e li nomina.
- Arricchisce progressivamente il lessico (sinonimi , contrari, omonimi...)
- Utilizza il dizionario in modo funzionale.
- Ricerca il significato e l'origine delle parole, guidato dall'insegnante.

MATEMATICA

Il numero
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e costruisce relazioni tra numeri naturali: multipli, divisori. • Confronta e ordina numeri decimali e opera con essi. • Rappresenta i numeri sulla retta numerica. • Classifica le frazioni. • Usa la frazione come operatore. • Esegue le quattro operazioni anche con numeri decimali con consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi. • Effettua consapevolmente calcoli approssimati. • Conosce sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.
Geometria
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le proprietà di alcune figure geometriche. • Riconosce figure isoperimetriche ed equiestese. • Costruisce e disegna figure geometriche con strumenti adeguati. • Opera concretamente con le figure effettuando trasformazioni assegnate.
La misura
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce l'unità di misura, i multipli e i sottomultipli delle superfici. • Determina perimetro e area di figure geometriche conosciute
Introduzione al pensiero razionale
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza in modo consapevole i termini della matematica fin qui introdotti. • Classifica oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni. • Individua, descrive e costruisce relazioni significative in contesti diversi: analogie, differenze, regolarità. • Verifica, attraverso esempi, un'ipotesi formulata. • Individua, partendo dall'analisi del testo di un problema, le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo. • Riflette sul procedimento risolutivo seguito e confrontarlo con altre possibili soluzioni.
Dati e previsioni
<ul style="list-style-type: none"> • Usa le nozioni di media aritmetica e di frequenza per rappresentare e/o interpretare i dati raccolti. • Riconosce, in base alle informazioni in proprio possesso, se una situazione è certa, incerta, probabile o improbabile.

POF A.S.2011/2012

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

Sperimentare con oggetti e materiali
<u>conoscenze/abilità</u> <ul style="list-style-type: none">• Individua e conosce alcune fonti di energia.
Osservare e sperimentare sul campo
<u>conoscenze/abilità</u> <ul style="list-style-type: none">• Approfondisce l'osservazione del cielo: il Sistema Solare.
L'uomo i viventi e l'ambiente
<u>conoscenze/abilità</u> <ul style="list-style-type: none">• Conosce la struttura del corpo umano: apparati, organi e le loro funzioni.• Rispetta il proprio corpo in quanto entità irripetibile (educazione alla salute, alimentazione, rischi per la salute).

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo –didattica annuale **Obiettivi specifici di apprendimento**

Classe quinta

STORIA (*lineare*)

Organizzazione delle informazioni
<ul style="list-style-type: none">• Conosce gli aspetti fondamentali della Storia Antica.• Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società antiche anche in rapporto al presente.• Usa cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.
Uso dei documenti
<ul style="list-style-type: none">• Ricava informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.• Rappresenta in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto.
Strumenti concettuali e conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conosce altri sistemi cronologici.• Elabora rappresentazioni sintetiche delle società analizzate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
Produzione
<ul style="list-style-type: none">• Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici, consultando testi di genere diverso, manualistici e non.• Elabora in forma di racconto orale e scritto gli argomenti affrontati.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo –didattica annuale **Obiettivi specifici di apprendimento**

Classe quinta

STORIA (*ricorsiva*)

Organizzazione delle informazioni
<ul style="list-style-type: none">• Conosce gli aspetti fondamentali della Storia Moderna e Contemporanea: Scoperta dell'America, Rivoluzione Americana, Francese, Industriale, Risorgimento, Guerre Mondiali, Nascita della Repubblica.• Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società antiche anche in rapporto al presente.• Usa cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.
Uso dei documenti
<ul style="list-style-type: none">• Ricava informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.• Rappresenta in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto.
Strumenti concettuali e conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conosce altri sistemi cronologici.• Elabora rappresentazioni sintetiche delle società analizzate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
Produzione
<ul style="list-style-type: none">• Ricava e produce informazioni da grafici,tabelle,carte storiche,reperti iconografici, consultando testi di genere diverso,manualistici e non, siti web.• Elabora in forma di racconto orale e scritto gli argomenti affrontati.

POF A. S. 2011/2012

Programmazione Educativo - didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

GEOGRAFIA

Orientamento
<ul style="list-style-type: none">• Si orienta sulle carte geografiche nello spazio europeo.
Carte mentali
<ul style="list-style-type: none">• Amplia le conoscenze a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione (fotografie, uso di mezzi informatici, ecc..).
Linguaggio della geo-graficità
<ul style="list-style-type: none">• Analizza fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite.• Localizza sulla carta dell'Italia la posizione della regioni fisiche e amministrative.• Progetta itinerari di viaggio, segnalando e collegando le diverse tappe sulla carta.
Paesaggio
<ul style="list-style-type: none">• Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuandone le analogie e le differenze.
Regione
<ul style="list-style-type: none">• Conosce e applica il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa).
Territorio e regione
<ul style="list-style-type: none">• Comprende che il territorio è costituito da elementi fisici ed antropici connessi e interdipendenti.• Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

CITTADINANZA, COSTITUZIONE E STUDI SOCIALI

- Conosce l'organizzazione politica ed economica dello Stato e delle sue Istituzioni e comprende il significato di democrazia.
- Conosce i fondamenti della Costituzione italiana (valori, libertà, diritti e doveri).
- Riflette sul concetto di cittadino responsabile, anche in riferimento al diritto-dovere della tutela della salute (progetto AVIS).
- Conosce il ruolo di organismi e associazioni che operano nell'ambito della difesa internazionale dei diritti umani (ONU, UNICEF, EMERGENCY..).
- Conosce i principi fondamentali delle principali Convenzioni Internazionali in materia di diritti dell'uomo e salvaguardia dell'ambiente (Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo , Carta della Terra...).
- Conosce le principali ricorrenze civili.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

TECNOLOGIA

- Comprende il significato elementare di energia, le sue diverse forme e le macchine che la utilizzano.
- Esamina oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente stimolando riutilizzo e riciclaggio.
- Osserva oggetti del passato rilevandone le trasformazioni.
- Individua, analizza e riconosce potenzialità e limiti dei mezzi di comunicazione.
- Riconosce, analizza ed eventualmente utilizza le macchine e gli strumenti in grado di produrre testi, immagini e suoni.
Compatibilmente alla strumentazione presente nella scuola:
- Approfondisce ed estende l'impiego della videoscrittura.
- Utilizza programmi didattici per l'apprendimento del calcolo e della geometria elementare.
- Usa programmi ed opere multimediali in un'ottica interdisciplinare.
- Accede ad Internet per cercare ed elaborare informazioni dove è attivo un collegamento.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

LINGUA INGLESE

Ricezione orale (ascolto)
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente e identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
Interazione orale
<ul style="list-style-type: none"> • Esprime linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità. • Scambia semplici informazioni afferenti alla sfera personale, sostenendo ciò che si dice o si chiede, anche con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere. • Legge ad alta voce pronunciando suoni e ritmi della L2
Ricezione scritta (lettura)
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende testi brevi e semplici, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.
Produzione scritta
<ul style="list-style-type: none"> • Scrive messaggi semplici e brevi, come biglietti e brevi lettere personali anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili.
Funzioni per:
<ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dire il prezzo • Descrivere e individuare persone, luoghi, oggetti, animali • Chiedere e dare permessi • Dire e chiedere ciò che piace e non piace • Chiedere e dare informazioni personali • Chiedere e parlare delle condizioni fisiche
Relativamente alla programmazione di classe e/o in conformità con i sussidi didattici in uso:
<ul style="list-style-type: none"> • Ambiti lessicali relativi a numeri (fino al 100) , orario, sistema monetario inglese, tempo atmosferico, giorni, mesi, anni, stagioni, descrizione delle persone, luoghi (casa, scuola, città), cibi e bevande.

Riflessioni sulla lingua:
<ul style="list-style-type: none">• Presente del verbo “can”• Verbi di uso comune al “Simple Present” e al “Present Continuous”• Aggettivi interrogativi (who, what, where, when, why, how)
Civiltà:
<ul style="list-style-type: none">• Principali tradizioni, festività e caratteristiche del paese straniero

POF A.S. 2011 /2012

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

MUSICA

Produzione

- Usa in modo creativo e consapevole la voce, gli strumenti e nuove tecnologie sonore, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale.
- Canta collettivamente ed individualmente con ritmo, intonazione ed espressività corretti, utilizzando un repertorio di vario genere e provenienza.
- Rappresenta gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

Ascolto

- Individua e classifica i principali strumenti musicali.
- Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
- Coglie i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno.
- Valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e di luoghi diversi.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

CORPO MOVIMENTO SPORT

Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia le caratteristiche esecutive degli schemi motori e la loro combinazione. • Padroneggia i concetti e i principi elementari inerenti spazio, tempo, equilibrio, lateralità funzionali all'apprendimento di abilità motorie di diverso tipo (espressive e ludico sportive). • Padroneggia le capacità di discriminazione percettiva. • Consolida la fantasia motoria. • Consolida la capacità di reazione azione motoria. • Conosce corrette modalità esecutive anche per la prevenzione degli infortuni.
Comportamenti
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza creativamente il linguaggio del corpo. • Consolida la capacità di controllo della respirazione. • Applica ciò che ha imparato per affinare e controllare un gesto. • Pratica attività individuali e di gruppo e giochi finalizzati a più contesti. • Rispetta regole funzionali alla sicurezza. • Comincia a sviluppare la capacità di anticipazione motoria (strategie di gioco...).
Atteggiamenti
<ul style="list-style-type: none"> • Autovaluta la propria prestazione motoria . • Propone in modo non aggressivo le proprie opinioni. • Accetta serenamente verdetti e giudizi. • Applica i principi dell'apprendimento anche in modo autonomo. • Apprezza la motricità espressiva anche collegata ai generi artistici della musica, della danza e del teatro. • È consapevole dei comportamenti funzionali alla sicurezza. • Conosce e rispetta le regole dei giochi sportivi e non. • Riconosce il rapporto positivo tra alimentazione, movimento e benessere.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

ARTE E IMMAGINE

- Riconosce e utilizza, in un testo iconico, gli elementi grammaticali di base del linguaggio visivo, audiovisivo e multimediale
- Utilizza tecniche artistiche tridimensionali (modella, costruisce...) e bidimensionali (disegna, rappresenta, dipinge, decora...)
- Individua le molteplici funzioni che l'immagine svolge da un punto di vista sia informativo che emotivo.
- Rielabora, ricombina e modifica creativamente immagini, testi e opere d'arte di diverse epoche storiche e di diversa provenienza.
- Analizza, classifica i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul territorio e/o provenienti da altri paesi.
- Acquisisce sensibilità e consapevolezza nei confronti del patrimonio artistico mettendo in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.
- Utilizza semplici programmi di disegno.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

RELIGIONE

Dio e l'uomo
<ul style="list-style-type: none">• Descrive i contenuti principali del credo cattolico.• Coglie il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.• Riconosce avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e li mette a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.• Conosce le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.
La Bibbia e le altre fonti
<ul style="list-style-type: none">• Confronta la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.• Decodifica i principali significati dell'iconografia cristiana.• Sa attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi.
Il linguaggio religioso
<ul style="list-style-type: none">• Individua significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.• Si rende conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.• Riconosce il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.
I valori etici e religiosi
<ul style="list-style-type: none">• Scopre la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e la confronta con quella delle principali religioni non cristiane.

3 LABORATORI DI SCUOLA PRIMARIA

L'arricchimento dell'Offerta Formativa, oltre che dalle risorse interne alla scuola, è reso possibile anche dal Protocollo d'Intesa stipulato tra il Circolo Didattico di Vignola e l'Unione Terre di Castelli, dalla collaborazione con le società sportive presenti sul territorio, con l'Amministrazione Comunale e con il CONI.

- L'Unione Terre dei Castelli si impegna a finanziare e a contribuire alla progettazione e alla realizzazione di laboratori e attività.
- La scuola si impegna a individuare i bisogni formativi, documentare e dare visibilità alle esperienze educativo-didattiche realizzate.

LABORATORI	n° interventi	n° ore	CLASSI A CUI E' RIVOLTO				
			1 [^] 11	2 [^] 10	3 [^] 10	4 [^] 10	5 [^] 10
Amici del Museo <i>A cura di "Museo di Vignola" e "Al Palèsi"</i>	5	10			X		
"Ritmo e Movimento" <i>A cura di "Circolo Bononcini"</i>	8	8				X	
Educazione alimentare/Motoria <i>"Diamoci una mossa" – interventi di psicomotricità – a cura di Amm. Comunale – AUSL- Coop - CONI</i>	10	10	X	X			
Educazione alimentare <i>"Diamoci una mossa" – Laboratorio Coop A cura di Amm. Comunale-Ausl-Coop</i>	1	3	X	X			
Educazione Motoria Interventi di psicomotricità <i>A cura di Amm.Comunale- Ausl- CONI</i>	10	10			X		
Gioco-sport "Calcio" e "Minibasket", a cura rispettivamente di "Vignolese 1907" e SPV pallacanestro Vignola <i>In collaborazione con Amm. Comunale, CONI ed associazioni sportive vignolesi</i>	10	10				X	
Gioco-sport "Minivolley" e "Rugby", a cura rispettivamente di "G.S. Pallavolo Vignola" e "Polivalente Olimpia Vignola settore Rugby" <i>In collaborazione con Amm. Comunale, CONI ed associazioni sportive vignolesi</i>	10	10					X
Educazione alla lettura <i>"A cura di AURIS"</i>			X	X	X	X	X
Ed. alla salute: "Sorrìdi alla prevenzione" <i>A cura di AUSL</i>	3	6	X				
Ed. alla salute: "Il sangue e la donazione" <i>A cura di "AVIS"</i>	1/2	2/4					X
Educazione alla sicurezza stradale <i>A cura di Polizia Municipale</i>	2	2/4		X		X	
Ed. alla Convivenza Civile <i>Operatore "Emergency"</i>	2	4					X

Progetti per la Scuola Primaria – Obiettivi e Finalità

Amici del museo

Conoscere le tematiche storico-geografiche relative al nostro territorio con particolare riferimento alla preistoria e alle tracce presenti e ritrovabili.

Ritmo e Movimento

Sviluppare la coordinazione motoria e l'espressività corporea attraverso l'interpretazione di giochi, ritmi e musiche.

Gioco sport (mini volley – minibasket – calcio - rugby) – interventi CONI

Conoscere ed utilizzare le principali regole del gioco di squadra:

- attività motorie propedeutiche al gioco di squadra;
- principali modalità di gioco;
- principali caratteristiche e potenzialità del gioco di squadra.

Educazione alla lettura

Avvicinare i bambini al libro ed alla scoperta del piacere della narrazione e della lettura. Educare all'uso del patrimonio librario collettivo, alla fruizione della biblioteca comunale attraverso l'approccio al prestito e alla scelta individuale del libro (dalla biblioteca di plesso alla biblioteca comunale). Tale attività rappresenta un aspetto di continuità fra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria.

Sorridi alla prevenzione

Acquisizione di un atteggiamento corretto nei confronti dell'igiene orale. Conoscenza dell'anatomia e della funzione dei denti e delle modalità per mantenerli puliti.

Educazione alla salute: "Avis"

Conoscere il sangue e le sue funzioni. Analisi dei motivi che giustificano la necessità di donazione di sangue nel nostro paese.

Educazione alla sicurezza stradale

Conoscenza dei principali segnali stradali per un'educazione alla sicurezza sulle strade. Riflessione e confronto sui comportamenti a rischio:

- | | |
|-----------------------|---|
| classi 2 ^a | il comportamento dei pedoni (simulazioni in ambiente esterno con presenza della Polizia Municipale) |
| classi 4 ^a | il comportamento dei ciclisti (con simulazioni in ambiente esterno con presenza della Polizia Municipale) |

Facilitazione interculturale

Conoscere culture diverse per la maturazione di comportamenti improntati al rispetto, alla solidarietà, all'integrazione sociale tramite l'incontro e la convivenza con l'altro:

- laboratori linguistici condotti dai docenti in tutte le classi per l'apprendimento della lingua italiana come seconda lingua (scritta e parlata)

Educazione alla convivenza civile

“Emergency”: conoscere iniziative volte alla diffusione della cultura di pace; conoscere realtà segnate da guerre.

Diamoci una mossa

Laboratori di attività motorie/laboratorio di educazione alimentare

Promuovere il movimento e la creazione di spazi quotidiani di attività fisica insieme da uno stile alimentare basato sull'adesione a semplici principi di sana nutrizione.

Laboratori di attività motorie:

controllare posizioni statiche e dinamiche, padroneggiare nuove esperienze motorie e sviluppare autonomia e fiducia nelle proprie capacità, per acquisire sicurezza nei movimenti e coordinamento.

Laboratorio di educazione alimentare:

educare ad uno stile alimentare che comprenda il gusto, la salute, la sicurezza alimentare ed un corretto rapporto con il cibo.

Tutte le scuole aderiscono al progetto promosso dall' Assessorato Politiche per lo sport del Comune di Vignola, dal Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna, dall' A.U.S.L. di Modena Distretto di Vignola, dalla Polivalente Olimpia Vignola, da Coop Estense e dal Coni - comitato di Modena.

Progetto biblioteche

Nel Circolo é stato inoltre predisposto il Progetto biblioteche, curato in ogni plesso da 2 docenti (1 a Barozzi) che hanno il compito di:

- Sistemare, catalogare e classificare il patrimonio librario disponibile nei vari plessi;
- Fornire indicazioni bibliografiche per acquisti;
- Curare il prestito dei volumi;
- Supportare e documentare i progetti di lettura (in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Vignola);
- Favorire la passione per la lettura.

- TEMPI DA DEDICARE ALLE DISCIPLINE

Poiché nella Scuola primaria non è prevista alcuna rigidità di orario, ma viene attuata la flessibilità della programmazione garantendo monte ore annuali per le discipline, **si fa riferimento ad una ipotetica media annuale (settimana ipotetica tipo):**

Tempi scuola di 40

<i>DISCIPLINE</i>	<i>Media n° ore settimanali</i>
Italiano	6/8
Inglese 1 [^]	1
2 [^]	2
3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	3
Matematica	5/8
Scienze	2/4
Storia-Geografia	2/3
Arte e immagine	2/3
Musica	1/3
Scienze motorie e sportive	2/3
Tecnologia e Informatica	1/2
Cittadinanza-Costituzione-Studi Sociali	1/2
Religione Cattolica/Attività Alternative	2

Nel tempo pieno la mensa è orario scolastico ed è ritenuta uno strumento a forte valenza educativa.

Tempo scuola di 27 ore

DISCIPLINE	Media n° ore settimanali		
	classe 1[^]	classe 2[^]	classi 3[^], 4[^], 5[^]
Italiano	9	8	7
Inglese	1	2	3
Matematica e Tecnologia	8	8	7
Scienze	1	1	1 / 2
Storia - Geografia-Cittadinanza e Costituzione	3	3	3 / 4
Arte e immagine	1	1	1
Musica	1	1	1
Scienze motorie e sportive	1	1	1
Religione Cattolica	2	2	2

ECCEDENZIA ORARIA NELLA SCUOLA PRIMARIA: PIANO DI ATTIVITA'

Nel rispetto di quanto previsto dal CCNL/personale scuola e dalla contrattazione decentrata, il Collegio dei Docenti ha deliberato di finalizzare la quota eccedente l'attività frontale/mensa come segue:

- Recupero e/o approfondimento per gruppi di alunni
- Arricchimento curricolare:
 - progetti multidisciplinari
 - laboratori di classe
 - laboratori a classi aperte
 - attività per gruppi
 - integrazione alunni H
 - gruppi L2
 - uscite-visite guidate-viaggi d'istruzione
 - altre attività

La programmazione specifica sarà inserita nelle Agende di ogni team e aggiornata al variare delle esigenze educativo didattiche.